



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 14 DEL 28.04.2014

OGGETTO: BILANCIO DI ESERCIZIO 2013. APPROVAZIONE.

Sono presenti:

num	consigliere	settori e ambiti di rappresentanza	presente	assente
1	PORRECA Fabio - Presidente	Servizi alle Imprese	X	
2	SALCUNI Pietro	Agricoltura	X	
3	ANGELILLIS Luigi	Industria	X	
4	BOZZINI Maria Stefania	Commercio	X	
5	CAPOBIANCO Maria Pina	Servizi alle Imprese	X	
6	CARRABBA Raffaele	Agricoltura	X	
7	CASSITTI Maria	Agricoltura		giustific
8	CHIRO' Vincenzo	Credito e Assicurazioni	X	
9	CIARAMBINO Mario Antonio	Liberi Professionisti		X
10	DEL FINE Giovanni	Artigianato	X	
11	DI CARLO Giuseppe	Industria		giustific
12	DI CONZA Emilio	Tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti		giustific
13	DI FRANZA Nicola	Trasporti e Spedizioni		X
14	DI LAURO Maria Giovanna	Commercio	X	
15	DONNINI Giorgio	Agricoltura	X	
16	FINI Francesco	Turismo	X	
17	GIULIANO Onofrio	Agricoltura		X
18	INNEO Luigi	Altri settori	X	
19	LA TORRE Lucia Rosa	Commercio	X	
20	MAZZEO Raffaele	Commercio	X	
21	MERCURI Giorgio	Cooperative	X	
22	MEZZINA Massimo	Industria	X	
23	NATALE Lara	Agricoltura		giustific
24	PERDONO' Alfonso	Commercio	X	
25	PRENCIPE Vincenzo	Trasporti e Spedizioni	X	
26	RAMUNNO Carlo Antonio	Artigianato	X	
27	ROSIELLO Paolo	Turismo	X	
28	STANCA Francesco Saverio	Commercio	X	
29	TERRENZIO Eligio Giovanni Battista	Agricoltura		X
30	TRIZIO Filomena	Lavoratori	X	
31	TROMBETTA Salvatore Antonio	Artigianato	X	
32	VENTURINO Sergio	Servizi alle Imprese	X	
33	ZANASI Eliseo Antonio	Industria		giustific.
totale			24	9

E' presente, altresì, il collegio dei revisori dei conti come segue:

nominativi	incarico	presenti	Assenti
Dott. LICCIARDI Vittorio	Presidente	X	
Rag. LA TORRE Raffaele	Componente	X	
Rag. RICUCCI Matteo	Componente	X	

Svolge le funzioni di segretario il dott. Matteo di Mauro, Segretario Generale dell'Ente, assistito per la verbalizzazione dal Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Santoro.

Il Presidente Porreca dà atto della presenza del numero legale e dichiara aperta la discussione.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Il Presidente riferisce.

In data 14.04.2014 con deliberazione n. 34 la Giunta, ai sensi della vigente normativa e dell'art. 22 c. 2 lettera c) dello Statuto, ha predisposto il Bilancio d'esercizio per l'anno 2013. La documentazione è stata regolarmente trasmessa al collegio dei revisori che con verbale del 23/04/2014 ha espresso parere favorevole alla conseguente approvazione in Consiglio. Si dà atto, altresì, dell'acquisizione dei bilanci delle Aziende speciali Cesan e Lachimer che hanno approvato nei rispettivi consigli i bilanci, completi del verbale del collegio dei revisori.

Su invito del Presidente, il Segretario Generale illustra i risultati dell'esercizio 2013 evidenziando il risultato positivo sia della gestione corrente che della gestione finanziaria con un avanzo economico finale pari ad € 1.475.217,40. Sottolinea che il risultato ottenuto è da imputarsi essenzialmente al saldo positivo della gestione corrente dovuto alla consistente riduzione degli oneri di personale e di funzionamento pur in presenza di maggiori oneri per interventi economici e per ammortamenti e accantonamenti. Evidenzia, infine, l'incremento per € 1.157.421,42 del patrimonio camerale.

Su invito del Presidente, prende la parola il dott. Licciardi, presidente del Collegio dei revisori dei conti, che dà lettura del verbale n. 42 del 23 aprile 2014 con il quale il collegio ha riscontrato la concordanza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili ed ha espresso parere favorevole alla sua approvazione.

IL CONSIGLIO

UDITI il riferimento del Presidente, la relazione del Segretario Generale e il parere del collegio dei revisori dei conti;

VISTO il D.P.R. 254 del 2/11/2005 concernente il regolamento e la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

VISTA la circolare 3612/C del 26/07/2007 appositamente emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio ed alcune problematiche legate alla chiusura del bilancio d'esercizio in parola;

VISTA la circolare 3622/C del 05/02/2009 appositamente emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico concernente i nuovi principi contabili delle Camere di commercio;

RICHIAMATA la deliberazione n. 34 del 14 aprile 2014, con la quale la Giunta camerale ha predisposto il bilancio d'esercizio 2013;

PRESO ATTO che detto bilancio di esercizio 2013 con i relativi allegati è stato reso disponibile sul server camerale per la consultazione dei consiglieri;

PRESO ATTO, altresì, delle comunicazioni relative all'esito delle principali iniziative realizzate nel 2013 e della situazione dei flussi dei pagamenti come certificata dal sistema SIOPE;

PRESO ATTO, infine, che i consigli di amministrazione delle Aziende speciali Cesan e Lachimer hanno provveduto ad approvare i bilanci aziendali e che i rispettivi collegi dei revisori hanno formulato i pareri di competenza;

con il voto favorevole dei componenti presenti espresso per alzata di mano



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio d'esercizio 2013 composto dal conto economico (all. 1), dallo stato patrimoniale (all. 2) - redatti in conformità agli allegati C e D al DPR n. 254/2005 - e dalla nota integrativa (all. 3);
2. di approvare, altresì, la relazione sui risultati (all. 4) e il consuntivo per funzioni istituzionali (all. 5) ex art. 24 del DPR n. 254/2005 nonché il prospetto riepilogativo dei dati SIOPE (all. 6);
3. di prendere atto del verbale n. 42 del collegio dei revisori della Camera di commercio redatto in data 23.4.2014 (all. 7);
4. di corredare il bilancio di esercizio 2013 dell'Ente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Lachimer composto dal conto economico (all. 8), dallo stato patrimoniale (all. 9) - redatti in conformità agli allegati H e I al DPR n. 254/2005 - e dalla nota integrativa (all. 10) e corredato dalla relazione sulla gestione (all. 11);
5. di prendere atto della relazione del collegio dei revisori allo schema di bilancio dell'Azienda Speciale Lachimer redatta in data 14 aprile 2014 (all. 12);
6. di corredare, parimenti, il bilancio di esercizio 2013 dell'ente con il bilancio di esercizio 2013 dell'Azienda Speciale Cesan composto dal conto economico (all. 13), dallo stato patrimoniale (all. 14) - redatti in conformità agli allegati H e I al DPR n. 254/2005 - e dalla nota integrativa (all. 15) e corredato dalla relazione sulla gestione (all. 16);
7. di prendere atto, altresì, della relazione del collegio dei revisori allo schema di bilancio dell'Azienda Speciale Cesan redatta in data 16 aprile 2014 (all. 17);
8. di prendere atto che il Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Lachimer si è chiuso con un disavanzo di € 22.561,09, che ai sensi della normativa vigente, sarà oggetto di ripiano da parte dell'Ente;
9. di prendere atto che il Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Cesan si è chiuso con un avanzo di € 1.138,01, che ai sensi della normativa vigente, sarà versato all'Ente.

f.to **IL SEGRETARIO**
(dott. Matteo di Mauro)

f.to **IL PRESIDENTE**
(dott. Fabio Porreca)



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

ALLEGATI

1. conto economico
2. stato patrimoniale
3. nota integrativa
4. relazione sui risultati
5. consuntivo per funzioni istituzionali
6. prospetto riepilogativo dati SIOPE
7. verbale n. 42 del 23.4.2014 del collegio dei revisori
8. conto economico Azienda Speciale Lachimer
9. stato patrimoniale Lachimer
10. nota integrativa al bilancio Lachimer
11. relazione sulla gestione Lachimer
12. relazione al bilancio 2013 del collegio dei revisori del Lachimer
13. conto economico Azienda Speciale Cesan
14. stato patrimoniale Cesan
15. nota integrativa al bilancio Cesan
16. relazione sulla gestione Cesan
17. relazione al bilancio 2013 del collegio dei revisori del Cesan

ALL. C
CONTO ECONOMICO 2013
 (previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
1) Diritto Annuale	11.342.898,29	11.379.915,99	37.017,70
2) Diritti di Segreteria	1.941.704,39	1.945.965,61	4.261,22
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	500.813,42	503.182,70	2.369,28
4) Proventi da gestione di beni e servizi	156.751,91	129.772,47	-26.979,44
5) Variazione delle rimanenze	3.171,51	4.238,27	1.066,76
Totale proventi correnti (A)	13.945.339,52	13.963.075,04	17.735,52
B) Oneri Correnti			
6) Personale			
a) competenze al personale	2.821.424,87	2.639.205,33	-182.219,54
b) oneri sociali	744.991,21	694.588,49	-50.402,72
c) accantonamenti al T.F.R.	216.108,58	159.026,04	-57.082,54
d) altri costi	46.324,29	12.125,05	-34.199,24
7) Funzionamento			
a) Prestazioni servizi	1.122.885,74	930.901,89	-191.983,85
b) godimento di beni di terzi	75.048,98	10.133,25	-64.915,73
c) Oneri diversi di gestione	574.232,95	569.603,03	-4.629,92
d) Quote associative	988.428,33	913.128,16	-75.300,17
e) Organi istituzionali	236.645,56	241.995,33	5.349,77
8) Interventi economici	2.234.073,62	2.452.144,12	218.070,50
9) Ammortamenti e accantonamenti			
a) Immob. immateriali	38.163,09	38.163,09	0,00
b) Immob. materiali	213.631,91	195.892,84	-17.739,07
c) svalutazione crediti	3.301.876,00	3.432.371,38	130.495,38
d) fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti (B)	12.613.835,13	12.289.278,00	-324.557,13
Risultato della gestione corrente (A-B)	1.331.504,39	1.673.797,04	342.292,65
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	107.891,09	131.706,39	23.815,30
11) Oneri finanziari	332.733,74	545.145,40	212.411,66
Risultato gestione finanziaria	-224.842,65	-413.439,01	-188.596,36
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	581.259,33	269.803,63	-311.455,70
13) Oneri straordinari	117.086,75	53.748,66	-63.338,09
Risultato gestione straordinaria	464.172,58	216.054,97	-248.117,61
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	78.544,43	1.195,60	-77.348,83
Differenza rettifiche attività finanziaria	-78.544,43	-1.195,60	77.348,83
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	1.492.289,89	1.475.217,40	-17.072,49

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. D - STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2013			
(previsto dall' art. 22, comma 1)			
	Valori al 31.12.2012	Valori al 31.12.2013	Differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	0,00	0,00	0,00
Licenze d' uso	0,00	0,00	0,00
Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00
Altre	1.074.945,90	1.036.782,81	-38.163,09
Totale Immobilizz. Immateriali	1.074.945,90	1.036.782,81	-38.163,09
b) Materiali			0,00
Immobili	29.023.391,13	29.820.718,96	797.327,83
Impianti	16,88	5,63	-11,25
Attrezz. non informatiche	76.136,10	72.593,95	-3.542,15
Attrezzature informatiche	21.506,33	26.836,91	5.330,58
Arredi e mobili	122.034,50	1.433.411,21	1.311.376,71
Automezzi	7.275,00	2.425,00	-4.850,00
Biblioteca	49.230,68	49.230,68	0,00
Totale Immobilizzaz. Materiali	29.299.590,62	31.405.222,34	2.105.631,72
c) Finanziarie			0,00
Partecipazioni e quote	682.194,56	607.540,96	-74.653,60
Altri investimenti mobiliari	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni attive	1.329.040,98	1.316.325,07	-12.715,91
Totale Immob. Finanziarie	2.011.235,54	1.923.866,03	-87.369,51
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	32.385.772,06	34.365.871,18	1.980.099,12
B) ATTIVO CIRCOLANTE			0,00
d) Rimanenze			0,00
Rimanenze di magazzino	18.157,68	22.395,95	4.238,27
Totale rimanenze	18.157,68	22.395,95	4.238,27
e) Crediti di Funzionamento			0,00
Crediti da diritto annuale	3.444.117,35	3.223.931,43	-220.185,92
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	8.204,74	8.204,74
Crediti v/clienti	73.987,76	85.876,05	11.888,29
Crediti per servizi c/terzi	271.830,01	224.585,97	-47.244,04
Crediti diversi	190.016,59	151.509,25	-38.507,34
Erario c/iva	22.028,58	18.831,70	-3.196,88
Anticipi a fornitori			0,00
Totale crediti di funzionamento	4.001.980,29	3.712.939,14	-289.041,15
f) Disponibilita' Liquide			0,00
Banca c/c	4.928.477,62	4.393.514,57	-534.963,05
Depositi postali	8.754,71	9.577,78	823,07
Totale disponibilita' liquide	4.937.232,33	4.403.092,35	-534.139,98
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.957.370,30	8.138.427,44	-818.942,86
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			0,00
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	18.450,43	14.715,59	-3.734,84
Totale Ratei e risconti attivi	18.450,43	14.715,59	-3.734,84
TOTALE ATTIVO	41.361.592,79	42.519.014,21	1.157.421,42
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. D - STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2013			
(previsto dall' art. 22, comma 1)			
	Valori al 31.12.2012	Valori al 31.12.2013	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	19.396.695,33	20.888.985,22	1.492.289,89
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>	1.492.289,89	1.475.217,40	-17.072,49
<i>Riserve da partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	20.888.985,22	22.364.202,62	1.475.217,40
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00
<i>Mutui passivi</i>	9.783.205,26	9.331.178,74	-452.026,52
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	9.783.205,26	9.331.178,74	-452.026,52
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>	4.340.889,13	4.135.980,73	-204.908,40
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	4.340.889,13	4.135.980,73	-204.908,40
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			0,00
<i>Debiti v/fornitori</i>	4.034.491,70	4.242.749,29	208.257,59
<i>Debiti v/società e organismi del sistema camerale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	405.462,98	334.538,98	-70.924,00
<i>Debiti v/dipendenti</i>	141.272,64	172.379,37	31.106,73
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	91.180,03	55.525,52	-35.654,51
<i>Debiti diversi</i>	863.532,49	1.125.915,80	262.383,31
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	117.185,03	61.154,85	-56.030,18
<i>Clienti c/anticipi</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	5.653.124,87	5.992.263,81	339.138,94
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			0,00
<i>Fondo Imposte</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri Fondi</i>	695.099,15	695.099,15	0,00
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	695.099,15	695.099,15	0,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			0,00
<i>Ratei Passivi</i>	289,16	289,16	0,00
<i>Risconti Passivi</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	289,16	289,16	0,00
TOTALE PASSIVO	20.472.607,57	20.154.811,59	-317.795,98
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	41.361.592,79	42.519.014,21	1.157.421,42
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2013

Premessa

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità a quanto disposto dal DPR. n. 254 del 2 novembre 2005 "regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", dalla normativa civilistica e fiscale vigente e costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 20 del medesimo Decreto.

La presente nota esplicita:

1. I principi generali di bilancio
2. I criteri di valutazione delle poste patrimoniali
3. L'analisi del conto economico
4. L'analisi dello stato patrimoniale finale

1. Principi generali di bilancio

Il bilancio d'esercizio 2013 è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati negli articoli 26 e 27 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/2/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- il bilancio d'esercizio è redatto secondo il principio della competenza economica. Pertanto i ricavi ed i costi sono rilevati considerando il momento della presa in consegna per i beni ricevuti e dell'esecuzione della prestazione per i servizi ricevuti o resi, momento che non sempre coincide con quello della prenotazione (attribuzione di una risorsa per un determinato fine) o del realizzo dell'incasso/pagamento;
- anche al fine di garantire la comparabilità dei bilanci dell'Ente negli esercizi, i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio 2013, se non in considerazione di mutate condizioni che saranno eventualmente esplicitate di seguito;
- le poste eterogenee comprese nelle singole voci dell'attivo e del passivo sono valutate separatamente;
- le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative.

2. Criteri di valutazione delle poste patrimoniali

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni immateriali ed oneri pluriennali, iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli anni.

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto del valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2013. Le spese di manutenzione straordinaria concorrono ad incrementare il valore dei cespiti per i quali sono sostenute. Le quote di ammortamento sono state calcolate - in relazione a utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica dei cespiti - sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto soddisfatto dalle aliquote previste dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.1988 ed ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986, come di seguito elencato:



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

- Immobili: 3%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche: 20%
- Macchinari, apparecchi e attrezzature varie 15%
- Arredamento: 15%
- Impianti interni speciali di comunicazione: 25%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- Mobili Ufficio Metrico 12%
- Macchine elettromeccaniche Ufficio Metrico 20%

Nel primo anno di ammortamento l'aliquota viene ridotta del 50% in considerazione del parziale utilizzo dei beni. Le spese sostenute per la realizzazione del nuovo stabile camerale "cittadella dell'economia" daranno luogo ad ammortamento all'atto del suo utilizzo. La biblioteca e le opere d'arte non vengono ammortizzate, poiché trattasi di beni la cui possibilità di utilizzo è protratta nel tempo. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Si è poi proceduto all'eliminazione in contabilità di quei beni per i quali le determinazioni dirigenziali n. 216 del 11/12/2013 e n. 229 del 18/12/2013 hanno disposto la cancellazione dall'inventario camerale.

Al fine di poter offrire un quadro riepilogativo ed illustrativo di tutte le movimentazioni riguardanti le immobilizzazioni materiali, si è ritenuto opportuno riassumere i dati inerenti le movimentazioni stesse, avvenute nel corso dell'anno 2013, in una tabella, integrata nel corpo della presente nota, costruita partendo dai dati presenti in inventario.

CATEGORIA	VALORE AL 01/01/13	FONDO AMM. TO	ACQUISTI 2013	ALIENAZ. 2013	RIDUZIONE F.DO AMM.	AMM. TO 2013	VALORE AL 31/12/13
Fabbricato sede	5.569.481,55	2.805.856,17	16.016,48	0,00	0,00	167.324,72	2.612.317,14
Fabbricato Cittadella	23.170.037,85	0,00	948.636,07	0,00	0,00	0,00	24.118.673,92
Terreni	3.089.727,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.089.727,90
Immob.Immat.li	1.074.945,90	0,00	0,00	0,00	0,00	38.163,09	1.036.782,81
Imp.ti int.comun.	37.215,39	37.198,51	0,00	92,96	92,96	11,25	5,63
Macch. uff. elettr.	649.659,81	628.153,48	14.623,54	70.306,97	70.241,58	9.227,57	26.836,91
Immob.Tecniche	1.435.485,66	1.434.361,69	0,00	4.620,00	4.620,00	828,32	295,65
Arredamento	96.526,64	96.526,64	0,00	149,16	149,16	0,00	0,00
Opere d'arte	87.524,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.524,28
Biblioteca	49.230,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.230,68
Mobili	547.036,55	512.619,76	0,00	2.335,08	2.335,08	10.991,15	23.425,64
Mobili Cittadella	0,00	0,00	1.322.367,86	0,00	0,00	0,00	1.322.367,86
Automezzi	59.400,00	52.125,00	0,00	0,00	0,00	4.850,00	2.425,00
Attrezz. Varia	85.221,08	79.033,75	0,00	3.243,49	3.189,49	2.659,83	3.473,50
Attrezz. Varia Cittadella	68.824,80						68.824,80
Bibl. Arr.Attr.Uff. Metr.	11.730,31	11.636,88	0,00	0,00	0,00	0,00	93,43
Mobili Uff. Metrico	9.289,40	9.289,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macch. Uff. Metrico	1.874,20	1.874,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	36.043.212,00	5.668.675,48	2.301.643,95	80.747,66	80.628,27	234.055,93	32.442.005,15



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, suddivise in azionarie e altre partecipazioni (quote possedute principalmente in s.r.l.) sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o in base al patrimonio netto della società. in coerenza con quanto disposto dall'art. 26 comma 8 del citato DPR 254/05.

Il criterio di valutazione previsto dalla recente normativa ha modificato il precedente criterio adottato nel D.M. 287/97 che invece si avvaleva del criterio del patrimonio netto; quest'ultimo è previsto solo nel caso in cui la Camera di Commercio possieda partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile. L'eventuale rivalutazione risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto verrà accantonata ad un fondo di riserva da partecipazione e movimentato solo in caso di successive svalutazioni della stessa società. Per le altre invece si potrà procedere unicamente ad una svalutazione da iscrivere nel conto economico nel caso sia accertata una perdita durevole del suo valore.

PRESTITI E ANTICIPAZIONI AL PERSONALE ISTITUZIONALE

L'importo riportato in bilancio rileva, al 31/12/2013, il credito in conto capitale dell'Ente per prestiti concessi, a valere sul tfr maturato, ad alcuni dipendenti. Gli interessi maturati su questi prestiti vengono versati mensilmente e contribuiscono a determinare il saldo del conto interessi attivi. Per alcuni è prevista la restituzione al termine del piano di ammortamento. In tal caso la quota maturata è stata capitalizzata.

CREDITI

Il valore dei crediti iscritti in bilancio coincide con quello del loro presumibile valore di realizzo. La voce più consistente di tale categoria è costituita dai crediti per diritto annuale emesso e non ancora riscosso, opportunamente rettificato con apposito fondo del passivo patrimoniale. La società consortile Infocamere è oggi in grado di fornire un dato analitico della composizione del credito da diritto annuale attraverso l'individuazione dell'obbligo tributario a carico di ogni contribuente.

RATEI E RISCOINTI

Con la voce "risconti attivi" si provvede a rinviare all'esercizio successivo quei costi sostenuti nel 2013 ma di competenza del 2014. Trattasi delle polizze assicurative per rischi vari.

Con il conto ratei passivi invece si individuano quei costi che sebbene troveranno manifestazione finanziaria nell'anno successivo sono da attribuire in parte alla competenza economica dell'anno 2013 mediante una scrittura di integrazione. Si tratta, in particolare, del contratto per la manutenzione dell'impianto di riscaldamento.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il valore indicato in bilancio è dato dalla somma degli importi delle indennità di anzianità maturate al 31/12/2013 dal personale in servizio a quella data, così come trasmessi dall'Ufficio trattamento economico del personale. Si è ritenuto opportuno, per effetto delle novità normative che hanno interessato il settore, distinguere il vecchio trattamento di fine servizio dal trattamento di fine rapporto che interessa i nuovi assunti a partire dal 01/01/2001 per i quali si applicano le disposizioni previste in materia dal codice civile.



FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

L'importo indicato in bilancio ha il compito di rettificare l'ammontare dei crediti v/operatori economici dell'attivo dello stato patrimoniale, così da fornire un quadro più aderente alla realtà circa la possibilità di effettivo realizzo del credito al fine anche di dilazionare negli anni le perdite che potranno verificarsi in occasione della appurata inesigibilità degli stessi.

Per il 2013 Il valore del fondo è stato determinato seguendo le indicazioni della circolare M.I.S.E. n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ossia tenendo conto della percentuale media del diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi.

3. Analisi del conto economico

La gestione economica chiude con un avanzo economico di € **1.475.217,40** che rappresenta l'incremento registrato dal patrimonio dell'Ente per effetto della gestione 2013.

A) PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE

€

13.963.075,04

1) diritto annuale

€ **11.379.915,99**

Si tratta della principale fonte di entrata della Camera di Commercio che costituisce l'81,50% del totale di tutte le entrate ordinarie. Si compone del diritto annuale propriamente detto (€ 10.214.395,42) al netto delle restituzioni per somme non dovute (€ 1.698,99), delle sanzioni relative all'anno corrente (€ 981.668,08) nonché degli interessi per ritardato pagamento (€ 185.551,48). Grazie agli archivi informatici è possibile individuare per ogni impresa l'eventuale importo dovuto, sul quale poi verranno applicate le sanzioni del 30% e gli interessi legali maturati dalla data di scadenza del pagamento del tributo.

Sulla base della percentuale di riscossione degli ultimi due ruoli emessi si procede a determinare l'aliquota per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Di seguito si evidenziano le procedure di calcolo.

Esposizione Totale Credito Diritto Annuale 2013

	Credito Diritto Annuale 2013	% non riscosso ultimi 2 ruoli emessi	Accantonamento F. do Svalutazione	Credito netto 2013
Diritto Annuale	3.201.062,42	79,52%	2.545.324,78	655.737,64
Sanzioni Diritto Annuale	979.191,09	76,94%	753.340,67	225.850,42
Interessi Diritto Annuale	39.054,98	79,90%	31.202,98	7.852,00
	4.219.308,49		3.329.868,42	889.440,07



PERCENTUALI RISCOSSIONI DIRITTO ANNUALE PER ANNO

Anno	Cod. Tributo	Imp. Emesso	Imp. Pagato	% Riscossione	% Mancata Riscossione
2010	Diritto	2.172.251,49	0	0%	100%
	Interessi	97.640,10	0	0%	100%
	Sanzione	1.076.055,25	0	0%	100%
2009	Diritto	2.127.567,92	365.742,49	17,19%	82,81%
	Interessi	88.767,50	15.919,87	17,93%	82,07%
	Sanzione	1.067.119,15	210.436,98	19,72%	80,28%
2008	Diritto	2.062.654,71	490.434,19	23,78%	76,22%
	Interessi	117.995,24	26.288,59	22,28%	77,72%
	Sanzione	1.133.813,24	299.387,69	26,41%	73,59%
2007	Diritto	1.919.712,19	467.989,72	24,38%	75,62%
	Interessi	87.890,27	21.683,77	24,67%	75,33%
	Sanzione	209.732,52	57.966,59	27,64%	72,36%
2006	Diritto	1.601.075,71	325.536,49	20,33%	79,67%
	Interessi	113.002,63	23.268,68	20,59%	79,41%
	Sanzione	180.043,48	44.421,44	24,67%	75,33%

2) diritti di segreteria e oblazioni

€ 1.945.965,61

L'importo, pari al 13,94% delle entrate ordinarie, è comprensivo dei diritti di segreteria propriamente detti per € 1.946.002,99 e delle sanzioni € 1.721,40 incassate nell'anno 2013 per ritardata o omessa presentazione di pratiche al Registro delle Imprese ed è al netto delle somme restituite perché non dovute (€ 1.758,78).

3) contributi trasferimenti ed altre entrate

€ 503.182,70

Si tratta:

- a) dei contributi concessi dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio a valere sul fondo perequativo per la realizzazione di specifici progetti ideati e realizzati dalla Camera di Commercio di Foggia (€ 147.889,11) di seguito riepilogati:

Progetto Salvambiente	€ 11.900,00
Servizi Integrati Nuova Imprenditorialità	€ 25.042,50
Siaft- Southern Italy Agro Food	€ 20.500,00
Rete Capitanata	€ 26.640,00
Promozione Cooperazione con Istituzioni Scolastiche ed Università	€ 13.090,97
Made in Italy	€ 12.230,00
Saldo progetti Valorizzazione Produzione Agricole - Siaft - Euro&Med Tour	€ 38.485,64



- b) del contributo ricevuto dall'Agenzia Regionale Puglia Promozione per il progetto di valorizzazione dei Monti Dauni (€ 192.000,00);
- c) dei rimborsi ricevuti dalla Camera di commercio di Brindisi per l'attività svolta da Segretario Generale presso quella Camera (€ 54.698,50);
- d) del rimborso, da parte del Consorzio Cooperative Costruzioni, degli importi anticipati per il pagamento dei dipendenti della ditta Dema srl (€ 50.873,93);
- e) del contributo ricevuto dal MEF per la realizzazione dei progetti "Archimed" e "Medtournet" (€ 12.024,54);
- f) dei rimborsi per le missioni istituzionali del Presidente Zanasi presso gli organismi del sistema camerale (€ 8.509,84).

4) proventi di gestione di beni e servizi **€ 129.772,47**

Si tratta di quei proventi derivanti dalla gestione di alcuni servizi aventi natura commerciale di seguito specificati:

- Ricavi da ufficio metrico	€ 78.081,45
- Ricavi da Organismo di Certificazione	€ 44.328,01
- Ricavi attività di conciliazione	€ 3.542,39
- Altri ricavi attività commerciale	€ 3.820,62

5) variazioni delle rimanenze **€ 4.238,27**

Misura l'incremento delle giacenze di magazzino presenti presso l'Ente camerale. Le rimanenze istituzionali sono state valutate secondo il criterio FIFO (first in first out) e sono variate da € 18.157,68 a € 22.395,95.

B) ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE **€ 12.289.278,00**

6) personale **€ 3.504.944,91**

a) COMPETENZE AL PERSONALE **€ 2.639.205,33**

L'onere complessivo è così ripartito tra le diverse voci:

- Retribuzione ordinaria	€ 1.812.496,96
- Retribuzione straordinaria	€ 45.374,13
- Indennità Varie	€ 361.104,30
- Posizioni organizzative	€ 78.586,94
- Retribuz. Posiz.e risultato dirigenti	€ 386.643,00

b) ONERI SOCIALI **€ 694.588,49**

Si compone esclusivamente degli oneri legati alla gestione previdenziale del personale a carico della Camera di Commercio. L'importo complessivo non comprende l'irap maturata sui redditi di lavoro dipendente che viene allocata nell'ambito degli oneri diversi di gestione come previsto dalla circolare MI.SE n. 3612/c del 26 luglio 2007.

c) ACCANTOANAMENTI AL TFR **€ 159.026,04**

L'importo complessivo costituisce l'aggiornamento al 31 dicembre 2013 del fondo maturato dai dipendenti camerali a valere sull'indennità di fine servizio (articolo 77 D.I. 12/7/1982) e di quello maturato dai dipendenti assunti dall'1 gennaio 2001 per i quali si applica invece la normativa sul trattamento di fine rapporto prevista dall'articolo 2120 del codice civile. Occorre precisare che il



fondo relativo all'indennità di fine servizio ha tenuto conto delle variazioni intervenute nel trattamento economico dei dipendenti. A tal proposito l'importo accantonato tiene conto della determinazione dei nuovi valori delle retribuzione di posizione dei dirigenti stabiliti con deliberazione di Giunta n. 5 del 28 Gennaio 2013 ed altresì dell'ulteriore rideterminazione della retribuzione di posizione del Segretario Generale avvenuta con deliberazione n. 57 del 18 settembre 2013.

d) **ALTRI COSTI** € 12.125,05

Questa voce è costituita dal contributo con cui la Camera di Commercio è chiamata a concorrere a sostenere l'onere relativo il trattamento economico e previdenziale del personale camerale assegnato al servizio centrale delle Camere di Commercio presso il Ministero dell'Industria (€ 5.060,45) nonché da spese varie per il personale (€ 7.064,60) tra cui rivestono particolare importanza quelle per i servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

7) FUNZIONAMENTO € **2.665.761,66**

a) **PRESTAZIONI SERVIZI** € 930.901,89

Si tratta di tutti gli oneri che l'ente sostiene per garantire l'ordinario funzionamento dell'attività dell'ente di seguito riportati:

- Oneri telefonici	€ 9.184,69
- Spese consumo acqua ed en. elett.	€ 54.976,47
- Oneri di riscaldamento e condiz.	€ 27.215,63
- Oneri pulizie locali	€ 49.095,40
- Oneri per servizio vigilanza	€ 6.431,53
- Oneri per manutenzione ordinaria	€ 27.979,59
- Oneri per manutenzione ord. Immob.	€ 2.420,00
- Oneri per servizi di reception	€ 69.690,68
- Oneri per assicurazioni	€ 53.046,14
- Oneri servizi di conciliazione	€ 8.035,84
- Oneri legali	€ 2.537,60
- Spese automazione servizi	€ 314.872,13
- Oneri postali	€ 85.259,44
- Oneri per la riscossione delle entrate	€ 46.808,11
- Oneri per mezzi Omologati	€ 10.015,84
- Oneri per mezzi di trasporto	€ 2.913,85
- Oneri di facchinaggio	€ 2.373,64
- Oneri vari di funzionamento	€ 24.590,97
- Oneri vari funzionamento Telelavoro	€ 2.587,32
- Spese per la formazione del personale	€ 6.222,09
- Buoni Pasto	€ 49.886,16
- Rimborso spese per missioni	€ 9.524,63
- Rimborso spese servizio Ufficio Metrici	€ 53.525,75
- Oneri Organismo di Certificazione	€ 11.708,39

b) **GODIMENTO BENI DI TERZI** € 10.133,25

Si tratta delle spese sostenute fino ad aprile 2013 dalla Camera di Commercio per l'affitto del padiglione di proprietà dell'Ente Autonomo Fiere di Foggia a supporto dell'attività promozionale della Camera di commercio.



c) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

€ 569.603,03

L'onere complessivo è così ripartito:

- Oneri per acquisto libri e quotidiani	€ 2.982,45
- Oneri per acquisto Cancelleria	€ 6.420,98
- Materiali di consumo	€ 12.346,67
- Oneri vestiario di servizio	€ 4.292,42
- Imposte e tasse	€ 143.801,42
- Irap sui dipendenti	€ 232.889,63
- Irap su collaboratori	€ 19.833,58
- Risparmi da finanziaria	€ 45.460,80
- Contenimento consumi intermedi	€ 101.575,11
- Arrotondamenti passivi	€ 0,12
- Arrotondamenti attivi	€ -0,15

d) QUOTE ASSOCIATIVE

€ 913.128,16

Si tratta dell'onere che la Camera di Commercio sostiene per supportare tutto il sistema camerale e comprende le voci di seguito specificate:

- Quota associative Unioncamere	€ 241.390,81
- Quota associativa Unione Regionale	€ 353.929,79
- Partecipazione al Fondo perequativo	€ 313.900,06
- Quote assoc. Alle CCIAA all'estero	€ 3.907,50

e) ORGANI ISTITUZIONALI

€ 241.995,33

L'onere complessivo è così ripartito:

- Compensi Ind., rimb. Consiglio	€ 38.320,35
- Compensi Ind., rimb. Giunta	€ 38.186,31
- Compensi Ind., rimb. Presidente e Vice	€ 44.043,53
- Compensi Ind., rimb. Revisori	€ 47.223,75
- Compensi Ind., rimb. Commissioni	€ 22.776,15
- Compensi Ind., rimb. Nucleo Valut.	€ 29.849,22
- Oneri previdenziali collaboratori	€ 21.596,02



8) INTERVENTI ECONOMICI

€ 2.452.144,12

Il conto in esame riguarda l'attività promozionale dell'Ente svolta nel corso del 2013 anche con il supporto delle Aziende Speciali Lachimer e Cesan per la realizzazione dei programmi, definiti a preventivo, che di seguito si elencano:

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE ECONOMICA	Costo Sostenuto
Iniziative di formazione per le imprese	60.000,00
Iniziative per il credito	-
Gestione di eventi di incoming di operatori esteri	30.000,00
Partecipazione iniziative fieristiche	40.000,00
Rimborso alle imprese per la partecipazione a iniziative estere	741,34
Missioni economiche	-
Assistenza e sviluppo imprese	20.000,00
Iniziative a valere sul Fondo di Perequazione	310.000,00
Sicurezza e qualità alimentare (e alternanza scuola lavoro)	40.000,00
Progetto Più Camera	100.000,00
LACHIMER INIZIATIVE A CARICO DELL'AZIENDA	760.000,00
CESAN INIZIATIVE A CARICO DELL'AZIENDA	610.204,68
Mediazione e arbitrato	1.424,80
Contributi ad Enti ed Associazioni	-
Quote associative	85.234,44
Progetti di coorganizzazione	56.921,00
Sistema di relazioni	-
Comunicazione istituzionale, pubblicazioni, informazione economica	50.000,00
Totale Azioni	2.164.526,26
Iniziative di Promozione ed informazione Economica non rientranti nelle Azioni	287.617,86
Totale Iniziative	2.452.144,12

9) ammortamenti e accantonamenti

€ 3.666.427,31

- Ammortamenti

€ 234.055,93

Le quota di ammortamento sono state calcolate sulla base di quanto previsto dall'articolo 26 comma 5 del citato D.P.R. 254/2005 ossia in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni da ammortizzare. A tale scopo si è ritenuto opportuno che potessero rispecchiare adeguatamente tale criterio le aliquote previste dal Decreto del ministero delle Finanze del 31.12.88 e dall'art. 67 del D.P.R. 22.12.86 n. 917. Per le immobilizzazioni relative alla nuova sede camerale la "Cittadella dell'Economia" gli ammortamenti verranno calcolati all'atto del suo utilizzo.

Amm. Imm. Immateriali	€ 38.163,09
Amm. Fabbricati	€ 167.324,72
Amm. Imp.int.comunic.	€ 11,25
Amm. Imm. Tecniche	€ 828,32
Amm. Mobili	€ 10.991,15
Amm. Macchinari	€ 2.659,83
Amm. Macch. ellettr.	€ 9.227,57
Amm. Autoveicoli	€ 4.850,00



- **accantonamenti** € 3.432.371,38

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti tiene conto dei nuovi principi contabili introdotti per effetto della circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009. Pertanto, come già anticipato, si è proceduto a calcolare sul credito del diritto annuale anno 2013 la percentuale media del diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi e tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli. Per questo motivo non è stato considerato il ruolo 2011 da poco emesso e che avrebbe alterato la corretta applicazione del calcolo. L'aliquota media è stata determinata considerando il grado di riscossione per ogni tipo di incasso ossia diritto annuale (79,52%) sanzioni (76,94%) ed interessi (79,90%).

Esposizione Totale Credito Diritto Annuale 2013

	Credito Diritto Annuale 2013	% non riscosso ultimi 2 ruoli emessi	Accantonamento F. do Svalutazione	Credito netto 2013
Diritto Annuale	3.201.062,42	79,52%	2.545.324,78	655.737,64
Sanzioni Diritto Annuale	979.191,09	76,94%	753.340,67	225.850,42
Interessi Diritto Annuale	39.054,98	79,90%	31.202,98	7.852,00
	4.219.308,49		3.329.868,42	889.440,07

All'importo di € 3.329.868,42 occorre aggiungere € 102.502,96 quale ulteriore accantonamento sul credito rinveniente dal ricalco degli interessi del diritto annuale dagli anni 2009 al 2012

Risultato della gestione corrente € 1.673.797,04

C) GESTIONE FINANZIARIA

10) proventi finanziari € 131.706,39

Sono costituiti dagli interessi attivi bancari (€ 99.921,92) dagli interessi di mora (€ 10.677,66) maturati sui ruoli del diritto annuale, dagli interessi sui prestiti concessi al personale (€ 18.182,38) e dal dividendo distribuito dalla società Tecno Holding (€ 2.924,43).

11) oneri finanziari € 545.145,40

Si tratta in buona parte degli interessi passivi maturati sul mutuo concesso dalla Banca Popolare di Milano per la realizzazione della "Cittadella dell'Economia" (€ 543.262,96).

Risultato della gestione finanziaria (€ 413.439,01)

D) GESTIONE STRAORDINARIA

12) proventi straordinari € 269.803,63

Sono proventi derivanti da prestazioni/servizi estranei alla gestione ordinaria. Rientrano quei ricavi incassati materialmente nel 2013, ma di competenza di esercizi precedenti tra cui l'incasso



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

del diritto annuale, sanzione e interessi relativi ad anni precedenti per il quale non è stato rilevato il credito.

13) oneri straordinari € 53.748,66

Riguardano quei costi originati da prestazioni, servizi, forniture ricevute dall'ente ed estranee alla gestione ordinaria in pratica si tratta di quelle spese sostenute materialmente nel 2013 ma di competenza di esercizi precedenti.

Risultato della gestione straordinaria (€ 216.054,97)

E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

14) rivalutazione attivo patrimoniale € 0,00

La somma in bilancio esprime l'aumento del valore delle partecipazioni azionarie e non, possedute dalla Camera di Commercio sulla base del criterio adottato dalla nuovo regolamento contabile che prevede l'iscrizione al costo di acquisto o sottoscrizione ad eccezione per le imprese controllate o collegate per il quale continua a vigere il criterio del patrimonio netto. Per l'anno 2013 non sono state registrate rivalutazioni delle partecipazioni camerale.

15) svalutazioni attivo patrimoniale € 1.195,60

La svalutazione delle partecipazioni sono la conseguenza di riduzioni del capitale sociale avvenuto in alcune società partecipate per la copertura di perdite d'esercizio che ha comportato la riduzione del valore nominale o del numero delle azioni o quote possedute dalla Camera di Commercio.

Differenza rettifiche attività finanziaria (€ 1.195,60)



Risultato economico dell'esercizio

€ 1.475.358,92

Il seguente prospetto redatto secondo l'allegato C al DPR n. 254/ rappresenta il risultato di esercizio 2013 messo a confronto con quello dell'anno precedente.

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. C - CONTO ECONOMICO 2013 (previsto dall' articolo 21, comma1)			
GESTIONE CORRENTE	VALORE ANNO 2012	VALORE ANNO 2013	DIFFERENZE
A) Proventi Correnti			
1) Diritto Annuale	11.342.898,29	11.379.915,99	37.017,70
2) Diritti di Segreteria	1.941.704,39	1.945.965,61	4.261,22
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	500.813,42	503.182,70	2.369,28
4) Proventi da gestione di beni e servizi	156.751,91	129.772,47	-26.979,44
5) Variazione delle rimanenze	3.171,51	4.238,27	1.066,76
Totale proventi correnti (A)	13.945.339,52	13.963.075,04	17.735,52
B) Oneri Correnti			
6) Personale	3.828.848,95	3.504.944,91	-323.904,04
a) competenze al personale	2.821.424,87	2.639.205,33	-182.219,54
b) oneri sociali	744.991,21	694.588,49	-50.402,72
c) accantonamenti al T.F.R.	216.108,58	159.026,04	-57.082,54
d) altri costi	46.324,29	12.125,05	-34.199,24
7) Funzionamento	2.997.241,56	2.665.761,66	-331.479,90
a) Prestazioni servizi	1.122.885,74	930.901,89	-191.983,85
b) godimento di beni di terzi	75.048,98	10.133,25	-64.915,73
c) Oneri diversi di gestione	574.232,95	569.603,03	-4.629,92
d) Quote associative	988.428,33	913.128,16	-75.300,17
e) Organi istituzionali	236.645,56	241.995,33	5.349,77
8) Interventi economici	2.234.073,62	2.452.144,12	218.070,50
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.553.671,00	3.666.427,31	112.756,31
a) Immob. immateriali	38.163,09	38.163,09	0,00
b) Immob. materiali	213.631,91	195.892,84	-17.739,07
c) svalutazione crediti	3.301.876,00	3.432.371,38	130.495,38
d) fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti (B)	12.613.835,13	12.289.278,00	-324.557,13
Risultato della gestione corrente (A-B)	1.331.504,39	1.673.797,04	342.292,65
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	107.891,09	131.706,39	23.815,30
11) Oneri finanziari	332.733,74	545.145,40	212.411,66
Risultato gestione finanziaria	-224.842,65	-413.439,01	-188.596,36
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	581.259,33	269.803,63	-311.455,70
13) Oneri straordinari	117.086,75	53.748,66	-63.338,09
Risultato gestione straordinaria	464.172,58	216.054,97	-248.117,61
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	78.544,43	1.195,60	-77.348,83
Differenza rettifiche attività finanziaria	-78.544,43	-1.195,60	77.348,83
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	1.492.289,89	1.475.217,40	-17.072,49



Analisi dello stato patrimoniale

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI € 34.365.871,18

a) IMMATERIALI € 1.036.782,81

Si tratta di tutte quelle spese relative agli studi e progetti di fattibilità della nuova sede camerale.

b) MATERIALI € 31.405.222,34

Il valore al 31.12.2013 è il risultato dei movimenti avvenuti nel corso del 2013, al netto fondo di ammortamento, così come dettagliatamente descritto nella parte dedicata ai criteri di valutazione delle poste patrimoniali.

c) FINANZIARIE € 1.923.866,03

Compongono le immobilizzazioni finanziarie i prestiti concessi dall'Ente al personale camerale a valere sull'indennità di fine servizio pari ad € 1.316.325,07 e l'ammontare delle partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio in altre società per complessivi € 607.540,96, di cui € 318.000,49 in società azionarie ed € 289.540,47 in quelle non azionarie.

Denominazione	Attività esercitata	Capitale Sociale	Capitale Sottoscr. (valore nominale)	Valore Bilancio	% capitale
AGROQUALITA' S.P.A	ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMA E DI PRODOTTO E CONTROLLO DELLE "DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTA" E "INDICAZIONE DI ORIGINE PROTETTA".	1.999.999,68	9.180,51	9.180,51	0,46%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.)	REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN MERCATO TELEMATICO E DEI PRODOTTI AGRICOLI, ITTICI E AGROALIMENTARI	2.387.372,16	2.396,96	2.396,96	0,10%
JOB CAMERE S.R.L.	SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO; INTERMEDIAZIONE, RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE,SUPPORTO ALLA RICOLLOCAZIONE PROFESSIONALE AI SENSI DEL D.Lgs1.276/2003; FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI , NONCHE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CORSI DI FORMAZIONE	600.000,00	330,00	330,00	0,06%
INFOCAMERE S.C.P.A	ELABORAZIONE DATI.	17.670.000,00	16.209,90	16.209,90	0,09%
ISNART S.C.P.A.	STUDI,RICERCHE,BANCHE DATI,PUBBLICAZIONI,PROGETTI DI SVILUPPO E FATTIBILITA',PROMOZIONE,FORMAZIONE, NEL SETTORE DEL TURISMO	971.000,00	2.580,00	2.580,00	0,27%



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

RETECAMERE S.C.R.L	PROMOZIONE, COORDINAMENTO E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E DI SERVIZI PER VALORIZZARE E SVILUPPARE PROGETTI, ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA, FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI PREVALENTEMENTE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO DELL'AZIONE DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO IN TUTTE LE SUE ARTICOLAZIONI E PARTECIPAZIONI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, E COGLIENDO LE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO PROVENIENTI DALL'INTERAZIONE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E LOCALE, NONCHE CON L'UNIONE EUROPEA	900.000,00	2.314,00	2.314,00	0,26%
TECNO HOLDING - S.P.A	GESTIONE, ELABORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI DATI ECONOMICO-STATISTICI MEDIANTE SOCIETA' PARTECIPATE.	25.000.000,00	33.693,17	28.833,60	0,13%
TECNOCAMERE S.C.P.A."	ASSISTENZA E CONSULENZA NEI SETTORI TECNICO - PROGETTUALI, FINANZIARI,IMMOBILIARI CONCERNENTI LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, IL MONITORAGGIO E L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE INFRASTRUTTURE DI INTERESSE COMUNE DEI SOCI. CONSULENZA ED ASSISTENZA INTEGRATA NELL'APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO626/94 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E REDAZIONE PIANI DI EMERGENZA ED ANTINCENDIO AI SENSI DEL D.M. 10/03/1998. ATTIVITA' DI CONSULENZA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA E DI MEDICINA DEL LAVORO SUI LUOGHI DI LAVORO	1.318.941,00	1.330,16	1.000,00	0,10%
UNIVERSITAS MERCATORUM S.C.R.L	LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DELL'UNIVERSITA' TELEMATICA DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE; LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI TECNOLOGICI E PROFESSIONALI PER LE UNIVERSITA' E PER ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI; LA PREDISPOSIZIONE DI CORSI UNIVERSITARI A DISTANZA E DI ALTRI PROGRAMMI DI FORMAZIONE CONTINUA E DI FORMAZIONE SUPERIORE, UTILIZZANDO TECNOLOGIE INFORMATICHE, RETI TELEMATICHE E MATERIALI DIDATTICI MULTIMEDIALI IN UNA PROSPETTIVA DI INTEGRAZIONE CON LE ESIGENZE DEI SISTEMI ECONOMICI LOCALI E PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	32.4102,29	2.500,00	2.500,00	0,77%
AURORA - PORTO TURISTICO DI VIESTE S.P.A.	INFRASTRUTTURE PER LA PORTUALITA' TURISTICA	12.817.440,00	224.305,20	224.305,20	1,75%
CONSORZIO GESTIONE MERCATO ITTICO MANFREDONIA - CO.GE.M.I.M.	COSTRUZIONE E GESTIONE DI MERCATI ITTICI ALL'INGROSSO E CENTRI DI RACCOLTA PRODOTTI ITTICI	4.650,00	541,18	541,18	11,64%
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ALTO TAVOLIERE SOCIETA' PER AZIONI - "CONSIAT S.P.A."	GESTIONE DI PATTI TERRITORIALI, CONTRATTI D'AREA, CONTRATTI DI PROGRAMMA ED ALTRI STRUMENTI ECONOMICI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	120.000,00	14.804,40	14.804,40	12,34%



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

C.S.A. CONSORZIO SERVIZI AVANZATI S.C.R.L.	MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI EROGATI DALLE CAMERE DI COMMERCIO CONSORZIATE ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE STESSE IN ADEMPIMENTI CHE RICHIEDANO SPECIFICHE COMPETENZE, ANCHE A FRONTE DI EVENTUALI CARENZE DI RISORSE CAMERALI.	1.100.000,00	15.051,00	11.166,00	1,37%
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA	SVILUPPO INDUSTRIALE E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE DEL TERRITORIO	140.000 (fondo dotazione in statuto 2008)	4.046,00	4.046,00	2,89%
DAUNIA RURALE S.C.R.L.	RACCOLTA, CATALOGAZIONE, INFORMAZIONE FENOMENI TERRITORIALI; RICERCHE DI MERCATO, STUDI DI FATTIBILITA', PROGETTI DI SVILUPPO, SERVIZI ALLA PROGETTAZIONE; ANIMAZIONE E PROMOZIONE DELLO SVILUPPO RURALE; FORMAZIONE PROFESSIONALE ED AIUTI ALL'OCCUPAZIONE; PROMOZIONE DELLO SVILUPPO TURISTICO ED AGRITURISTICO, SOSTEGNO ED ASSISTENZA ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	120.000,00	4.200,00	4.200,00	3,50%
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE - DARE S.C.R.L.	SERVIZI DI CONSULENZA AI FINI DELLA PROMOZIONE DELLE RELAZIONI TRA RICERCA E IMPRESE OPERANTI NEL CAMPO DELLE BIOTECNOLOGIE	500.000,00	2.500,00	2.500,00	0,50%
GARGANO S.C.R.L.	I PIANI D'INVESTIMENTO DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DI INIZIATIVE TURISTICHE A CARATTERE RICETTIVO, DI AFFARI DI PREGIO, FAMILIARE, ECOLOGICO, RURALE, SPORTIVO E DI INTRATTENIMENTO FINALIZZATE AL RIEQUILIBRIO ED ALL'INCREMENTO DI OCCUPAZIONE E DI COMPETITIVITA' DEL SETTORE, LOCALIZZATE NELLE AREE DEPRESSE DEL TERRITORIO NAZIONALE INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA.	160.000,00	2.000,00	2.000,00	1,25%
GRUPPO D'AZIONE LOCALE DAUNOFANTINO SRL	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI PIANI PER LA VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO, ATTRAVERSO LA DIVULGAZIONE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI, STORICHE, ARCHITETTONICHE ED ARCHEOLOGICHE. LA GESTIONE E PREDISPOSIZIONE DI PIANI PER LA CURA DI PARCHI NATURALI, RURALI E MARINI. LA REALIZZAZIONE DI STUDI E RICERCHE RELATIVAMENTE ALLO STATO DEL TERRITORIO, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI FATTORI DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI LOCALI, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI ISTITUZIONALI E PRIVATI OPERANTI SUL TERRITORIO.	150.000,00	1.500,00	1.500,00	1,00%
IL TAVOLIERE CONSORZIO PER LO SVILUPPO, LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLE PRODUZIONI DI CAPITANATA	ATTIVITA' DI PUBBLICHE RELAZIONI PER LO SVILUPPO, LA PROMOZIONE, TUTELA DELLE PRODUZIONI DI CAPITANATA	82.732,00	1.300,00	1.300,00	1,57%
MERIDAUNIA SOC. CONS. A R.L.	CONSULENZA ED ASSISTENZA PER LA NASCITA E LO SVILUPPO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI ED ATTIVITA' COLLATERALI	149.640,00	1.548,00	1.548,00	1,03%



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

MODA MEDITERRANEA SPA	SERVIZI DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE DELLA PROMOZIONE E DELLO SVILUPPO DEL SISTEMA MODA; STUDI E ANALISI DI MERCATO; ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI, ESPOSIZIONI E CONVEGNI DEL SISTEMA MODA E DEI COLLEGAMENTI CHE ESSO PRESENTA CON LA STORIA E LA CULTURA DEL TERRITORIO	151.300,00	2.125,00	2.125,00	1,40%
PATTO DI FOGGIA - S.C.P.A.	SERVIZI E PROMOZIONE DEL PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	103.290,00	4.131,60	4.131,60	4,00%
PATTO VERDE - SOCIETA' CONSORTILE MISTA A RESPONSABILITA' LIMITATA	PROGETTAZIONE E SERVIZI DI CONSULENZA	11.953,00	4.901,92	0,00	41,01%
PIANA DEL TAVOLIERE SOC. CONS. A R.L.	SVOLGIMENTO DI AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE: PROMOZIONE E DIVULGAZIONE DEL PIANO SUL TERRITORIO; FUNZIONE DI AGENZIA DI SVILUPPO PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	204.150,00	752,00	752,00	0,37%
PROSPETTIVA SUB-APPENNINO - S.C.P.A.	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, GESTIONALE E ORGANIZZATIVA ALLE PICCOLE IMPRESE	130.158,00	3.099,00	3.099,00	2,38%
PROMEM SUD-EST S.P.A.	SERVIZI DI CONSULENZA PER ASSISTENZA AD IMPRESE ED ORGANISMI PUBBLICI PER LA CRESCITA, LA CAPITALIZZAZIONE AZIENDALE E LA QUOTAZIONE IN BORSA	302.432,00	9.334,32	9.334,32	3,09%
FONDAZIONE MEZZOGIORNO SUD ORIENTALE	PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO ED IL BENESSERE SOCIALE NEL MEZZOGIORNO SUD ORIENTALE, ATTRAVERSO IL SOSTEGNO E LA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI, DI CARATTERE SCIENTIFICO NEL CAMPO DELLA PROGETTAZIONE E PROMOZIONE DELLA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE, SISTEMI INDUSTRIALI, SISTEMI TURISTICI E SISTEMI DI RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, DI ELABORARE STUDI PROGETTUALI E DI PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI INTERVENTI.	0,00	250.002,00	250.002,00	0,00%
IG.STUDENTS PUGLIA S.R.L.	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AL FINE DI RACCORDARE IL MODO DEGLI STUDI CON QUELLO DEL LAVORO	10.000,00	250,00	250,00	2,50%
CERERE 2000 S.C.R.L.	INIZIATIVE A SOSTEGNO ED ALLA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO, SOCIALE, IMPRENDITORIALE E DELL'OCCUPAZIONE DEL NORD TAVOLIERE	25.823,00	774,69	774,69	3,00%
MONDIMPRESA - AGENZIA PER LA MONDIALIZZ. DELL'IMPRESA SOC. CONS. A R.L.	SERVIZI CONNESSI ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA	44.8455,61	800,00	800,00	0,18%



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

IC OUTSOURCING S.C.R.L.	SERVIZI VOLTI ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ALLA MOVIMENTAZIONE DI ARCHIVI CARTACEI NONCHE' IL LORO RIVERSAMENTO, CONSERVAZIONE ED ARCHIVIAZIONE CON STRUMENTI OTTICI; FORNISCE SERVIZI DI ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DATI; SERVIZI DI GESTIONE E COORDINAMENTO DELLA CONDUZIONE DEGLI IMMOBILI E GESTIONE MAGAZZINO	37.2000	204,60	204,60	0,06%
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, IN FORMA ABBREVIATA DINTEC	L'IDEAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SUI TEMI DELLA INNOVAZIONE, DELLA QUALITA' E DELLA CERTIFICAZIONE	55.1473,09	500,00	500,00	0,09%
LAGUNE DEL GARGANO SCARL	PROMOZIONE, SUPPORTO E CONSULENZA SETTORE DELLA PESCA	10.010,00	770,00	770,00	7,69%

B) ATTIVO CIRCOLANTE

€ 8.138.427,44

d) RIMANENZE € 22.395,95

costituisce la giacenza delle rimanenze della Camera di Commercio valutate secondo il criterio FIFO ("first in first out") al 31 dicembre 2013.

e) CREDITI DI FUNZIONAMENTO € 3.712.939,14

Il totale dei crediti di funzionamento risulta così suddiviso:

- Crediti da diritto annuale € 3.223.931,43

Costituiscono il credito relativo alle somme del diritto annuale ancora da incassare e per le quale successivamente verranno emesse cartelle esattoriali. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante istituzione di un apposito fondo svalutazione crediti.

- Crediti v/clienti € 85.876,05

Si tratta del credito che l'ente vanta nei confronti della Società Consortile delle Camere di Commercio Infocamere per quei diritti di segreteria e bollo virtuale incassati per conto dell'ente camerale su pratiche telematiche rispettivamente di € 22.228,00 e € 59.276,10 e dei crediti derivanti dalla gestione di servizi commerciali (€ 4.371,95)

- Crediti diversi € 151.509,25

Sono costituiti in gran parte dagli interessi relativi al quarto trimestre 2013 maturati sulle disponibilità del conto corrente bancario tenuto dall'istituto cassiere (€ 32.446,99), dal credito di vantato nei confronti di altre Camere di Commercio per diritto annuale non di loro competenza (€ 32.340,96) ed infine dal credito originato (€ 56.307,01) dalla rideterminazione, da parte dell'Unione Regionale, della quota associativa 2013

- Crediti per servizi c/terzi € 224.585,97



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

si tratta del credito del credito che l'Ente vanta nei confronti dei dipendenti camerale per la restituzione dei contributi previdenziali maturati nel periodo 2003/2004, così come previsto dalle OPCM 3253/2002, 3279/2003, 3300/2003 e 3344/2004 pubblicate a seguito degli eventi alluvionali e sismici verificatesi nel territorio della provincia di Foggia nell'anno 2002.

- Erario c/Iva € 18.831,70

rapresenta il credito Iva derivante dalla gestione commerciale dell'attività camerale.

f) DISPONIBILITA' LIQUIDE € 4.403.092,35

Si tratta delle somme disponibili presso l'istituto cassiere della Camera di Commercio al 31/12/2013 pari ad € 4.393.514,57 e sul conto corrente postale pari ad € 9.577,78.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI € 14.715,59

Misurano proventi ed oneri la cui competenza risulta anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria, hanno pertanto il compito in aderenza al principio della competenza economica di imputare correttamente all'esercizio in corso quella parte dei costi e ricavi afferenti a servizi e prestazioni resi o ricevuti in parte nell'anno 2013 ed in parte nel 2014

I risconti attivi rilevati riguardano i contratti di assicurazione di seguito dettagliati:

- Polizze Ina € 14.340,41
- Polizza Allianz € 4.644,03
- Polizza UIA € 1.500,00

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO € 22.364.202,62

L'importo è costituito per € 20.888.985,22 dal patrimonio netto all'1/1/2013 aumentato dell'avanzo economico dell'esercizio di € 1.475.217,40.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO € 9.331.178,74

L'importo costituisce il debito nei confronti della Banca Popolare di Milano per il mutuo contratto al fine di finanziare le opere per la realizzazione della nuova sede camerale.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 4.135.980,73

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito che l'Ente ha nei confronti dei dipendenti per effetto delle indennità che essi maturano annualmente e che andranno corrisposte all'atto del collocamento a riposo. Il saldo finale è determinato dalla situazione presente all'1/1 diminuita dei pagamenti effettuati in relazione alla cessazione dal servizio dei dipendenti ed incrementato dalle somme maturata nell'anno. L'importo è costituito da € 3.758.332,16 derivante dalla quota di trattamento calcolato per i dipendenti che godono del regime antiriforma e da € 377.648,57 per le somme maturate dai neoassunti che ricadano nel nuovo sistema di calcolo.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 5.992.263,81

I debiti più rilevanti al 31/12/2008 risultano così costituiti:

- Debiti v/fornitori € 4.242.749,29

Si tratta soprattutto del debito di € 895.181,37 relativo all'acquisto degli arredi per la nuova sede camerale, del debito residuo di 2.904.344,22 nei confronti della Regione Puglia per l'acquisto del terreno su cui si sta realizzando la struttura della "Cittadella dell'Economia", del debito di € 156.950,03 nei confronti di Unioncamere per il contributo al fondo perequativo 2013;

- Debiti tributari € 334.538,98



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Si tratta in sostanza dei contributi fiscali e previdenziali calcolati in occasione del pagamento della tredicesima mensilità e dello stipendio di dicembre 2013 e versate nel successivo mese di gennaio 2014, nonché di quelle somme determinate sulle retribuzioni accessorie del personale camerale di competenza 2013 ma da pagare nel 2014

- Debiti v/dipendenti € 172.379,37

Riguarda essenzialmente il debito dell'ente per le retribuzioni di risultato dei dirigenti e produttività dei dipendenti pagate o da pagare nel corso dell'anno 2014;

- Debiti v/organi istituzionali € 55.525,52

Sono dei compensi maturati dai componenti del consiglio, giunta, presidente, collegio dei revisori e commissioni varie a titolo di indennità, rimborsi e gettoni liquidati o da liquidare nel 2014 per sedute e riunioni tenutesi nell'anno 2013;

- Debiti diversi € 1.125.915,80

Sono costituiti, in gran parte, dagli impegni assunti ma non pagati, sorti nell'ambito dell'attività progettuale realizzate dal Cesan (€ 408.394,02), del debito per il ripiano perdite 2012 Lachimer (€ 75.117,86), dai debiti per azioni e quote sottoscritte e ancora da versare (€ 31.760,16), dal debito nei confronti del concessionario della riscossione del diritto annuale (€ 143.270,67) nonché dalle somme incassate dalla Camere di Commercio a titolo di diritto annuale non di propria competenza (€ 466.076,67);

- Debiti per servi c/terzi € 61.154,85

Il saldo del conto si compone per lo più dal debito di € 27.358,13 relativo al censimento dell'industria e dei servizi che si è concluso nell'anno 2013 e del debito di € 29.503,65 per diritti di segreteria incassati per conto dell'Albo imprese Artigiane.

E) FONDI RISCHI ED ONERI € 695.099,15

Con circolare n. 3609/C del 26 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico é stato prevista l'istituzione di un apposito fondo rischio con lo scopo, nell'ambito del passaggio definitivo dalla contabilità finanziaria a quella economica, di gestire quei residui rinveniente dall'attività promozionale che, sebbene ancora indefinite, potrebbero trovare piena realizzazione nei prossimi anni.

F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI € 289,16

Si tratta di alcune spese di manutenzione che avranno la loro manifestazione finanziaria nel 2014 ma in parte di competenza 2013.



I dati dello stato patrimoniale sono riportati nel prospetto seguente che evidenzia anche i dati relativi all'anno precedente e le conseguenti variazioni.

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. D - STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2013			
(previsto dall' art. 22, comma 1)			
A) IMMOBILIZZAZIONI	Valori al 31.12.2012	Valori al 31.12.2013	Differenza
a) Immateriali			
Software	0,00	0,00	0,00
Licenze d' uso	0,00	0,00	0,00
Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00
Altre	1.074.945,90	1.036.782,81	-38.163,09
Totale Immobilizz. Immateriali	1.074.945,90	1.036.782,81	-38.163,09
b) Materiali			0,00
Immobili	29.023.391,13	29.820.718,96	797.327,83
Impianti	16,88	5,63	-11,25
Attrezz. non informatiche	76.136,10	72.593,95	-3.542,15
Attrezzature informatiche	21.506,33	26.836,91	5.330,58
Arredi e mobili	122.034,50	1.433.411,21	1.311.376,71
Automezzi	7.275,00	2.425,00	-4.850,00
Biblioteca	49.230,68	49.230,68	0,00
Totale Immobilizzaz. Materiali	29.299.590,62	31.405.222,34	2.105.631,72
c) Finanziarie			0,00
Partecipazioni e quote	682.194,56	607.540,96	-74.653,60
Altri investimenti mobiliari	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni attive	1.329.040,98	1.316.325,07	-12.715,91
Totale Immob. Finanziarie	2.011.235,54	1.923.866,03	-87.369,51
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	32.385.772,06	34.365.871,18	1.980.099,12
B) ATTIVO CIRCOLANTE			0,00
d) Rimanenze			0,00
Rimanenze di magazzino	18.157,68	22.395,95	4.238,27
Totale rimanenze	18.157,68	22.395,95	4.238,27
e) Crediti di Funzionamento			0,00
Crediti da diritto annuale	3.444.117,35	3.223.931,43	-220.185,92
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	8.204,74	8.204,74
Crediti v/clienti	73.987,76	85.876,05	11.888,29
Crediti per servizi c/terzi	271.830,01	224.585,97	-47.244,04
Crediti diversi	190.016,59	151.509,25	-38.507,34
Erario c/iva	22.028,58	18.831,70	-3.196,88
Anticipi a fornitori			0,00
Totale crediti di funzionamento	4.001.980,29	3.712.939,14	-289.041,15
f) Disponibilita' Liquide			0,00
Banca c/c	4.928.477,62	4.393.514,57	-534.963,05
Depositi postali	8.754,71	9.577,78	823,07
Totale disponibilità liquide	4.937.232,33	4.403.092,35	-534.139,98
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.957.370,30	8.138.427,44	-818.942,86
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			0,00
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	18.450,43	14.715,59	-3.734,84
Totale Ratei e risconti attivi	18.450,43	14.715,59	-3.734,84
TOTALE ATTIVO	41.361.592,79	42.519.014,21	1.157.421,42
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00



CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. D - STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2013 - (previsto dall' art. 22, comma 1)			
A) PATRIMONIO NETTO	Valori al 31.12.2012	Valori al 31.12.2013	Differenza
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	19.396.695,33	20.888.985,22	1.492.289,89
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>	1.492.289,89	1.475.217,40	-17.072,49
<i>Riserve da partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	20.888.985,22	22.364.202,62	1.475.217,40
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00
<i>Mutui passivi</i>	9.783.205,26	9.331.178,74	-452.026,52
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	9.783.205,26	9.331.178,74	-452.026,52
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>	4.340.889,13	4.135.980,73	-204.908,40
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	4.340.889,13	4.135.980,73	-204.908,40
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			0,00
<i>Debiti v/fornitori</i>	4.034.491,70	4.242.749,29	208.257,59
<i>Debiti v/società e organismi del sistema camerale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	405.462,98	334.538,98	-70.924,00
<i>Debiti v/dipendenti</i>	141.272,64	172.379,37	31.106,73
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	91.180,03	55.525,52	-35.654,51
<i>Debiti diversi</i>	863.532,49	1.125.915,80	262.383,31
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	117.185,03	61.154,85	-56.030,18
<i>Clienti c/anticipi</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	5.653.124,87	5.992.263,81	339.138,94
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			0,00
<i>Fondo Imposte</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri Fondi</i>	695.099,15	695.099,15	0,00
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	695.099,15	695.099,15	0,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			0,00
<i>Ratei Passivi</i>	289,16	289,16	0,00
<i>Risconti Passivi</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	289,16	289,16	0,00
TOTALE PASSIVO	20.472.607,57	20.154.811,59	-317.795,98
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	41.361.592,79	42.519.014,21	1.157.421,42
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

RELAZIONE SUI RISULTATI

In premessa occorre ricordare che il bilancio di esercizio - conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa - è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del titolo III - Capo I del d.p.r. 254 del 02 novembre 2005 e rispetta i principi generali indicati dall'art. 1 del medesimo DPR. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta, quindi, ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, richiamati dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. 2.11.2005, n. 254.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci dell'attività o passività, al fine di evitare compensazioni di partite tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi futuri.

Il Bilancio 2013, prosegue il Segretario Generale, risulta in linea con la mission istituzionale ed ha conseguentemente indirizzato le risorse umane strumentali e finanziarie per raggiungere gli obiettivi prefissati. Negli schemi di intervento strategico, quindi, la qualità ed efficienza dei servizi, la semplificazione amministrativa, la comunicazione istituzionale, la competitività del sistema delle imprese e regolazione del mercato, l'internazionalizzazione, la diffusione della qualità e della sicurezza dei prodotti e dei processi produttivi, le azioni di partenariato interistituzionale e le attività delle aziende speciali hanno rappresentato le leve più importanti per lo sviluppo e la promozione del territorio, secondo le linee programmatiche di un Ente pubblico orientato alla trasparenza dell'azione amministrativa, alla valutazione dei costi e dei risultati, alla semplificazione amministrativa e quindi alla qualità dei servizi e delle prestazioni.

L'Ente camerale si è impegnato a consolidare le condizioni di mercato delle pmi con politiche progettuali di sviluppo commerciale e di partenariato internazionale, a promuovere tra le imprese la cultura della qualità e sicurezza alimentare e la valorizzazione delle tipicità e dell'innovazione tecnologica.

Pertanto la CCIAA di Foggia nel 2013 ha confermato la propria mission istituzionale - in qualità di Ente propulsore della rete istituzionale territoriale, adattando l'operare complessivo agli attuali scenari socio economici.

Vanno altresì segnalati per il 2013 gli sforzi sostenuti dalla Camera per gli interventi a favore dell'economia provinciale, per il perseguimento di nuove iniziative per lo sviluppo di vari progetti di carattere promozionale già avviati negli anni precedenti, per le manifestazioni ed attività nel settore della regolazione del mercato o per quelle rivolte ad acquisire e approfondire la conoscenza delle varie realtà imprenditoriali inserite nel tessuto economico della Capitanata, al fine di individuare e progettare le linee di sviluppo, nazionale ed internazionale alla luce dell'attuale congiuntura economica.

Per l'anno 2013, il rapporto della Camere di Commercio con le Aziende Speciali "Cesan" e "Lachimer" è stato ulteriormente potenziato, delegando ad esse l'attuazione di molteplici



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

progettualità in forza delle specifiche professionalità e per il know-how acquisito dalle stesse. In tal modo l'Ente ha garantito al territorio l'erogazione di servizi reali alle imprese, attuando lo spirito della legge di riforma.

Dal punto di vista strettamente tecnico, il documento contabile per l'anno 2013, redatto secondo il sopra citato DPR n. 254/05, della circolare 3612/C del 26/7/07 emanata dal Ministero dello sviluppo economico, della nota del MISE n. 2395 del 18/3/2008 e della circolare del MISE 3622/C del 5/2/2009 è costituito, così come recita la norma:

1. dallo **stato patrimoniale** redatto in conformità all'allegato D, atto a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera nonché la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio;
2. dal **conto economico**, redatto in conformità all'allegato C, atto dimostrare la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio;
3. dalla **nota integrativa** che nello specifico indica:
 - i criteri adottati nella valutazione delle voci della situazione patrimoniale ;
 - le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
 - i movimenti delle immobilizzazioni;
 - il numero ed il valore delle partecipazioni e delle quote di capitale sottoscritte;
 - la composizione delle voci (ratei e risconti attivi, e ratei e risconti passivi);
 - la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
 - la composizione degli oneri e proventi finanziari straordinari;
 - i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio fino alla sua approvazione.

Con riferimento al Bilancio di previsione dell'Ente per l'Esercizio 2013, approvato dal Consiglio con delibera n. 19 del 6/12/2012, si evidenzia che i dati consuntivi riferiti alle entrate effettive e alle spese correnti sono contenuti nei limiti previsionali e che i proventi della gestione corrente hanno complessivamente fronteggiato gli oneri ordinari dell'anno.

Si è proceduto inoltre, con la delibera di Consiglio n.3 del 13/05/2013, e con le delibere di Giunta n. 34 del 16/04/2013 e n. 87 del 27/12/2013 ed ancora con determinazioni del Segretario Generale n. 116 del 10/7/2012, n.206 del 9/12/2013 e n.235 del 30/12/2013 a variazioni del budget direzionale secondo le modalità previste segnatamente dal comma 4 dell'articolo 12 del DPR n. 254/2005.

Tali variazioni sono state dettate da necessità intervenute nel corso dell'anno, non preventivabili in fase di predisposizione di bilancio, al fine di poter correttamente imputare i costi ai conti di competenza. Le variazioni non hanno modificato sostanzialmente gli equilibri economico patrimoniali dell'Ente in quanto i maggiori oneri sono stati coperti da proventi di pari importo ovvero da minori oneri in altri conti.

Nell'anno 2013 quindi, la gestione delle risorse di bilancio è stata incentrata in linea con i programmi prefissati, sostanzialmente per migliorare come sopra specificato l'organizzazione e soprattutto la razionalizzazione della spesa, in linea con i precetti normativi intervenuti.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

L'Ente ha quindi contrapposto alla rigidità dei proventi, dipendente essenzialmente da elementi esogeni allo stesso sistema camerale, una sostanziale flessibilità della sua organizzazione e la lungimiranza delle sue ormai consolidate politiche di contenimento della spesa (soprattutto quella di struttura), il tutto senza perdere di vista l'obiettivo del miglioramento continuo della macchina amministrativa e di un fattivo contributo all'alleggerimento del "peso" della burocrazia.

La sintesi del quadro produttivo locale. È necessario sottolineare che gli interventi attuati dalla Camera si sono dipanati in un contesto economico ulteriormente colpito dalla fase recessiva, che ha aggravato lo stato dei principali fattori produttivi locali. In tale contesto, l'Ente, in aderenza alla sua programmazione pluriennale, integrata tra l'altro con gli schemi strategici dell'intera Rete camerale, ha inteso arginare la contrazione della base produttiva provinciale, conseguenza – come per l'intero contesto nazionale – delle politiche restrittive e di austerità, della significativa contrazione del credito, dell'inasprimento del prelievo impositivo, della caduta del reddito disponibile e del mercato interno che, complessivamente hanno innescato una spirale di instabilità e precarizzazione delle imprese, caduta del livello occupazionale e un crescente disagio sociale. Un quadro complessivo che, nelle prospettive di breve periodo, non mostra apprezzabili indizi di miglioramento.

Nel 2013, il turnover annuale delle nostre imprese ha fatto registrare un deficit pari a 1.802 unità: un deficit derivante dal saldo tra 4.269 nuove iscrizioni e 6.071 cessazioni complessive, il 69% (4.211) delle quali operate direttamente dai titolari d'impresa, la quota residua (1.860) dagli uffici camerali, in ragione di quanto disposto dal DPR 247/2004 concernente le unità – imprese individuali e società di persone – per le quali è stata accertata la carenza di alcuni requisiti necessari all'attività produttiva.

A parte tale distinzione, la platea delle imprese registrate, a fine anno, è stata pari a 72.381 unità, in calo del 2,4% rispetto al 2012, e identica flessione (2,8%) ha interessato le imprese attive, attestatesi a 64.583 unità.

Quasi tutti i settori produttivi hanno presentato elementi di criticità, compensati, tuttavia, da un significativo e positivo turnover delle imprese non classificate che, tra l'altro, presentano un trascurabile tasso di operatività (unità attive). Nel dettaglio, il bilancio anagrafico iscrizioni/cessazioni complessive ha inciso negativamente nel settore agricolo (-1.225), nel manifatturiero (-180 unità) e ancora più pesantemente in quello delle costruzioni (-339). Le attività distributive e quelle della ricettività (alloggio e ristorazione) hanno fatto registrare saldi negativi rispettivamente pari a 563 e 148 unità, così come il comparto del trasporto e magazzinaggio, con -83 unità.

Di identico rilievo è stato il turnover negativo delle imprese artigiane che, a parte le attività di noleggio e dei servizi alle imprese, ha toccato tutti i settori, concorrendo a una contrazione della corrispondente base produttiva pari a circa il 2,8%: il saldo tra nuove iscrizioni e cessazioni complessive, infatti, è stato pari a -373 unità, e ha interessato in modo incisivo il comparto edilizio, in modo più attenuato le manifatture, il commercio e la ricettività. A fine periodo, le imprese registrate sono risultate pari a 10.159 unità.

Specularmente, si sono ulteriormente deteriorate le componenti del mercato del lavoro provinciale. Le ultime rilevazioni Istat concernenti le Forze lavoro, indicano una preoccupante caduta del dato occupazionale, e il tasso di disoccupazione ha superato la soglia del 21%, a fronte di un dato regionale e nazionale rispettivamente pari al 19,8% e 12,2%: ancora più evidente appare il disagio giovanile, con indici di disoccupazione pari al 58,3% per la classe 15/24 anni (49,7% e 40,0%,



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

distintamente il valore regionale e nazionale) e al 32,2% per la classe 25/34 anni (28,0% e 17,7% i corrispondenti tassi pugliesi e nazionali).

In valore assoluto, la perdita congiunturale dei posti/lavoro di Capitanata – passati da 174.668 a 163.840 - è stata pari a poco meno di 11mila unità (10.828) con una flessione complessiva pari al 6,2% del totale, e ha colpito prevalentemente le attività edilizie (oltre 4.546 occupati e una flessione del 29%) e il manifatturiero (-2.333 addetti e una flessione del 12%). Più attenuata è risultata, invece, la perdita relativa degli altri settori produttivi: il sistema distributivo e le attività ricettive hanno perso poco meno del 3% degli addetti (-1.129 unità), i servizi alle imprese e alla comunità il 5,5% (-4.361 unità). In controtendenza, crescono le unità lavorative in agricoltura, con un incremento pari al 7,2% e 1.544 unità aggiuntive.

Gli interventi. Secondo gli schemi strategici di mandato, nel corso dell'anno, l'Ente camerale ha posto in essere programmi a tutela del tessuto economico locale: programmi, è utile ricordare in premessa, supportati da una efficace funzione comunicativa, che ne ha dato rilevanza nei confronti della comunità di riferimento e nei confronti degli stakeholder istituzionali.

Al di là della mera elencazione delle azioni attuate, gli interventi di maggior rilievo si sono concentrati sulle tematiche dell'efficienza e della semplificazione amministrativa, della regolazione del mercato, dello sviluppo della competitività del sistema produttivo e dell'internazionalizzazione delle imprese, della diffusione e tutela della qualità delle produzioni e dei processi produttivi. Non ultime, le procedure tecnico/amministrative e contabili per la realizzazione della nuova sede camerale, la Cittadella dell'Economia.

Efficienza e semplificazione dei servizi. In tale ambito sono stati intensificati i processi di sostegno, orientamento e supplenza per la piena operatività dello *Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP*: il numero cumulativo delle convenzioni sottoscritte con i Comuni ha superato la soglia del 50% del totale provinciale, mentre per le residue amministrazioni sono state attivate ulteriori collaborazioni, finalizzate, tra l'altro alla completa utilizzazione della piattaforma informatica di supporto alle procedure di sportello.

Sul versante dei processi di attuazione della Direttiva Servizi (Reg. 2006/123/CE recepita dal D.L.vo n. 59/2010) per la deregolazione e la facilitazione di mercato, è stata definitivamente implementata la procedura informatica (PEC) per la comunicazione - alle unità richiedenti - dei provvedimenti di rifiuto.

Sullo stesso piano, si è provveduto alla revisione dei Ruoli (mediatori, agenti e rappresentanti), così come all'acquisizione diretta delle competenze a seguito della soppressione della Commissione dei Periti ed Esperti.

Sono state altresì completate le procedure di trasferimento alle strutture camerali della gestione dell'Albo Artigiani. L'acquisizione delle corrispondenti competenze è tuttavia subordinata al corrispondente provvedimento definitivo regionale.

D'altro lato, sul piano dell'efficienza interna, sono state ulteriormente implementate le procedure per l'efficienza amministrativa, contabile e patrimoniale, in particolare per l'espletamento e delle gare per l'approvvigionamento di beni e servizi.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Riguardo al miglioramento organizzativo delle strutture funzionali, risultati di evidente rilievo sono stati raggiunti con la piena attuazione del Ciclo della performance e delle attività e dei documenti collegati, con particolare riferimento: alla strutturazione del Piano della Performance, all'identificazione degli obiettivi strategici e operativi e alle procedure di valutazione organizzativa e individuale.

Regolazione del Mercato. Per quanto attiene tale funzione, gli interventi sono stati finalizzati prevalentemente alla promozione degli strumenti di giustizia alternativa e di conciliazione e all'offerta, ai sensi del nuovo quadro legislativo, di un servizio costantemente efficiente a favore degli utenti.

In particolare, la Camera ha incrementato significativamente la propria attività di Organo di mediazione, effettuando, nel corso dell'anno, 132 procedure conciliative (in crescita del 55% rispetto al periodo precedente). Come da prassi consolidata, sul piano divulgativo ha organizzato la *Settimana della Conciliazione*, intesa a promuovere l'istituto mediativo e indirizzata all'utenza potenziale, ai professionisti e agli operatori del settore. Ha altresì aderito alle iniziative di sistema promosse da Unioncamere, offrendo la gratuità del servizio per due mesi e, d'intesa con la Fondazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano, ha organizzato una giornata di studio per i mediatori professionisti, al fine di analizzare il decreto 69/2013, che ha reintrodotto l'obbligatorietà dell'istituto.

Per quanto attiene, infine, la formazione permanente richiesta dal D.M. 180/2010, nel primo trimestre 2013 è stato attuato un corso di aggiornamento per i mediatori iscritti nell'elenco tenuto dalla Camera.

Sostegno alle imprese, alle professioni e valorizzazione del capitale umano. Nel corso del 2013, l'azione congiunta degli uffici camerali e dell'Azienda speciale CESAN ha permesso la creazione di uno *Sportello di orientamento imprenditoriale agli strumenti creditizi e finanziari*.

A seguito della sottoscrizione dell'accordo con l'Ente Nazionale per il Microcredito, la Camera di Commercio di Foggia è infatti diventata partner della Rete nazionale e costituisce, attualmente, uno dei nodi informativi e di assistenza per i bandi (in particolare del Microcredito regionale) di finanziamento alle nuove imprese e di rafforzamento di quelle esistenti.

Per quanto attiene la valorizzazione del capitale umano, l'incremento delle competenze d'impresa e l'autoimpiego, le iniziative intraprese sono state prevalentemente orientate ai giovani e alle donne.

Al riguardo, si segnala l'attuazione di stage formativi in contesti di internazionalizzazione e di "Job day" presso aziende ed enti della Provincia. L'iniziativa, sviluppata nell'ambito dei programmi di Alternanza scuola/lavoro e realizzata in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale, ha inteso sollecitare esperienze a favore dei giovani e del loro ingresso nel mondo produttivo: le specifiche attività hanno coinvolto dieci istituti superiori e circa ottanta loro studenti, appartenenti all'ultimo ciclo di istruzione.

Grazie alla sottoscrizione del protocollo d'intesa con l'Amministrazione della Provincia di Foggia per l'attuazione del Patto sociale di Genere denominato "*Capitanata Coraggiosa*", la Camera ha inoltre posto in essere azioni formative a favore delle imprese femminili aderenti. In particolare, gli interventi sono stati focalizzati sui temi della conciliazione tra tempi di vita e lavoro, con un primo *step* formativo e successive attività di *consuelling* presso le sedi aziendali, al fine di sviluppare e personalizzare le attività di consulenza.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Ancora, è stata ultimata la seconda annualità del progetto “*Meglio Donna*”, promosso dal Comitato per l’Imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Foggia, orientato al consolidamento di 20 imprese a titolarità femminile, mediante l’accrescimento delle competenze manageriali e gestionali, per la risoluzione dei problemi legati allo sviluppo aziendale e alla loro competitività di mercato.

Nell’ambito del processo di decentramento delle funzioni camerali, è stata infine assicurata la prosecuzione del progetto “*Più Camera*”, grazie al quale è stato possibile consolidare il processo di *territorializzazione* dei servizi alle imprese (otto *sportelli* nei comuni di Ascoli Satriano, Cerignola, Lucera, Manfredonia, San Giovanni Rotondo, Sannicandro Garganico, San Severo e Vieste): nello specifico, le attività sono consistite prevalentemente nell’emissione di dispositivi di firma digitale, in sinergia con le associazioni di Categoria maggiormente rappresentative.

Competitività di sistema. L’utilizzo cumulativo dei Fondi Perequativi ha consentito all’Ente di avviare programmi a favore del sistema produttivo locale, incardinandoli nel complessivo intervento sviluppato e attuato dalla Rete camerale. Si tratta di azioni definite con i partner di sistema, alcune già realizzate, altre i cui schemi progettuali sono stati sottoposti all’approvazione degli organi decisori di Unioncamere.

In particolare, il partenariato con Unioncamere Puglia ha consentito di realizzare tre distinti progetti: il primo, per la costituzione degli “*Sportelli per la crescita economica e imprenditoriale della Puglia attraverso la legalità*” a valere sulla linea di intervento Sportelli legalità nelle Camera di Commercio, finalizzato al contrasto delle pratiche delittuose in materia economica e sociale; il secondo per la creazione di “*Spot – Sportello Multiservizi del turismo*”, a valere sulla linea di intervento Sportelli turismo; il terzo, infine, per la “*Promozione delle eccellenze della dieta mediterranea in Puglia*” a valere sulla corrispondente linea di intervento e orientato alla piena valorizzazione delle produzioni agroalimentari e delle preparazioni gastronomiche locali.

Sempre a valere sui Fondi Perequativi, sono stati realizzati i progetti “*SalvAmbiente*” a valere sulla linea di intervento Green economy, blue economy e sviluppo sostenibile, finalizzato alla sensibilizzazione imprenditoriale sulle tematiche della salvaguardia ambientale, e “*Siaft Matricole*”, in partenariato con la CCIAA di Matera, per sollecitare e favorire i processi di internazionalizzazione delle Pmi dei rispettivi territori.

Sono stati attivati inoltre due ulteriori progetti, derivanti dall’accordo Mise/Unioncamere: il primo “*Servizi integrati per la nuova imprenditorialità in provincia di Foggia*” attinente percorsi formativi per la creazione di nuove imprese; il secondo, “*ReteCapitanata*”, per lo sviluppo e il consolidamento di reti di imprese locali. In relazione a quest’ultimo intervento, è stato emanato uno specifico bando che ha consentito il finanziamento di sei reti territoriali, due delle quali preesistenti, le altre quattro di nuova costituzione.

In ultimo, si segnalano le iniziative assunte nell’ambito del Progetto di eccellenza “*Monti Dauni*”, affidato alla Camera dalla Regione Puglia e per il quale l’Ente – per il tramite del CESAN – svolge attività progettuali e di coordinamento del partenariato territoriale. Nella scorsa annualità, sono state realizzate due linee di intervento, relative alla creazione di itinerari turistici ambientali e di percorsi storico/culturali. Attualmente, è in fase di redazione un terzo progetto per la creazione di Marchi di Qualificazione Turistica da attribuire ai comuni dell’area e da accreditare, successivamente, presso PugliaPromozione.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

Internazionalizzazione. Tra le azioni di rilievo si segnalano preliminarmente le iniziative di *country presentation* realizzate d'intesa con strutture camerale estere e altri soggetti imprenditoriali. Gli incontri, organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio italiana di Hong Kong, la Camera di Commercio Italo-Orientale e TAITRA (Taiwan External trade development council) hanno consentito agli operatori locali di approfondire la conoscenza dei mercati di riferimento, in particolare di quelli orientali e albanese. In tali occasioni sono stati analizzati i profili e le specializzazioni dei reciproci sistemi produttivi, le concorrenti norme di regolazione del mercato e le eventuali forme di interscambio commerciale e di partenariato d'impresa.

Altri interventi puntuali, di maggiore impatto e rilievo, hanno caratterizzato il ruolo istituzionale dell'Ente. Si segnala, tra l'altro, la partecipazione alla quarta edizione del Progetto SIAFT 2013, finalizzato a favorire e rafforzare l'internazionalizzazione delle imprese agroalimentari e turistiche d'Italia. Il partenariato, costituito da sedici enti camerale, da Mondimpresa e con il patrocinio di Unioncamere, ha dato luogo a incontri B2B dislocati in diverse sedi territoriali e concernenti distinte tematiche produttive: in particolare, la filiera degli oli extravergini di oliva e dei vini doc, dei prodotti alimentari di qualità, l'offerta turistica e la nautica da diporto.

Un'incisiva focalizzazione è stata dedicata al mercato albanese, con la realizzazione di programmi di incoming e outgoing rientranti nel progetto BALKANEXPO.

D'intesa con le Camere di Commercio di Chieti, Campobasso e Matera, e Konfindustria Shqiptare Tirana, l'Ente ha organizzato due distinte missioni, la prima di incoming a Foggia, nel marzo 2013, la seconda a Tirana, nel successivo mese di giugno, nell'ambito delle quali circa cinquanta aziende italiane e trenta operatori albanesi hanno avuto modo di confrontarsi nelle reciproche specializzazioni alimentari e biologiche, con particolare attenzione ai profili di qualità e sicurezza, alle tecnologie per la lavorazione e la trasformazione dei prodotti primari.

Sul piano delle *manifestazioni fieristiche internazionali*, si segnala ancora la partecipazione alla fiera ANUGA di Colonia, una delle manifestazioni leader nei settori alimentari e delle bevande. A tale iniziativa, realizzata nell'ambito di una collettiva di aziende aderenti a SIAFT, ha aderito una delegazione rappresentativa delle migliori manifatture di Capitanata, specializzata nelle produzioni di paste alimentari, dell'olio extravergine d'oliva dop e biologico, delle conserve vegetali, ecc.

Qualità e sicurezza delle produzioni. Per quanto attiene le azioni di sostegno alla qualità e alla sicurezza, si segnalano in primo luogo le attività dell'Ente nella sua funzione di Struttura di controllo sui prodotti certificati: nel 2013, con il supporto tecnico del Lachimer, sono stati attuati 117 controlli ispettivi e relative verifiche (in crescita di oltre il 40% rispetto al periodo precedente), in prevalenza (65%) sulla filiera olearia a denominazione protetta (coltivatori, molitori, confezionatori e intermediari); la restante parte sulla filiera di vinificazione e sulla produzione agrumaria del Gargano.

Altre attività divulgative, di formazione e di partenariato sono state intraprese dall'Ente per il tramite operativo del Laboratorio medesimo.

In particolare, si è dato luogo a stage formativi per le aziende interessate al miglioramento dei processi produttivi, con moduli riguardanti, tra l'altro, il controllo dei punti critici per la sicurezza alimentare e il contrasto della legionella, le modalità organizzative dei prelievi di campioni, gli adempimenti connessi ai piani di controllo, ecc.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Ulteriori interventi hanno riguardato il sistema provinciale dell'istruzione: nell'ambito dei programmi di Alternanza Scuola/lavoro, si è data attuazione a moduli formativi diretti alle scuole medie superiori, e attinenti le tematiche della qualità e della sicurezza alimentare, della tipicità dei prodotti, dell'adozione di corretti profili dietetici.

Investimenti. Particolare impegno è stato infine dedicato al completamento della Cittadella dell'Economia, a cura del RUP e dello staff di supporto tecnico.

Come riferito in premessa, seguendo il cronoprogramma e le realizzazioni tecniche dell'opera, si è provveduto alla liquidazione del 10° S.a.l. e si sono acquisiti gli arredi fissi e mobili, con il contestuale pagamento del primo stato avanzamento lavoro forniture. Nel corso del corrente anno, verranno garantiti gli ulteriori e definitivi adempimenti per la completa agibilità della sede.

Nell'anno 2013 quindi, la gestione delle risorse di bilancio è stata in linea con i programmi prefissati, sostanzialmente per migliorare come sopra specificato l'organizzazione e la razionalizzazione della spesa, in ottemperanza ai precetti normativi intervenuti e per favorire gli interventi economici.

E' opportuno segnalare il trend positivo, confermato anche per il 2013, relativo al puntuale pagamento dei fornitori ed in particolare alla società informatica di Infocamere che per l'anno considerato ha fruttato all'Ente vantaggi in termini di sconti a titolo di storno sul fatturato complessivo dei diversi servizi informatici offerti.

Vanno, peraltro, segnalati gli incrementi di trend delle entrate complessive del diritto annuale, registrati a fine anno a seguito dell'attivazione, da parte del Registro delle Imprese, del procedimento di cancellazione d'ufficio previsto dal D.P.R. 23/7/2004, n. 247.

Diversi sono stati, infatti, gli imprenditori che, allo scopo di evitare l'adozione del provvedimento di cancellazione da parte del Giudice del Registro, così come previsto dalle disposizioni sopra citate, a seguito dell'invio della comunicazione di apertura del procedimento da parte dell'ufficio R.I., si sono presentati presso gli sportelli per regolarizzare le proprie pendenze in materia di diritto annuale.

Per quel che concerne la spesa è da sottolineare, come risulta dalla tabella di seguito riportata, che il numero dei dipendenti all'inizio dell'esercizio suddivisi per categorie con le relative variazioni intervenute nell'esercizio hanno portato complessivamente ad un costo pari ad € 3.504.944,91 e ad una diminuzione complessiva sia della dotazione del personale da 70 unità a 68 e sia del peso economico derivante dal computo del fondo per il personale comportante un risparmio complessivo rispetto all'anno 2012 di ben € 323.904,04.

Tale valore diventa ancor più significativo se si aggiunge al già cospicuo taglio di € 146.473,03 registrato nell'anno 2012 rispetto all'anno 2011.

CATEGORIA	PERSONALE AL 31/12/2012	DOTAZIONE ORGANICA	CESSATI NELL'ANNO	ASSUNTI NELL'ANNO	PERSONALE AL 31/12/2013
SEGREARIO GENERALE	1	1	0	0	1
DIRIGENTI	2	2	0	0	2
CATEGORIA D	25	35	0	0	25



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

CATEGORIA C	26	36	2	0	24
CATEGORIA B	16	18	0	0	16
CATEGORIA A	0	0	0	0	0
TOTALE	70	92	2	0	68

Un doveroso accenno è quello riferito anche per l'anno in corso, al pieno coinvolgimento del personale nei progetti di miglioramento della qualità e della telematizzazione dei servizi.

È da sottolineare infine che gli oneri di funzionamento dell'Ente sono stati contenuti sia in osservanza alla normativa vigente sulla riduzione e tagli alla P.A. sia in ossequio ad una accorta politica degli organi di gestione per il contenimento degli oneri connessi agli approvvigionamenti di beni e servizi.

Per quel che concerne le azioni realizzate, si sottopone una rappresentazione sintetica dei corrispondenti valori di budget e della quota di realizzazione degli stessi. La soglia d'impiego dei budget si è attestata complessivamente all'84% del totale. Alcuni azioni programmate, in particolare quelle riguardanti il credito, il partenariato e i finanziamenti diretti alle missioni economiche non hanno trovato effettiva realizzazione o parziale realizzazione, in ragione di opportunità e opzioni politiche amministrative.

Piano Analitico delle Azioni realizzate - Confronto Budget/Costi sostenuti 2013

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE ECONOMICA	Budget	Costo Sostenuto	Percentuale
Iniziative di formazione per le imprese	60.000,00	60.000,00	100%
Iniziative per il credito	100.000,00	-	0%
Gestione di eventi di incoming di operatori esteri	30.000,00	30.000,00	100%
Partecipazione iniziative fieristiche	40.000,00	40.000,00	100%
Rimborso alle imprese per la partecipazione a iniziative estere	10.000,00	741,34	7%
Missioni economiche	30.000,00	-	0%
Assistenza e sviluppo imprese	20.000,00	20.000,00	100%
Iniziative a valere sul Fondo di Perequazione	310.000,00	310.000,00	100%
Sicurezza e qualità alimentare (e alternanza scuola lavoro)	40.000,00	40.000,00	100%
Progetto Più Camera	100.000,00	100.000,00	100%
LACHIMER INIZIATIVE A CARICO DELL'AZIENDA	760.000,00	760.000,00	100%
CESAN INIZIATIVE A CARICO DELL'AZIENDA	610.204,68	610.204,68	100%
Mediazione e arbitrato	20.000,00	1.424,80	7%
Contributi ad Enti ed Associazioni	170.000,00	-	0%
Quote associative	90.000,00	85.234,44	95%
Progetti di coorganizzazione	80.000,00	56.921,00	71%
Sistema di relazioni	50.000,00	-	0%



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Comunicazione istituzionale, pubblicazioni, informazione economica	50.000,00	50.000,00	100%
Totale Azioni	2.570.204,68	2.164.526,26	84%
Iniziative di Promozione ed informazione Economica non rientranti nelle Azioni	403.147,86	287.617,86	71%
Totale Iniziative	2.973.352,54	2.452.144,12	82%
Cittadella dell'economia di Capitanata	6.422.000,00	2.272.220,55	35%
Totale Infrastrutture	6.422.000,00	2.272.220,55	35%
Totale Programmi	9.395.352,54	4.724.364,67	50%

Alla luce degli obiettivi, dei programmi svolti e dell'attività amministrativo – contabile espletata nel corso del 2013 si rappresenta il raffronto sinottico dei dati riferiti agli ultimi due esercizi contabili concernenti la situazione patrimoniale ed il conto economico.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013	DIFFERENZE
	IMPORTI	IMPORTI	
Attività	€ 41.361.592,79	€ 42.519.014,21	€ 1.157.421,42
Passività	€ 20.472.607,57	€ 20.154.811,59	€ -317.795,98
Patrimonio Netto	€ 20.888.985,22	€ 22.364.202,62	€ 1.475.217,40

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013	DIFFERENZE
	IMPORTI	IMPORTI	
Proventi	€ 14.634.489,94	€ 13.963.075,04	€ 17.735,52
Oneri	€ 13.142.200,05	€ 12.289.278,00	€ -324.557,13
Avanzo economico	€ 1.492.289,89	€ 1.475.217,40	€ -17.072,49

Per quanto attiene i risultati raggiunti, il rendiconto evidenzia un consistente risultato economico d'esercizio di € **1.475.217,40** che va ad incremento del patrimonio netto, ammontante a fine esercizio **2013** ad € **22.364.202,62**.

È da sottolineare che l'andamento dei proventi correnti risulta in aumento rispetto al precedente esercizio, in relazione ad un incremento complessivo del diritto annuale nonché all'aumento dei proventi relativi ai servizi alle imprese offerti dalla Camera.

Per quel che concerne il diritto annuale calcolato con gli importi per l'anno 2013 risulta in linea con le previsioni; inoltre sono stati registrati i crediti, secondo quanto previsto dalla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del MISE sull'interpretazione ed applicazione dei principi contabili per le Camere di Commercio. Per quanto concerne la spesa si osserva un decremento delle spese di personale derivanti soprattutto dalla diminuzione dei costi derivanti dalla cessazione di due dipendenti di categoria C di cui



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

1 unità cessata con decorrenza dal mese di novembre e l'altra cessata con decorrenza dal mese di dicembre, da una riduzione della retribuzione di posizione del SG operata dal mese di novembre e da una riduzione del fondo per la produttività del personale non dirigente.

Per quanto concerne, infine, la voce relativa agli interventi promozionali a sostegno dell'economia del territorio, si rileva una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, in relazione ad interventi non più attuati a seguito di progettualità che non hanno trovato la loro realizzazione per situazioni non legate all'attività camerale .

Il risultato della gestione complessiva attesta la capacità dell'ente anche per l'anno 2013 di far fronte con le proprie entrate alle spese necessarie al suo funzionamento ed agli interventi promozionali sul sistema economico provinciale.

Per il completamento della Cittadella dell'Economia, sul piano finanziario, seguendo il crono programma e le conseguenti realizzazioni tecniche dell'opera, si è provveduto alla liquidazione del 10° S.a.l., relativo ai lavori edili ed impiantistici e conseguentemente pagato con mandato n.855 del 16/12/2013 per un importo pari a complessivi €. 426.815,49 .

A tal proposito per quel che concerne la costruenda Cittadella, occorre sottolineare che anche per il 2013 i risultati degli investimenti sono stati monitorati e costantemente seguiti nel loro evolversi, nello specifico si è proceduto al pagamento del primo stato di avanzamento delle forniture degli arredi fissi e mobili della nuova sede maturato alla data del 18/10/2013 e conseguentemente pagato con mandato n.855 del 16/12/2013 per un importo pari a complessivi 426.815,49.

Per la disamina dei valori rappresentati nello stato patrimoniale e nel conto economico 2013, si rinvia a quanto dettagliatamente specificato nell'apposita nota integrativa.

ALL. 5 - CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI 2013 CCIAA FG

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - CONSUNTIVO 2013 - ART. 24

VOCE DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTO	FUNZIONI ISTITUZIONALI								TOTALE (A+B+C+D)	
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)			
	Budget 2013 Aggiornato	Consuntivo 2013	Budget 2013 Aggiornato	Consuntivo 2013	Budget 2013 Aggiornato	Consuntivo 2013	Budget 2013 Aggiornato	Consuntivo 2013	Budget 2013 Aggiornato	Consuntivo 2013
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			10.550.000,00	11.379.915,99					10.550.000,00	11.379.915,99
2 Diritti di Segreteria				-	2.005.000,00	1.945.965,61			2.005.000,00	1.945.965,61
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	428.373,48	194.231,75	421.967,83	133.878,74	435.883,48	164.773,84	26.305,22	10.298,36	1.312.530,00	503.182,70
4 Proventi da gestione di beni e servizi		-	1.000,00	921,03	143.000,00	128.501,85	6.000,00	349,59	150.000,00	129.772,47
5 Variazione delle rimanenze	-	552,82	-	1.597,03	-	1.965,57	-	122,85	-	4.238,27
Totale proventi correnti A	428.373,48	194.784,57	10.972.967,83	11.516.312,79	2.583.883,48	2.241.206,87	32.305,22	10.770,80	14.017.530,00	13.963.075,04
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-797.421,74	-749.307,29	-1.263.340,58	-1.138.250,54	-1.608.483,73	-1.525.111,95	-146.649,28	-92.275,14	-3.815.895,32	-3.504.944,91
7 Funzionamento	-528.391,83	-453.942,40	-1.825.390,44	-1.509.861,15	-801.185,90	-665.364,44	-46.231,83	-36.593,67	-3.201.200,00	-2.665.761,66
8 Interventi economici	-2.973.352,54	-2.452.144,12					-	-	-2.973.352,54	-2.452.144,12
9 Ammortamenti e accantonamenti	-116.658,54	-25.551,24	-3.087.013,56	-3.544.349,16	-414.785,92	-90.848,85	-25.924,12	-5.678,05	-3.644.382,14	-3.666.427,31
Totale Oneri Correnti B	-4.415.824,65	-3.680.945,04	-6.175.744,58	-6.192.460,85	-2.824.455,54	-2.281.325,24	-218.805,22	-134.546,87	-13.634.830,00	-12.289.278,00
Risultato della gestione corrente A-B	-3.987.451,18	-3.486.160,47	4.797.223,24	5.323.851,95	-240.572,07	-40.118,37	-186.500,00	-123.776,06	382.700,00	1.673.797,04
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	10.065,22	19.722,08	17.188,41	48.526,54	19.731,88	59.724,97	3.514,49	3.732,81	50.500,00	131.706,39
11 Oneri finanziari	-561.304,35	-544.851,85	-3.768,12	-127,2	-4.637,68	-156,56	-289,86	-9,78	-570.000,00	-545.145,40
Risultato della gestione finanziaria	-551.239,13	-525.129,78	13.420,29	48.399,33	15.094,20	59.568,41	3.224,64	3.723,03	-519.500,00	-413.439,01
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 PROVENTI STRAORDINARI	2.608,70	32.238,72	222.536,23	121.342,26	9.275,36	109.386,03	579,71	6.836,63	235.000,00	269.803,63
13 ONERI STRAORDINARI	-11.739,13	-5.417,58	-42.113,04	-27.864,67	-41.739,13	-19.262,51	-2.608,70	-1.203,91	-98.200,00	-53.748,66
Risultato della gestione straordinaria	-9.130,43	26.821,14	180.423,19	93.477,59	-32.463,77	90.123,52	-2.028,99	5.632,72	136.800,00	216.054,97
E) RETTIFICA DI VALORE ATTIVITA'										
14 RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE										
15 SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		-1.195,60								-1.195,60
Differenza rettifiche attività finanziaria		-1.195,60								-1.195,60
CONTO ECONOMICO	-4.547.820,74	-3.985.664,71	4.991.066,72	5.465.728,87	-257.941,63	109.573,56	-185.304,35	-114.420,32	-	1.475.217,40
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.422.000,00	2.272.591,55	123.000,00	30.640,02					6.545.000,00	2.303.231,57
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	85.000,00	1.542,00							85.000,00	1.542,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.507.000,00	2.274.133,55	123.000,00	30.640,02					6.630.000,00	2.304.773,57

**PAGAMENTI PER CODICI
GESTIONALI****SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	000700603
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	28-mar-2014
Data stampa	02-apr-2014
Importi in EURO	

000700603 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

PERSONALE		523.027,82	3.544.499,86
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	253.807,03	1.681.931,27
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00	9.796,25
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	38.088,83	842.410,54
1202	Ritenute erariali a carico del personale	118.773,49	713.739,30
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.225,10	85.028,89
1301	Contributi obbligatori per il personale	98.051,36	145.052,27
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	7.082,01	59.422,74
1599	Altri oneri per il personale	0,00	7.118,60

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		203.704,70	1.022.876,23
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	23,00	3.652,80
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.152,22	17.173,38
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	313,25	2.982,45
2104	Altri materiali di consumo	311,59	10.476,50
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	0,00	22.442,32
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00	5.672,09
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.224,80	1.224,80
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	6.320,00	6.320,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.024,02	50.960,64
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	0,00	49.886,16
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	453,24	13.296,94
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.347,81	56.351,35
2118	Riscaldamento e condizionamento	0,00	24.699,87
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00	46.808,11
2121	Spese postali e di recapito	2.364,56	51.187,94
2122	Assicurazioni	10.890,39	52.145,58
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	132.859,21	328.525,10
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	0,00	7.973,90
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.445,75	30.201,65
2126	Spese legali	2.137,60	11.980,72
2298	Altre spese per acquisto di servizi	30.062,36	192.589,93
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	4.774,90	36.324,00

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		680.550,48	3.884.712,97
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00	147.035,91
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	196.913,66	679.955,05
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	144.834,49	395.191,67
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	0,00	390.467,97
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	203.360,00	2.001.924,88
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	134.062,33	266.229,99
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.380,00	3.907,50

ALTRE SPESE CORRENTI		381.458,91	1.314.139,24
4101	Rimborso diritto annuale	0,00	5.594,40
4102	Restituzione diritti di segreteria	876,27	2.015,30
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00	518,66
4202	Locazioni	0,00	6.249,12
4305	Interessi su mutui	268.501,64	544.807,82
4399	Altri oneri finanziari	25,35	337,58

000700603 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA**Importo nel periodo** **Importo a tutto il periodo**

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4401	IRAP	32.742,82	252.377,21
4403	I.V.A.	5.478,50	19.335,12
4499	Altri tributi	71.032,40	143.402,16
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	0,00	36.809,56
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	0,00	48.416,28
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	527,00	56.160,03
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	0,00	52.188,53
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.160,17	25.438,82
4507	Commissioni e Comitati	0,00	31.040,29
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	114,76	89.448,36

INVESTIMENTI FISSI**438.467,79****1.531.811,70**

5101	Terreni	0,00	61.794,56
5102	Fabbricati	10.187,74	1.030.974,14
5103	Impianti e macchinari	1.464,56	10.108,01
5104	Mobili e arredi	426.815,49	426.815,49
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	0,00	2.119,50

OPERAZIONI FINANZIARIE**169.174,77****1.347.401,69**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	0,00	10.000,00
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	0,00	6.067,30
7405	Concessione di crediti a famiglie	0,00	55.650,00
7500	Altre operazioni finanziarie	169.174,77	1.275.684,39

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**229.143,10****452.026,52**

8200	Rimborso mutui e prestiti	229.143,10	452.026,52

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE GENERALE**2.625.527,57****13.097.468,21**

Ente Codice	000700603
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	28-mar-2014
Data stampa	02-apr-2014
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

		334.712,02	10.255.339,35
DIRITTI			
1100	Diritto annuale	98.298,72	7.979.111,29
1200	Sanzioni diritto annuale	16.404,06	270.954,03
1300	Interessi moratori per diritto annuale	3.696,03	60.523,63
1400	Diritti di segreteria	215.637,25	1.943.029,00
1500	Sanzioni amministrative	675,96	1.721,40
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		16.737,12	161.258,21
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	5.819,60	61.543,79
2201	Proventi da verifiche metriche	10.722,32	93.496,70
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	195,20	6.217,72
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		0,00	156.045,11
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	0,00	156.045,11
ALTRE ENTRATE CORRENTI		27.857,37	605.701,08
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	14.283,28	431.577,96
4199	Sopravvenienze attive	4.737,87	43.522,94
4204	Interessi attivi da altri	8.836,22	127.675,75
4205	Proventi mobiliari	0,00	2.924,43
OPERAZIONI FINANZIARIE		65.509,73	1.259.495,26
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	0,00	103,96
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00	10.000,00
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	0,00	47.540,70
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	73,60	68.971,79
7500	Altre operazioni finanziarie	55.436,13	1.132.878,81
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00	100.362,26
8200	Mutui e prestiti	0,00	100.362,26
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		444.816,24	12.538.201,27

Ente Codice	000700603
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	28-mar-2014
Data stampa	02-apr-2014
Importi in EURO	

Importo a tutto il
periodo**CONTO CORRENTE PRINCIPALE**

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	4.951.634,82
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	12.538.201,27
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	13.097.468,21
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	4.392.367,88
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 42

L'anno duemilaquattordici, il giorno 23 aprile, si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di:

Vittorio Licciardi	Presidente
Raffaele La Torre	Componente
Matteo Ricucci	Componente

per procedere all'esame del Bilancio d'Esercizio 2013 della Camera di Commercio di Foggia.

E' presente alla riunione il segretario del Collegio Luigi Ferraretti.

Il documento in esame, approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 34 del 14/04/2014, è stato predisposto in attuazione dell'art. 24 del Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio di cui al D.P.R. n. 254 del 2/11/2005, sulla base dei principi contabili elaborati dalla Commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del medesimo Regolamento e contenuti nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009.

Dal punto di vista tecnico, il bilancio d'esercizio per l'anno 2013 è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa

Esso è accompagnato dalla relazione del Presidente che illustra la situazione dell'Ente, gli avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione nel suo complesso, i fatti rilevanti verificatisi nell'esercizio e le poste maggiormente significative, sia dell'attivo che del passivo patrimoniale, nonché i componenti positivi e negativi di reddito che hanno concorso alla formazione dei rispettivi ammontari.

Dall'analisi dell'elaborato contabile, si evince preliminarmente che sia le entrate effettive che le spese correnti sono sostanzialmente contenute nei limiti degli stanziamenti di cui al bilancio preventivo approvato dal Consiglio Camerale dell'Ente con delibera n. 19 del 06/12/2012, come modificato con la delibera di Consiglio n. 3 del 13/05/2013, e con le delibere di Giunta n. 34 del 16/04/2013 e n. 87 del 27/12/2013 ed ancora con determinazioni del Segretario Generale n. 116 del 10/7/2012, n. 206 del 9/12/2013 e n. 235 del 30/12/2013 a variazioni del budget direzionale secondo le modalità previste segnatamente dal comma 4 dell'articolo 12 del DPR n. 254/2005, che hanno comportato variazioni di bilancio dettate esclusivamente da necessità intervenute nel corso dell'anno non preventivabili e necessarie per la gestione e per ottemperare a precisi obblighi di legge.

Rispetto al bilancio preventivo aggiornato, l'Ente ha registrato una differenza positiva pari ad € 1.475.217,40 che, di seguito, si riporta:



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

VOCE DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTO	TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Aggiornato 2013	Consuntivo 2013
GESTIONE CORRENTE		
A) PROVENTI CORRENTI		
1) DIRITTO ANNUALE	10.550.000,00	11.379.915,99
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	2.005.000,00	1.945.965,61
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	1.312.530,00	503.182,70
4) PROVENTI GESTIONE SERVIZI	150.000,00	129.772,47
5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		4.238,27
TOTALE PROVENTI CORRENTI	14.017.530,00	13.963.075,04
B) ONERI CORRENTI		
6) PERSONALE	-3.815.895,32	-3.504.944,91
7) FUNZIONAMENTO	-3.201.200,00	-2.665.761,66
8) INTERVENTI ECONOMICI	-2.973.352,54	-2.452.144,12
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	-3.644.382,14	-3.666.427,31
TOTALE ONERI CORRENTI	-13.634.830,00	-12.289.278,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	382.700,00	1.673.797,04
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) PROVENTI FINANZIARI	50.500,00	131.706,39
11) ONERI FINANZIARI	-570.000,00	-545.145,40
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-519.500,00	-413.439,01
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) PROVENTI STRAORDINARI	235.000,00	269.803,63
13) ONERI STRAORDINARI	-98.200,00	-53.748,66
GESTIONE STRAORDINARIA	136.800,00	216.054,97
E) RETTIFICA DI VALORE ATTIVITA'		
14) RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
15) SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		-1.195,60
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	-	-1.195,60
CONTO ECONOMICO	-	1.475.217,40
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.545.000,00	2.303.231,57
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	85.000,00	1.542,00
IMMOBILIZZAZIONI	6.630.000,00	2.304.773,57



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

In generale, comunque, rispetto ai valori previsionali assestati si sono registrate significative economie sui costi del personale e nelle spese di funzionamento rese possibili grazie ad una gestione oculata e rispettosa di una politica di contenimento della spesa e di una efficiente gestione delle entrate.

1) STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale esprime la struttura del Patrimonio netto contabile, riportando i suoi elementi attivi e passivi.

Esso presenta un patrimonio netto di € 22.364.202,62, costituito per € 20.888.985,22 dal patrimonio netto all'inizio dell'anno incrementato dell'avanzo economico d'esercizio di € 1.475.217,40.

ATTIVITA'	€	42.519.014,21
PASSIVITA'	€	20.154.811,59
PATRIMONIO NETTO	€	22.364.202,62

In ordine all'entità di detto patrimonio, il Collegio fa riferimento all'analisi patrimoniale iniziale e finale riportata nella nota integrativa al bilancio ed al conto economico ed allo stato patrimoniale, di cui ha accertato la rispondenza dei dati esposti.

2) CONTO ECONOMICO

Il conto economico, riportato per valori e costi della produzione, pone a raffronto i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio evidenziando il risultato finale.

Esso presenta, come già detto, un "avanzo economico d'esercizio" di € 1.475.217,40, costituito dalla differenza tra i proventi e gli oneri di competenza del 2013.

I proventi sono rappresentati da:

Proventi gestione corrente 2013	€	13.963.075,04
Proventi gestione finanziaria	€	131.706,39
Proventi gestione straordinaria	€	269.803,63
Plusvalenze	€	0,00
Rivalutazione partecip. azionarie	€	0,00
Totale Proventi	€	14.364.585,06

Gli oneri sono rappresentati da:

Oneri gestione corrente 2013	€	12.289.278,00
Oneri gestione finanziaria	€	545.145,40
Oneri gestione straordinaria	€	53.748,66
Svalutazioni	€	1.195,60
Totale Oneri	€	12.889.367,66

In definitiva:

PROVENTI	€	14.364.585,06
ONERI	€	12.889.367,66
AVANZO ECONOMICO	€	1.475.217,40

che conferma il trend positivo registrato nei decorsi anni, nonostante i segnali recessivi derivanti dalla crisi in atto.

Per un agevole raffronto con la gestione dell'anno 2012, si riporta il seguente prospetto:



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

ALL. C CONTO ECONOMICO 2013 (previsto dall'articolo 21, comma 1)			
VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	11.342.898,29	11.379.915,99	37.017,70
2 Diritti di Segreteria	1.941.704,39	1.945.965,61	4.261,22
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	500.813,42	503.182,70	2.369,28
4 Proventi da gestione di beni e servizi	156.751,91	129.772,47	-26.979,44
5 Variazione delle rimanenze	3.171,51	4.238,27	1.066,76
Totale proventi correnti A	13.945.339,52	13.963.075,04	17.735,52
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-3.828.848,95	-3.504.944,91	323.904,04
a competenze al personale	-2.821.424,87	-2.639.205,33	182.219,54
b oneri sociali	-744.991,21	-694.588,49	50.402,72
c accantonamenti al T.F.R.	-216.108,58	-159.026,04	57.082,54
d altri costi	-46.324,29	-12.125,05	34.199,24
7 Funzionamento	-2.997.241,56	-2.665.761,66	331.479,91
a Prestazioni servizi	-1.122.885,74	-930.901,89	191.983,85
b godimento di beni di terzi	-75.048,98	-10.133,25	64.915,73
c Oneri diversi di gestione	-574.232,95	-569.603,03	4.629,92
d Quote associative	-988.428,33	-913.128,16	75.300,17
e Organi istituzionali	-236.645,56	-241.995,33	-5.349,77
8 Interventi economici	-2.234.073,62	-2.452.144,12	-218.070,50
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.553.671,00	-3.666.427,31	-112.756,31
a Immob. immateriali	-38.163,09	-38.163,09	0,00
b Immob. materiali	-213.631,91	-195.892,84	17.739,07
c svalutazione crediti	-3.301.876,00	-3.432.371,38	-130.495,38
d fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti B	-12.613.835,13	-12.289.278,00	324.107,13
Risultato della gestione corrente A-B	1.331.504,39	1.673.797,04	342.292,65
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	107.891,09	131.706,39	23.815,30
11 Oneri finanziari	-332.733,74	-545.145,40	-212.411,66
Risultato della gestione finanziaria	224.842,65	413.439,01	188.596,36
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	581.259,33	269.803,63	-311.455,70



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

13 Oneri straordinari	-117.086,75	-53.748,66	63.338,09
Risultato della gestione straordinaria	464.172,58	216.054,97	248.117,61
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-78.544,43	-1.195,60	77.348,83
Differenza rettifiche attività finanziaria	- 78.544,43	- 1.195,60	77.348,83
Disavanzo-Avanzo economico esercizio A-B -C -D	1.492.289,89	1.475.217,40	-17.072,49

Gli scostamenti maggiormente significativi hanno riguardato:

- le spese per il personale che hanno registrato un costo totale di € 3.504.944,91 rispetto ad € 3.828.848,95 sostenute nel 2012 con una consistente diminuzione pari ad € 323.904,04 dovuta principalmente a cessazioni dal servizio, all'accantonamento al TFR ed alla riduzione del fondo produttività dipendenti;

- le spese di funzionamento che hanno registrato una spesa complessiva di € 2.665.761,66 rispetto ad € 2.997.241,56 con una diminuzione di € 331.479,90 rispetto all'anno 2012, per decrementi delle spese per prestazioni di servizi, per godimento di beni di terzi e per quote associative;

- gli interventi economici che hanno registrato una spesa di € 2.452.144,12 con un maggiore onere di € 218.070,50 rispetto all'esercizio precedente per le attività promozionali della Camera svolte nel 2013 e per la realizzazione di specifici programmi in linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio Camerale;

- le spese per ammortamenti ed accantonamenti che hanno registrato una spesa di € 3.666.427,31 con un aumento di € 112.756,31 dovuto soprattutto all'accantonamento al fondo svalutazione crediti maggiore a quello dell'anno precedente;

- la gestione straordinaria vede un importo complessivo in attivo pari ad € 216.054,97.

3) NOTA INTEGRATIVA

In essa sono dettagliatamente indicati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento:

- i criteri adottati nella valutazione delle voci della situazione patrimoniale;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- i movimenti delle immobilizzazioni;
- il numero ed il valore delle partecipazioni e delle quote di capitale sottoscritte;
- la composizione dei ratei e risconti attivi e dei ratei e risconti passivi;
- la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- la composizione degli oneri e proventi finanziari straordinari;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Il Collegio ha proceduto alla verifica dei dati riportati in bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili. Ha accertato che sono stati rispettati i principi generali di cui all'art.1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

In particolare, ha verificato che:

- gli immobili e le immobilizzazioni immateriali sono iscritti al costo di acquisto, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto del fondo di ammortamento alla data del 31/12/2012;
- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti, cioè sono state calcolate tenendo presente l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, attenendosi alle aliquote previste dal decreto del Ministero delle finanze del 31/12/1988;
- le partecipazioni, suddivise in azionarie e altre partecipazioni, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto della società in coerenza con quanto disposto dall'art 26 del citato D.P.R. n. 254/2005 o al costo d'acquisto;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione previa eliminazione di quelli non più esigibili;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione previa eliminazione di quelli di cui si è accertata l'insussistenza;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed il valore desumibile dall'andamento di mercato;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economica;
- non sono stati effettuati compensi di partite.

Si prende atto dei verbali dei Collegi dei revisori dei conti al bilancio consuntivo delle Aziende speciali Cesan e Lachimer e del parere favorevole all'approvazione degli stessi Collegi.

Come già evidenziato nel verbale dell'esame del Bilancio d'esercizio 2012, si ribadisce, al fine di un ulteriore contenimento dei costi delle aziende speciali, di prevedere, per il futuro, un eventuale accorpamento in un unico soggetto giuridico delle due aziende attuali.

In definitiva, con riferimento anche a quanto specificamente richiesto dal **Ministero delle Attività Produttive, ora Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 5549125 del 14/07/2003** circa un giudizio complessivo del Collegio sulla gestione, si fa presente che anche nell'esercizio 2013 la Camera di Commercio di Foggia, oltre a svolgere le funzioni amministrative proprie (tenuta di registri, elenchi, albi e ruoli) e adempimenti burocratici connessi, ha incentrato l'attività istituzionale promuovendo iniziative intese a sostenere il sistema delle imprese, al fine di dare maggiore impulso all'economia del territorio.

Gli obiettivi previsti sono stati realizzati con un impiego delle risorse che ha raggiunto l'84% degli stanziamenti non tenendo conto del Programma "Realizzazione della Cittadella dell'Economia" nel cui ambito è prevista la nuova sede camerale. Delle risorse assegnate a quest'ultimo obiettivo pari ad € 6.422.000,00 è stato impiegato l'importo ammontante ad € 2.272.220,55 pari al 35%.

A tale proposito, va comunque riconosciuto il notevole impegno profuso dagli organi istituzionali dell'ente per la realizzazione di tale progetto che sembra ormai prossimo al completamento.

Per il dettaglio degli specifici interventi, si rimanda alla esaustiva relazione del Presidente che contiene precisi riferimenti a tutte le azioni promozionali realizzate nel corso dell'anno 2013 che hanno certamente reso notevoli benefici al sistema economico del territorio.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

Il collegio ha riscontrato che i limiti di stanziamento previsti in sede di impostazione del bilancio preventivo sono stati rispettati. Invero, la spesa sostenuta a fine esercizio non eccede i limiti imposti dalla legge, e le somme risparmiate sono state versate in data 20/06/2013 sul bilancio dello Stato con mandato n. 446, per un importo complessivo pari ad € 45.460,80. Il Collegio ha altresì accertato il versamento delle somme relative al contenimento della spesa sui consumi intermedi effettuato sul Bilancio dello Stato con mandati n. 447 del 20/06/2013 per un importo pari ad € 101.573,30 e n. 479 del 24/06/2013 per un importo pari ad € 1,81.

In conclusione, il Collegio, riscontrata la concordanza delle risultanze del documento in esame con le scritture contabili e tenuto conto del risultato conseguito in termini di avanzo di esercizio, manifesta il più vivo apprezzamento agli organi direzionali per l'attività svolta che ha consentito di raggiungere significativi risultati sia sul piano strettamente istituzionale che su quello operativo nonostante la perdurante crisi in atto e i vincoli imposti dalla normativa nazionale in materia di contenimento dei costi.

Per quanto sopra esposto e fatte comunque salve le determinazioni che potranno essere assunte a seguito della definizione dell'istruttoria del Servizio Ispettivo del MEF e dalla Corte dei Conti - Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Puglia in ordine alla deliberazione di Giunta n. 129 del 20/10/2008, il Collegio

esprime

parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2013 della Camera di Commercio di Foggia.

Con l'occasione, questo Collegio ritiene doveroso porre in risalto la fattiva collaborazione fornita da tutti i funzionari del Servizio Ragioneria nell'espletamento dei compiti di revisione e controllo.

Letto, confermato e sottoscritto

I Componenti:

Rag. Raffaele LA TORRE

Rag. Matteo RICUCCI

IL PRESIDENTE

Dott. Vittorio LICCIARDI

LACHIMER AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

ALLEGATO H - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2013 - ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1			
VOCI COSTO RICAVO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1- Proventi da servizi	177.410,52	196.517,37	19.106,85
2 - Altri proventi o rimborsi	6.013,46	11.742,63	5.729,17
3 - Contributi organismi com.	0,00	0,00	0,00
4 - Contributi Reg.	0,00	0,00	0,00
5 - Altri contributi camerali	0,00	0,00	0,00
6 - Contributo Camera Comm.	800.000,00	830.000,00	30.000,00
7- Rimanenze finali	16.949,17	11.781,75	-5.167,42
Totale (A)	1.000.373,15	1.050.041,75	49.668,60
B) COSTI DI STRUTTURA			0,00
8 - Organi istituzionali	26.091,93	18.529,34	-7.562,59
9 - Personale	690.933,41	711.043,35	20.109,94
a) competenze personale	488.699,94	493.032,99	4.333,05
b) oneri sociali	148.748,98	163.566,62	14.817,64
c) accantonamento TFR	40.298,39	38.980,26	-1.318,13
d) altri costi	13.186,10	15.463,48	2.277,38
10- Funzionamento	53.593,46	46.958,87	-6.634,59
11 - Ammortamenti	9.651,48	9.670,51	19,03
a) Immobilizzazioni immateriali	633,46	4.710,30	4.076,84
b) Immobilizzazioni materiali	9.018,02	4.960,21	-4.057,81
- Acc. Imposte sul reddito	27.232,72	33.927,51	6.694,79
- Accant. fondo sval.crediti e rischi diversi	2.552,74	20.950,10	18.397,36
Rimanenze iniziali	28.220,00	16.949,17	-11.270,83
Totale (B)	838.275,74	858.028,85	19.753,11
c) COSTI ISTITUZIONALI			0,00
12 - Spese per prog.iniziative	160.780,36	187.835,48	27.055,12
Totale (C)	160.780,36	187.835,48	27.055,12
Risultato Gestione corrente (A-B-C)	1.317,05	4.177,42	2.860,37
D) GESTIONE FINANZIARIA			0,00
13- Proventi finanziari	117,92	0,00	-117,92
14- Oneri finanziari	1.247,17	1.716,40	469,23
Risultato Gestione finanziaria	-1.129,25	-1.716,40	641,90
E) GESTIONE STRAORDINARIA			0,00
15 - Proventi straordinari	16.756,57	0,00	-16.756,57
16 - Oneri straordinari	92.062,23	22.561,09	-69.501,14
Risultato Gestione straordinaria	-75.305,66	-22.561,09	52.744,57
Disavanzo/Avanzo economico (A-B-C-/-D+/-E)	-75.117,86	-20.100,07	55.017,79

ALLEGATO I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2013 - ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1						
ATTIVO			VALORI AL 31/12/12			VALORI AL 31/12/13
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Altre immobilizzazioni immateriali			2.810,30			1.266,54
Totale immob.immaterilai			2.810,30			1.266,54
b) Materiali						
Attrezzature-macchinari - impianti			29.567,45			18.556,18
Automezzi - Autocarro			0,00			11.788,41
Totale immob.materilai			29.567,45			30.344,59
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			32.377,75			31.611,13
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			16.949,17			11.781,75
Totale rimanenze			16.949,17			11.781,75
d) Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Creditiv/CCIAA	150.000,00		150.000,00			0,00
Creditiv/CCIAA per rip. Perd.es. prec.	135.565,08		135.565,08	75.117,86		75.117,86
Crediti v/clienti	78.142,85		78.142,85	56.287,61	12.947,61	69.235,22
Crediti v/clienti per fatture da emettere	68.352,94		68.352,94	58.925,27	48.297,67	107.222,94
Crediti v/personale		19.253,38	19.253,38	17.320,62	314,46	17.635,08
Crediti diversi	12.155,29	198.984,67	211.139,96	13.230,38	214.628,84	227.859,22
Crediti v/erario	47.602,51		47.602,51	62.399,73		62.399,73
Crediti v/istituti previdenziali				17.102,65		17.102,65
Totale crediti di funzionamento	491.818,67	218.238,05	710.056,72	300.384,12	276.188,58	576.572,70
e) Disponibilità liquide						
Banca			42.430,44			253.489,34
Cassa			2.435,33			2.032,47
Toatele disponibilità liquide			44.865,77			255.521,81
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			771.871,66			843.876,26
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			7.172,33			11.342,38
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			7.172,33			11.342,38
TOTALE ATTIVO			811.421,74			886.829,77
D) CONTI D'ORDINE			0,00			0,00
TOTALE GENERALE			811.421,74			886.829,77

ALLEGATO I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2013- ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1

PASSIVO			VALORI AL 31/12/12				VALORI AL 31/12/13
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
A) PATRIMONIO NETTO							
Fondo acquisizioni patrimoniali			314.901,60				314.901,60
Avanzo/disavanzo economico			-75.117,86				-20.100,07
Totale patrimonio netto			239.783,74				294.801,53
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00				0,00
Mutui passivi			0,00				0,00
Prestisti ed anticipazioni passive			0,00				0,00
C) TRATTAMENTO FINE RAPP.			0,00				0,00
Fondo trattamento fine rapporto			290.516,23				306.781,18
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE R.			290.516,23				306.781,18
TOTALE FONDO			2.589,49				20.986,85
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO							
Debiti v/fornitori	49.979,87		49.979,87	44.426,94			44.426,94
Debiti tributari e previdenziali	57.849,92		57.849,92	69.664,21			69.664,21
Debiti diversi	2.610,74	146.569,33	149.180,07	666,71	134.301,51		134.968,22
Debiti v/organismi istituzionali	24.534,29		24.534,29	15.200,84			15.200,84
Debiti v/Camera di Commercio	0,00		0,00				0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	134.974,82	146.569,33	281.544,15	129.958,70	134.301,51		264.260,21
E) TRATTAMENTO RISCHI							
Fondo svalutazione crediti			2.589,49				2.986,85
Fondo rischi per liti			18.000,00				18.000,00
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI							0,00
Ratei passivi							0,00
Risconti passivi							0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI							0,00
TOTALE PASSIVO			574.649,87				592.028,24
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			814.433,61				886.829,77
TOTALE GENERALE			814.433,61				886.829,77
G) CONTI D'ORDINE							
1) IMMOBILI SEDE LACHIMER PROPRIETA' CCIAA IN COMODATO							
2) STRUM. TECNICA LACHIMER PROPRIETA' CCIAA IN COMODATO							

AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

LACHIMER

Sede legale in Via Dante n. 27 Foggia

Sede operativa in Via Manfredonia km 2.200 Foggia

Nota integrativa al bilancio esercizio 2013

Premessa

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2013, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X-Aziende Speciali (artt. da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.

Il Presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: " Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio".

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del D.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondo Svalutazione Crediti

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1, punto 8) del cod. civile i crediti devono essere iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione. Il comma 1 dell'art. 2423 bis, punto 4), dispone inoltre che si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura. Pertanto il valore nominale del credito costituisce solo un dato di partenza in quanto il legislatore, in ossequio ai principi di prudenza e competenza, consente di rettificare tale originario valore attraverso la creazione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Fondo rischi

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o di ammontare indeterminati e sono disciplinati dall'art. 2424 del codice civile. L'accantonamento a tali fondi trova giustificazione nel principio della prudenza in relazione al quale si deve tener conto di tutti i rischi prevedibili e delle eventuali perdite, anche se note dopo la chiusura dell'esercizio, derivanti da operazioni sorte nell'esercizio che potranno avere manifestazione nei periodi amministrativi futuri.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Rimanenze finali

Le rimanenze di magazzino sono fattori produttivi a breve ciclo di utilizzo o combinazioni di essi che, non essendo stati ancora impiegati o venduti, sono disponibili per la gestione futura. L'art. 2426 c.c., ai punti 1 e 9 stabilisce che le rimanenze finali di merci devono essere iscritte:

- al costo storico: costo di acquisto al netto di resi, abbuoni, sconti incondizionati, più oneri.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

ORGANICO	al 31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	1	0
Quadri	3	0
Impiegati 1° livello	3	0
Impiegati 2° livello	3	0
Impiegati 3° livello	1	0
Impiegati 4° livello	3	0
TOTALI	14	0

Il numero delle unità lavorative al 31/12/2013 è pari a 14 e non ha subito variazioni rispetto al passato esercizio.

Attività**A) Immobilizzazioni****a) immateriali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.810,30	1.266,54	1.543,76
Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
32.377,75	31.611,13	766,62

b) materiali

Attrezzature non informatiche e impianti	18.556,18
Automezzi per trasporto persone e cose	11.788,41
Totale immobilizzazioni materiali	30.344,59
Totale immobilizzazioni	31.611,13

Nel corso del 2013 è stato sostituito l'autocarro aziendale a seguito di rottamazione del precedente automezzo. Ai sensi dell'art. 2423 c.c., si precisa che l'azienda ha effettuato una riconciliazione degli importi relativi alle immobilizzazioni con i rispettivi fondi di ammortamento, con contestuale eliminazione, dallo stato patrimoniale, dei cespiti completamente ammortizzati riferiti alle immobilizzazioni immateriali. Questa necessaria, nonché dovuta, attività ha generato delle sopravvenienze da rettifiche, fiscalmente indeducibili pari ad € 13.118,98.

B) Attivo circolante**c) Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
16.949,17	11.781,75	5.167,42

Le rimanenze finali sono costituite da reagenti, materiale per analisi, vetreria, gas tecnici, cancelleria e stampati e risultano iscritte al costo di acquisto al netto di resi, abbuoni, sconti incondizionati, più oneri accessori di diretta imputazione. Sono state quantificate sul numero dei prodotti residui, con indicazione del fornitore e della fattura identificabile dal numero di protocollo IVA.

d) Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
710.056,72	576.572,70	133.484,02

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti v/ Camera di Commercio ripiano disavanzo	75.117,86		75.117,86
Crediti v/clienti	56.287,61	12.947,61	69.235,22
Crediti v/clienti per fatture da emettere	58.925,27	48.297,67	107.222,94
Crediti v/ personale	17.320,62	314,46	17.635,08
Crediti diversi	13.230,38	214.628,84	227.859,22
Crediti verso Stato e Enti Pubblici	62.399,73		62.399,73
Crediti v/istituti previdenziali	17.102,65		17.102,65
Totale	300.384,12	276.188,58	576.572,70

I crediti v/Camera di Commercio per ripiano disavanzo esercizi precedenti, si riferiscono alla quota di disavanzo esercizio 2012, pari ad € 75.117,86. Detta quota risulta erogata in data 12/03/2014.

I crediti verso clienti ammontano alla data del 31/12/2013 a € 69.235,22, si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate. Detta posta è stata suddivisa tra crediti esigibili entro 12 mesi ammontanti ad € 56.287,61 e crediti esigibili oltre 12 mesi, che sono quei crediti per i quali sono in corso attività di recupero, ed ammontano ad € 12.947,61. Parte di questi crediti, quella ritenuta a maggiore rischio di esigibilità, è stata opportunamente svalutata ed ammonta ad € 2.950,10.

I crediti v/clienti per fatture da emettere, ammontano ad € 107.222,94 e si riferiscono a ricavi maturati nel corso dell'esercizio ma le cui fatture verranno materialmente emesse nel corso degli esercizi successivi. Anche per detta posta si è proceduto alla suddivisione in crediti esigibili entro 12 mesi per € 58.925,27, il cui importo si riferisce ai ricavi di competenza le cui fatture risultano già emesse nel corso del 2014; crediti esigibili oltre 12 mesi il cui totale ammonta ad € 48.297,67 e si riferisce alle fatture da emettere nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche le cui attività amministrative di liquidazione risultano particolarmente lunghe e gravose.

La posta crediti v/personale ammonta complessivamente ad € 17.635,08 ed è così composta.

-Crediti v/dipendenti per restituzione somme, relativi alle quote INPS per la sospensione contributiva relativa agli eventi alluvionali e sismici, avvenuti negli anni 2002 e 2003, correttamente erogati dall'Azienda ai dipendenti e poi trattenuti mensilmente agli stessi sulle buste paga, a seguito degli disposizioni INPS intervenute. Il totale ammonta ad € 17.320,62

-Crediti v/dipendenti per conguaglio assegni al nucleo familiare, per € 314,46.

Dette poste risultano progressivamente in diminuzione, fino al totale scomputo, a carico dei dipendenti, dei crediti in parola.

La posta crediti diversi, pari ad € 227.859,22 ricomprende le seguenti voci:

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| 1) crediti v/assicurazioni per polizza gestione TFR dipendenti | € 214.628,84 |
| 2) crediti diversi per € 13.230,38, relativi a: | |
| - Crediti fornitori per acconti e caparre versati | € 3.655,26 |
| - Crediti nei confronti del Cesan per attività prestata dal Lachimer | € 7.000,00 |
| - Crediti nei confronti del Cesan contributi su attività prestata dal Lachimer | € 2.575,12 |

L'intero credito nei confronti del CESAN, pari ad € 9.575,12, è stato erogato in data 26/03/2014.

Per maggior chiarezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio dei crediti iscritti nella posta crediti v/Stato ed Enti pubblici entro dodici mesi, di € 62.399,73:

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| - erario c/ crediti imposte da compensare (Rit. Fiscali su contributi CCIAA e su interessi attivi) | € 44.401,79 |
| - erario c/ crediti imposte da compensare 770 (Rit. fiscali versate in eccesso) | € 1.473,40 |
| - erario c/IVA (Iva a credito per liquidazione annuale 2013) | € 16.524,54 |

Nella posta crediti v/Enti previdenziali evidenziamo l'importo di € 17.102,65, dovuto ad un conguaglio contributivo INPS INAIL. Detti crediti sono già stati formalmente riconosciuti dagli istituti previdenziali e saranno portati in compensazione nel corso dell'esercizio 2014 e sono così composti.

- | | |
|-----------------------------------------------|-------------|
| - credito v/INAIL per conguaglio contributivo | € 510,42 |
| - credito v/INPS per conguaglio contributivo | € 16.592,23 |

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	44.865,77	255.521,81	210.656,04
		31/12/2013	
Descrizione			
Depositi bancari		253.489,34	
Denaro in cassa		2.032,47	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	7.172,33	11.342,38	4.170,05

Misurano proventi e oneri la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

RISCONTI ATTIVI:

Quota bollo auto Opel Astra	€ 112,47
Quota bollo auto Peugeot	€ 30,91
Assicurazione auto Opel	€ 1.563,08
Assicurazione auto Peugeot	€ 1.116,90
Assicurazione RCT Laboratorio	€ 1.369,59
Spese certificazione Ministero Infrastruttureanno2014	€ 1.113,25
Spese certificazione Ministero Infrastruttureanno2015	€ 862,85
Risconti relativi a fatture di fornitori:	€ 5.173,33
Fatture ECS per canoni di locazione n. 27492 del 15/11/13	€ 1.295,00
Fatture ECS per canoni di locazione n. 30635 del 24/12/13	€ 1.295,00
Fattura Madin Decreto 81/08 n. 551/13 del 02/11/13	€ 1.000,00
Fattura Perkin Elmer n. 331 del 03/11/13 (quota parte)	€ 1.583,33

Tali fatture, ricevute e registrate nel corso del 2013, sono relative a servizi che hanno generato una manifestazione numeraria anticipata rispetto alla competenza economica.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nr. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

	Fondo acquisizioni patrimoniali al 31/12/2012	Fondo acquisizioni patrimoniali al 31/12/2013
	314.901,60	314.901,60
Descrizione	31/12/2013	
Perdita dell'esercizio	20.100,07	
Totale patrimonio netto	294.801,53	

B) Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di finanziamento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
290.516,23	306.781,18	16.264,95

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi 2013	Decrementi 2013	Saldo al 31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	290.516,23	31.474,26	15.209,31	306.781,18

Gli incrementi si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2013, mentre i decrementi si riferiscono alla quota di TFR versata come anticipazione al dr. Barbati Minischetti Oronzo ai sensi dell'art. 2120 c.c.

La differenza tra accantonamento al fondo e importo TFR del conto economico è dovuta alla quota di TFR accantonata per il dr. Scapicchio e versata al fondo complementare MARIO NEGRI, in applicazione della normativa disciplinata dal Dlgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e della scelta attuata dal dipendente in questione ed ammonta ad € 7.506,00.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data.

Tfr giacente al 31/12/2012	€	290.516,23
ANTICIPAZIONI CONCESSE 2013	€	15.209,31
Quota accantonata anno 2013	€	31.474,26
TFR AL FONDO AL 31/12/2013	€	306.781,18

D) Debiti di funzionamento

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
281.544,15	264.260,21	-17.283,94

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso fornitori	44.426,94		44.426,94
Debiti tributari e previdenziali	69.664,21		69.664,21
Debiti diversi	666,71	134.301,51	134.968,22
Debiti verso organi istituzionali	15.200,84		15.200,84
TOTALI	129.958,70	134.301,51	264.260,21

"Debiti verso fornitori". In tale voce sono ricompresi i debiti per le fatture di acquisto ricevute per € 26.296,11, contabilizzate nel corso dell'esercizio, e i costi delle fatture da ricevere dai fornitori, per € 18.130,83, debitamente contabilizzate con il criterio di competenza.

Nella posta debiti tributari e previdenziali, di €69.664,21, sono contabilizzate le seguenti voci:

-Ritenute previdenziali INPS DM10	€ 29.146,49
-Ritenute previdenziali INPS C10	€ 300,00
-Contributi INAIL Autoliquidazione	€ 5.233,75
-Contributi Fondi dirigenziali: Negri- Fasdac- Pastore	€ 8.520,42
-Ritenute fiscali codice 1001	€ 18.371,26
-Ritenute fiscali Add. Regionale	€ 3,73
-Ritenute fiscali codice 1040	€ 139,60
-Debiti Iva adeguamento ai parametri	€ 3.19300
-Erario c/irap	€ 4.662,37
-Erario c/Imposta sostitutiva TFR- Saldo	€ 93,59

Nei debiti verso organi istituzionali, di € 15.200,84, sono contabilizzate le indennità di carica dei componenti il Collegio dei Revisori e i gettoni di presenza dei Componenti il Collegio per il periodo gennaio- dicembre 2013.

Per maggior chiarezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio dei debiti iscritti nella posta debiti diversi:

Debiti v/Inps per eventi alluvionali e sismici	€134.501,51(oltre 12 mesi)
Debiti diversi (Imposte bollo e interessi passivi di c/c)	€ 666,71 (entro 12 mesi)

E) Trattamento Rischi

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti, relativo alla svalutazione e al relativo accantonamento dell'importo di crediti di dubbio realizzo, ammonta ad € 2.589,49 ed ha subitola seguente movimentazione:

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo svalutazione	2.589,49	2.950,10	2.552,74	2.986,85

Si è proceduto alla eliminazione di crediti inesigibili a causa di cessazione attività, irreperibilità e fallimento delle rispettive società, per complessivi € 2.552,74, crediti già precedentemente svalutati.

In ossequio al criterio di prudenza, l'azienda ha ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione di crediti ritenuti in sofferenza, per i quali risultava più difficile la riscossione e per i quali, ad ogni modo, sono in corso le opportune attività di recupero. L'incremento del fondo è stato così calcolato:

RAGIONE SOCIALE	IMPORTO
G.B. AZIENDA AGRICOLA	€ 631,20
AZIENDA AGRICOLA C.N.	€ 403,09
PROGETTO NATURA	€ 451,80
SCAARPIELLO G.	€ 120,85
OLIVETO BELMONTE	€ 371,26
LAURIOLA	€ 168,00
CARPINONE	€ 91,20
FAUSTA MUNNO	€ 712,70
Totale	€ 2.950,10

Fondo rischi per liti

L'azienda ha istituito un fondo per rischi liti giudiziarie, in virtù del contenzioso in essere, con il sig. Molinaro Maurizio, ex dipendente dell'Azienda Speciale e ha previsto, nell'ambito del bilancio consuntivo 2013, l'accantonamento di € 18.000,00, stimato quale importo utile alla conclusione della transazione stragiudiziale avviata tra le parti.

F) Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

G) Conti d'ordine

Si precisa, infine, che in relazione all'applicazione dei principi contabili previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 254/2005, così come definiti nel Documento n. 3 pag. 11 paragrafo 3.4.1, si è provveduto ad inserire, in calce allo Stato Patrimoniale, nei conti d'ordine, le voci relative agli immobili nel quale il Lachimer ha la propria sede e la voce relativa alla strumentazione tecnica, il tutto di proprietà dell'Ente Camerale, concesso in comodato d'uso all'Azienda Speciale.

Conto economico**A) Ricavi ordinari**

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Proventi da servizi	177.410,52	196.517,37	19.106,85
Altri proventi o rimborsi	6.013,46	11.742,63	5.729,17
Contributi della CCIAA	800.000,00	830.000,00	30.000,00

- 1) I proventi da servizi costituiscono le entrate proprie dell'azienda speciale per i servizi di analisi e prove forniti alla collettività.
- 2) Gli altri proventi o rimborsi sono così costituiti:
 - interessi attivi di conto corrente € 2,51
 - rimborso spese per attività ad interim dr.ssa Ragno c/o Cesan per € 9.575,12
 - rimborso spese per missioni eseguite per conto FIT Italia € 2.165,00
- 3) Altri contributi - Non sono previsti altri contributi
- 4) Contributi Reg. - Non sono previsti altri contributi
- 5) Altri contributi camerali- Non sono previsti altri contributi
- 6) Contributo della Camera di Commercio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
800.000,00	830.000,00

Il contributo camerale pari ad € 830.000,00 è stato erogato periodicamente sulla scorta delle esigenze relative alla liquidità dell'Azienda Speciale, per complessivi € 830.000,00.

Tale contributo in sede consuntiva ha coperto sia una parte dei costi strutturali sia i costi delle spese vive per progetti ed iniziative, lasciando, tuttavia, all'Azienda Speciale la possibilità di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali, (art 65 comma 2 DPR. 254/2005).

7) Rimanenze finali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
16.949,17	11.781,75	5.167,42

Le rimanenze finali sono costituite da reagenti, materiale per analisi, vetreria, gas tecnici, cancelleria e stampati.

B) Costi di struttura

Si evidenzia che i costi di struttura e i costi istituzionali al 31/12/2013 risultano riclassificati in base allo schema di bilancio previsto dal D.P.R 254/2005, e dal confronto rispetto alle stesse voci alla data del 31/12/2012 emerge la seguente differenza:

8) Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
26.091,93	18.529,34	7.562,59
Descrizione		
Compenso Presidente Collegio Revisori e gettoni Cda	€ 6.050,08	
Compenso componenti Collegio e gettoni Cda	€ 9.150,76	
Gettoni di presenza componenti CDA	€ 300,00	
Spese di missioni e trasferte Collegio	€ 2.748,50	
Contributi su compensi	€ 280,00	

Detta posta, a seguito della nota del MEF prot. n. 74006 del 1.10.2013, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha diramato istruzioni per la corretta applicazione - presso le Camere di

commercio, industria, artigianato e agricoltura, e le relative Aziende speciali - delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, con particolare riguardo all'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ed all'ammontare delle indennità di funzione o delle altre forme di compenso, comunque denominato in applicazione dell'art. 1 del DPR n. 363 del 2001, ha subito delle variazioni in diminuzione. Detta nota è stata oggetto di deliberazione della Giunta Camerale n.89 del 15/10/2013.

Appare, altresì, doveroso richiamare la successiva circolare MISE prot. 1066 del 4.1.2013 e la relativa delibera di Giunta Camerale, n.5 del 28/01/2013, che hanno chiarito talune interpretazioni della sopradetta Nota MEF e nuovamente rideterminato i compensi e i gettoni di presenza per i componenti degli organi aziendali.

9) Personale:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
690.933,41	711.043,35	20.109,94
Anno 2013		
Competenze al personale	493.032,99	
Oneri sociali	163.566,62	
Accantonamento T.F.R.	38.980,26	
Altri costi relativi al personale	15.463,48	
Totale	711.043,35	

Le competenze del personale anno 2013 si riferiscono alle competenze annuali delle 14 persone dipendenti a tempo indeterminato.

Gli oneri sociali sono così composti:

- Contributi previdenziali di impiegati e dirigenti	€ 157.459,95
- Contributi Inail	€ 4.906,67
- Contributi QUAS (Cassa Assistenza sanitaria Quadri)	€ 1.050,00
- Contributi Quadrifor (Ente formazioni Quadri Commercio e Terziario)	€ 150,00
Totale	€ 163.566,62

Gli altri costi relativi al personale sono così composti:

- Missioni	€ 9.950,30
- Cassa Mutua Personale	€ 5.513,18
Totale	€ 15.463,48

La variazione dei costi pari ad € 20.109,94 è dovuta agli adeguamenti retributivi e contributivi del costo del personale dipendente e dirigente (aumenti contrattuali-scatti di anzianità etc.), all'introduzione del contributo Quadrifor e ad un aumento delle spese di missione del personale.

Si precisa, altresì, che l'aumento dell'importo dei contributi previdenziali è dettato anche dal termine del periodo di astensione per maternità della dr.ssa Gargiulo – chimico analista.

Al fine di soddisfare il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del DPR 254/2005 che statuisce "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura", relativamente all'imputazione del costo del personale, tra costi strutturali e spese per iniziative economiche si fa rinvio alla relazione sulla gestione, redatta a cura del Presidente.

10) Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento ammontano complessivamente ad € 234.794,35.

Avendo l'Azienda effettuato un calcolo di incidenza dei costi sostenuti sulle attività complessivamente svolte, intese come attività per progetti ed iniziative ed attività proprie, ha ritenuto opportuno ripartire detto costo in quote percentuali così suddivise.

Il 20% di detto importo, pari ad € 46.958,87 resta imputato alle spese di funzionamento generali – Voce B Costi di Struttura, mentre il 80%, pari ad € 187.835,48 è stato imputato ai costi per progetti ed iniziative – Voce C Costi Istituzionali.

Elenco importo complessivo pari ad € 234.794,35.

2013	
a) prestazione servizi:	
Compensi professionali e collaborazioni	17.435,62
Spese prestazioni di servizi	569,84
Assistenza software	6.161,16
Spese vigilanza laboratorio	1.045,88
UtENZE energetiche Enel	21.419,61

Utenze telefoniche	6.009,28		
Altre utenze (Acqua Gas)	6.257,31		
Spese postali e spedizioni	883,62		
Manutenzioni ordinarie	9.117,44		
Alberghi – alimenti e bevande	627,79		
Spese pulizia struttura	9.960,00		
Smaltimento rifiuti	4.351,78		
Spese corrieri per spedizioni	1.339,03		
Buoni pasto	11.771,42		
Spese e commissioni bancarie	1.523,71		
Assicurazioni	3.297,06		
Analisi presso rete Laboratori	25.855,56		
Spese per verifiche ispettive Accredia	11.628,49		
Spese per verifiche ispettive Bureau	1.366,40		
Ring Test	2.316,00		
Assistenza tecnica impianti	17.416,67		
b) oneri diversi di gestione:			
Banche dati, abbonamento	763,83		
periodici pubblicazioni-			
Locazioni operative	16.783,06		
c) acquisti di materiale			
Acquisti materiali di consumo	1.560,09		
Acquisti reagenti	18.567,40		
Vetreria	11.064,58		
Testi scientifici	2.615,50		
Carburante automezzi	1.778,74		
Carburante autocarri	4.040,69		
Cancelleria e stampati	1.756,07		
Materiale Laboratorio edile	3.230,80		
Componenti reddito precedenti esercizi	12.279,92		
Spese di funzionamento imputate per il 20% del costo complessivo			
Saldo al 31/12/2012		Saldo al 31/12/2013	Variazioni
53.593,46		46.958,87	-6.634,59

Il conto componenti reddito esercizi precedenti comprende le seguenti voci:

Fatture fornitori anni 2009-2010	€ 850,17
Quota TFR 4 ^o trim. 2012 dr. Scapicchio	€ 2.360,00
Consulenze e collaborazioni 2012	€ 6.974,00
Contributi gestione separata su compensi 2012	€ <u>2.095,75</u>
Totale	€ 12.279,92

È appena il caso di precisare che a voce in questione si riferisce a costi fiscalmente non deducibili dal reddito 2013, pertanto è stata indicata come variazione in aumento del reddito.

Per quanto riguarda gli scostamenti relativi alla voce “spese di funzionamento”, si rileva una variazione in diminuzione per € 6.634,59, strettamente correlata all’aumento della voce “costi per iniziative istituzionali”, dovuto al maggior impegno profuso dall’azienda speciale per le attività istituzionali delegate dall’Ente Camerale.

11) Ammortamenti e accantonamenti

I	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	9.651,48	9.670,51
Svalutazione crediti	2.552,74	2.950,10
Imposte esercizio	27.232,72	33.927,51
Accantonamento liti giudiziarie		18.000,00

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi pluriennali e software, mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono ad attrezzature, impianti, mobili e arredi e macchine elettroniche d’ufficio.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell’esercizio.

È doveroso, inoltre, rammentare che l’azienda ha, concluso, il contenzioso, con il sig. Molinaro Maurizio, ex dipendente dell’Azienda Speciale e ha previsto, nell’ambito del bilancio 2013, l’accantonamento dell’importo utile alla definizione della transazione in parola pari ad € 18.000,00.

C) Costi istituzionali

12) Spese per progetti e iniziative

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
160.780,36	187.835,48	27.055,12

Le spese progetti ed iniziative risultano aumentate rispetto al passato esercizio poiché rapportate al maggior impegno profuso dall'azienda speciale per far fronte alle attività delegate dall'Ente Camerale.

D) Gestione finanziaria

13) Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
117,92	0	117,92

14) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.247,17	1.716,40	469,23

Non ci sono stati proventi finanziari.

Gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi passivi.

E) Gestione straordinaria

15) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
16.756,57	0	16.756,57

Non ci sono stati proventi straordinari.

16) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
92.062,23	22.561,09	69.501,14

Oneri straordinari per complessivi €22.561,09

In applicazione del decreto 83/2012 – art.33, l'Azienda ha proceduto, in ossequio al principio di veridicità del Bilancio, allo stralcio di crediti di aziende fallite o in stato di liquidazione rivenienti da fatture emesse nei passati esercizi, o crediti per i quali pur avendo avviato la procedura legale, quest'ultima è risultata infruttuosa.

La posta sopravvenienze da rettifiche si riferisce alla attività di ricongiunzione ed adeguamento dei cespiti ammortizzabili con i rispettivi fondi di ammortamento. Tale posta risulterà fiscalmente ineducibile.

La posta di bilancio è così formata e si riferisce alle seguenti voci:

CREDITI V/AMICA SPA	€ 8.825,21
CREDITI V/ALA FANTINI PRECOMPRESSI	€ 532,40
CREDITI V/COOPERATIVA SVEVO LUCERA	€ 48,59
ARROTONDAMENTI	€ 35,91
Totale	€ 9.442,11
SOPRAVVENIENZE DA RETTIFICHE	€ 13.118,98
Totale complessivo	€22.561,09

DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
75.117,86	- 20.100,07	52.744,57

L'importo pari ad € 20.100,07 è generato da un avanzo economico della gestione corrente di € 4.177,42 e da un disavanzo pari a € 24.277,49 derivante in prevalenza dalla gestione straordinaria (22.561,09 €).

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 10 Aprile 2014



Azienda Speciale della CCIAA - Foggia

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 DEL LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

La presente relazione, allegata al Bilancio d'esercizio, tende a rappresentare gli aspetti maggiormente significativi della gestione appena trascorsa.

L'esercizio in esame è stato ispirato alla prosecuzione della politica di contenimento e razionalizzazione delle spese di gestione, in una situazione di difficoltà del quadro congiunturale ed economico, che continua come per i precedenti esercizi.

L'Azienda Speciale ha, pertanto, ottimizzato costi e spese al fine di utilizzare al meglio le proprie risorse.

L'obiettivo perseguito, in coerenza con la programmazione affidata dalla Camera di Commercio di Foggia, è stato, come sempre, quello di puntare al consolidamento delle attività svolte per l'esecuzione di prove nei settori ambientale, microbiologico ed agroalimentare; per tali settori le attività eseguite sono state incrementate rispetto a quelle svolte negli anni precedenti, sia in termini di numero di campioni analizzati che in termini di servizi resi. Infatti il numero dei campioni analizzati nel corso del 2013 è stato di 2805, a fronte di 2569 campioni analizzati nel 2012, con un incremento del 9,2%, sia nel settore chimico-microbiologico che nel settore materiali da costruzione. Anche il numero degli utenti del laboratorio e dei contatti intrapresi è risultato in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito, altresì, dei servizi resi, si è incrementata l'attività di consulenza tecnica ai fini di giustizia: infatti il Laboratorio è stato incaricato di attività di consulenza tecnica per il P.M., dalle Procure di Bari, di Foggia e di Larino nell'ambito di importanti procedimenti penali.

Anche per il 2013 è continuato l'impegno profuso a favore delle attività della Rete Nazionale dei Laboratori camerali, in considerazione della carica di Presidenza di tale rete appannaggio del laboratorio. Tale attività ha primariamente prodotto l'animazione della rete finalizzata a forme di collaborazione più strette fra i laboratori appartenenti, allo scopo di migliorare efficacia ed efficienza degli stessi. L'impegno si è sostanziato nella stesura di una bozza di statuto per un nascente consorzio, concordata con i laboratori di Bari, Napoli, Savona e Torino. Nel corso del 2014 tale accordo dovrebbe arrivare a concretezza.

Nell'ambito del settore Qualità e formazione particolare impegno è stato profuso nelle attività di audit finalizzate alla valutazione di punti vendita della GDO e dei loro fornitori, dislocati in tutta Italia, secondo schemi di verifica proprietari e su incarico della struttura di certificazione Fit Italia. L'incremento di questo tipo di attività ha comportato un aumento nel costo delle missioni del personale, compreso nella voce B) Costi di struttura Personale punto 9) lettera d) Altri Costi.

PROGETTI STUDI E CONVENZIONI

L'Azienda Speciale ha inoltre in corso convenzioni per lo svolgimento di tirocini e stage con Università ed Istituti di Scuola Media Superiore tra i quali:

- Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Agraria
- Università degli Studi di Parma
- Politecnico di Bari – Facoltà di Ingegneria
- Università degli Studi di Bologna.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E DELEGATE DALL'ENTE CAMERALE

Oltre a quelli che sono gli obiettivi derivanti dal rafforzamento dei settori di attività già esistenti, sopra descritti, l'Azienda Speciale, per l'esercizio 2013, ha interamente portato a compimento le attività istituzionali

Azienda Speciale della CCIAA - Foggia

e delegate dall'Ente camerale, definite nell'ambito delle linee programmatiche predisposte, affermando di conseguenza sia il proprio ruolo di fornitore di servizi tecnici al territorio e contestualmente espletando il compito istituzionale di braccio operativo dell'Ente Camerale; ciò è stato realizzato utilizzando le proprie capacità di studio ed analisi, di ricerca e comunicazione, creando in tal senso un unicum operativo e progettuale con lo stesso Ente Camerale, del quale l'Azienda è per istituzione un organo strumentale.

Di seguito, per ognuna delle linee programmatiche di cui sopra, viene riportata una breve descrizione delle attività svolte

1) Attività di certificazione di prodotto - Attività di controllo, di audit, di certificazione e di segreteria tecnica a supporto dell'organismo di certificazione CCIAA per gli oli DOP, i vini DOC e prodotti a marchio.

La Camera di Commercio di Foggia è designata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali quale Autorità Pubblica di Controllo per i seguenti prodotti:

- Olio DOP Dauno;
- Limonello Femminello del Gargano IGP;
- Arancia del Gargano IGP;
- Cacc'è mmitte di Lucera DOC;
- San Severo DOC;
- Ortanova DOC;
- Rosso di Cerignola DOC.
- Tavoliere DOC.

Nell'ambito delle attività di certificazione dei suddetti prodotti, sono state svolte, nel corso dell'anno, attività di segreteria tecnica (verifiche documentali, attività di coordinamento, rapporto con il Gruppo panel, con gli attori della filiera, con il comitato di certificazione e con il Mipaaf), attività di verifica in campo (audit presso gli operatori di filiera: olivicoltori, frantoi, confezionatori, cantine, imbottigliatori) e attività analitica sui prodotti (verifica dei requisiti e certificazione).

Sono stati, altresì, revisionati e presentati al Ministero competente, che ha proceduto all'approvazione le tabelle dei controlli dei vini a DOC.

2) Attività formativa specialistica alle Aziende

Il Lachimer, attraverso l'organizzazione di giornate di studio, ha fornito alle Aziende locali formazione di tipo specialistico, finalizzata al miglioramento dei processi produttivi, alla sicurezza alimentare ed alla sicurezza sanitaria (legionella). In particolare, in considerazione delle problematiche di sicurezza e di salubrità connesse all'inquinamento da Legionella riscontrato nelle aziende del settore turistico-ricettivo con sempre maggiore frequenza, sono stati organizzati dei seminari informativi e formativi ad esse destinate, con l'intento di sensibilizzare gli operatori al problema e di far loro conoscere gli

strumenti operativi per mantenere le loro strutture in condizioni igieniche-sanitarie tali da scongiurare conseguenze.

3) Georeferenziazione degli oli extra vergine di oliva della Provincia di Foggia – III annualità

Anche per il 2013 il Lachimer ha svolto il progetto di Georeferenziazione degli oli extra vergine di oliva della Provincia di Foggia, attraverso attività di raccolta campioni, analisi e certificazione degli oli presentati dalle Aziende interessate. Il numero delle aziende interessate alla pubblicazione su catalogo delle caratteristiche dei loro oli extravergine non è significativamente aumentato rispetto al precedente anno e ciò ha indotto la Camera di Commercio a non dare seguito alla pubblicazione del citato catalogo.

4) Attività formativa nelle scuole. Alternanza fra scuola e lavoro.

In prosecuzione di attività già iniziate negli anni precedenti, sono stati realizzati schemi formativi diretti alle scuole medie inferiori e superiori (soprattutto), su temi quali sicurezza alimentare, problemi dell'alimentazione, qualità dei prodotti alimentari, tipicità dei prodotti, ambiente, ecc. Il 2013 ha confermato l'interazione tra il Lachimer ed il mondo della scuola della Provincia di Foggia. La maggior parte delle attività ha riguardato soprattutto la realizzazione di stage formativi finalizzati alla facilitazione dell'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, attraverso l'erogazione di moduli formativi sull'esecuzione di prove analitiche nei settori chimico, microbiologico e dei materiali (alternanza scuola-lavoro).

5) Mantenimento della qualità dell'offerta analitica

Anche per il 2013, il Lachimer ha mantenuto tutti gli accreditamenti, le certificazioni e le qualificazioni possedute, confermando, in particolare, l'accreditamento Accredia per il laboratorio chimico-microbiologico, in conformità alla norma UNI EN ISO 17025 e la certificazione ISO 9001 e l'autorizzazione ministeriale, per il laboratorio materiali da costruzione.

6) Laboratorio controlli metrici

L'evoluzione dei controlli metrici è orientata all'introduzione delle disposizioni attuative della Direttiva CEE in materia di strumenti MID, dotati di omologazione europea, che riguardano in particolare i distributori di carburante, i convertitori di volume gas metano e gli strumenti per pesare a funzionamento automatico in linee di produzione. Per tali strumenti la competenza dei controlli viene assegnata ai futuri laboratori autorizzati da Unioncamere. Poiché la normativa prevede che le CCIAA possano organizzare dei propri laboratori, nel corso del 2013 il Lachimer si è adoperato per dare corso alle procedure occorrenti per iniziare l'iter per l'ottenimento dell'abilitazione all'esecuzione delle verifiche periodiche degli strumenti MID.

7) Programma ELENA

Nel 2008, nell'ambito dell'Accordo europeo sul pacchetto energia (20-20-20), ci fu il lancio della Covenant of Mayor (Patto dei Sindaci) quale impegno formale a raggiungere e superare l'obiettivo

Azienda Speciale della CCIAA - Foggia

europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020, attraverso la realizzazione di Piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES). Fra gli strumenti finanziari UE per assistere il Patto dei Sindaci c'è il Programma Elena. Nel 2013 la Camera di Commercio di Foggia, a seguito di Protocollo d'Intesa con la Provincia di Foggia che negli anni passati aveva coordinato le attività di redazione dei PAES dei Comuni della provincia aderenti al Patto dei Sindaci, in collaborazione con Unioncamere Bruxelles, ha proposto una precandidatura alla BEI (Banca Europea degli Investimenti) nell'ambito del Programma Elena, finalizzata alla realizzazione di una struttura di coordinamento per la redazione dei bandi di gara per la realizzazione delle opere di efficientamento energetico degli edifici pubblici dei comuni aderenti al patto, secondo le indicazioni tecniche riportate nei PAES. Il Lachimer è stato strumento operativo del progetto.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si chiarisce che il costo del personale, che per opportunità di esposizione viene inserito nella sua interezza alla voce B) Costi di struttura Personale punto 9), va opportunamente ripartito tra le attività proprie dell'azienda speciale e le attività istituzionali, secondo il criterio già utilizzato per le spese di funzionamento.

L'Azienda per l'esercizio 2013, ha superato la previsione dei ricavi propri per l'ammontare previsto in preventivo, rilevando in tal modo la crescente capacità di soddisfare il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, che statuisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura".

L'azienda ha chiuso l'esercizio in esame con un disavanzo economico pari ad - € 20.100,07.

Al fine di consentire alla Camera di Commercio di procedere al controllo strategico e di gestione, previsti dall'art. 35 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, si dà atto che gli obiettivi prefissati per l'Azienda Speciale, nella relazione programmatica della Giunta Camerale, sono stati interamente conseguiti.

Foggia, 10 Aprile 2014

IL PRESIDENTE
(Luigi INNEO)

ALLEGATO (A)

Relazione del Collegio dei Revisori del 14 aprile 2014 allo schema di bilancio consuntivo per l'esercizio 2013.

Lo schema può essere in sintesi così rappresentato:

STATO PATRIMONIALE	EURO
Attivo	
A)immobilizzazioni	31.611,13
B)attivo circolante e crediti di funzionamento	843.876,26
C)ratei e risconti	11.342,38
Totale attivo	886.829,77
Passivo	
A) patrimonio netto	294.801,53
B) debiti di finanziamento	
C) trattamento di fine rapporto	306.781,18
D) debiti di funzionamento	264.260,21
E) fondo rischi ed oneri	20.986,85
F) ratei e risconti passivi	
Totale passivo	886.829,77
G) conti d'ordine	-
Totale Generale	886.829,77
CONTO ECONOMICO	
A)ricavi ordinari	1.050.041,75
B) costi di struttura	858.028,85
C) costi istituzionali	187.835,48
D) gestione finanziaria	-1.716,40
E) gestione straordinaria	22.561,09
F)rett.di valore attività'	





finanziarie	
Totale Generale	
DISAV/AVANZO ECON.	-20.100,07

Dall'esame delle singole poste di bilancio emerge quanto segue.

Stato Patrimoniale

Attivo

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali si evidenzia che nel corso del 2013 e' stato acquistato per € 11.788,41 un nuovo autocarro aziendale, dopo aver rottamato il precedente mezzo utilizzato.

I crediti di funzionamento che ammontano ad € 576.572,70 fanno emergere rispetto al consuntivo dell'anno precedente un decremento di 133.484,02

Il credito verso la CCIAA per il ripiano del disavanzo dell'esercizio 2012 e' pari ad € 75.117,86. L'importo e' stato poi erogato in data 12 marzo 2014.

Le disponibilità liquide sono di € 255.521,81 risultanti dal c/c acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro, n. 200005, alla data di chiusura esercizio (€ 253.489,34) e dal saldo della cassa contanti (€ 2.032,47).

Passivo

La voce patrimonio netto evidenzia il risultato economico di esercizio che per il 2013 fa registrare un disavanzo di € 20.100,07.

In ordine al ripiano della perdita delibererà il Consiglio Camerale ai sensi dell'art.66 comma 2 del DPR 254/2005.

La voce relativa al TFR ammonta ad € 306.781,18. Gli incrementi di € 31.474,26 si riferiscono alla quota di TFR accantonata nell'anno 2013 ed i decrementi alla quota di TFR versata come anticipazione ad un dipendente.

In valore assoluto i debiti di funzionamento fanno registrare un decremento rispetto all'esercizio precedente passando da € 281.544,15 del 2012 a € 264.260,21(- € 17.283,94).

P
Lu
lup

Conto Economico

Ricavi ordinari

La voce fa registrare un incremento passando da € 1.000.373,15 del 2012 ad € 1.050.041,75 del 2013.

Il contributo della CCIAA e' aumentato da € 800.000 del 2012 ad € 830.000 del 2013.

Costi di struttura

La voce relativa agli organi istituzionali risulta diminuita a seguito dell'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legge 78/2010 art.6 come interpretate dalla nota MEF prot. 74006 del 1.10.2013 e fa registrare un decremento in valore assoluto di € 7.562,59.

Per i costi dovuti al personale si registra un incremento di € 20.109,94 dovuto agli adeguamenti contrattuali e contributivi ed a un aumento delle spese di missione del personale.

Le spese di funzionamento ammontano complessivamente ad € 234.794,35. L'importo e' stato imputato per il 20% pari ad € 46.958,87 alle spese di funzionamento generali voce B Costi di struttura e per il restante 80% , pari ad € 187.835,48 ai costi per progetti ed iniziative voce C Costi istituzionali. Tale ultima voce risulta aumentata rispetto al trascorso esercizio poiché rapportata al maggior impegno dell'Azienda per far fronte alle attività delegate dalla CCIAA.

La spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione della attività istituzionale dell'Azienda è risultata incrementata passando da € 160.780,36 del 2012 a € 187.835,48 del 2013 .

Per quanto riguarda gli accantonamenti e' stato inserito l'importo di € 18.000,00 utile alla definizione del contenzioso in essere con un ex dipendente.

Nella gestione finanziaria si registra un risultato negativo di € 1.716,40 dovuto principalmente agli interessi passivi sul conto corrente tenuto presso l'istituto cassiere.

Risulta un disavanzo economico dell'esercizio di € 20.100,07 derivante in particolare dalla gestione straordinaria (€ 22.561,09) che ha visto in applicazione

CA
Lu
MEF

della recente normativa, lo stralcio effettuato dall'azienda dei crediti di aziende fallite o in liquidazione o per i quali e' stato avviato un contenzioso.

Si rileva sulla base dei ricavi dell'esercizio 2013 la crescente capacità di soddisfare il principio di cui all'art.65 del dPR 254/2005, relativo all'obiettivo delle Aziende Speciali di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie , almeno la copertura dei costi di struttura.

Da quanto premesso il Collegio esprime il proprio parere favorevole alla regolarita' contabile del documento sottoposto al suo esame ed invita il Consiglio ad assumere le determinazioni conseguenti .

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Giuseppina Lingetti



Dott. Carlo Cesarano

Dott. Marcello Fratocchi



CESAN AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

ALLEGATO H - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2013 - ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1			
VOCI COSTO RICAVO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1- Proventi da servizi	10.904,66	19.800,00	8.895,34
2 - Altri proventi o rimborsi	123.725,70	4.289,75	- 119.435,95
3 - Contributi organismi com.			-
4 - Contributi Reg.			-
5 - Altri contributi	181.419,74	52.534,78	- 128.884,96
6 - Contributo Camera Comm	934.620,50	892.394,02	- 42.226,48
Totale (A)	1.250.670,60	969.018,55	- 281.652,05
B) COSTI DI STRUTTURA			-
7 - Organi istituzionali	28.332,50	16.326,28	- 12.006,22
8 - Personale	607.379,79	627.868,96	20.489,17
a) competenze personale	400.215,69	422.599,69	22.384,00
b) oneri sociali	137.821,42	146.012,61	8.191,19
c) accantonamento TFR	32.643,54	31.966,08	- 677,46
d) altri costi	36.699,14	27.290,58	- 9.408,56
9 - Funzionamento	35.599,97	36.186,75	586,78
a) prestazioni di servizi	10.628,42	10.862,64	234,22
b) acquisti	2.227,05	2.694,77	467,72
c) oneri diversi di gestione	22.744,50	22.629,34	- 115,16
10 - Ammortamenti e acc.	3.278,65	1.044,94	- 2.233,71
a) Immobilizzazioni immateriali			-
b) Immobilizzazioni materiali	3.278,65	1.044,94	- 2.233,71
Totale (B)	674.590,91	681.426,93	6.836,02
C) COSTI ISTITUZIONALI			-
11 - Spese per prog.iniziative	512.032,79	287.286,55	- 224.746,24
Totale (C)	512.032,79	287.286,55	- 224.746,24
Risultato Gestione corrente	64.046,90	305,07	- 63.741,83
D) GESTIONE FINANZIARIA			-
12 - Proventi finanziari	308,45	36,77	- 271,68
13 - Oneri finanziari	15,01		- 15,01
Risultato Gestione finanziaria	293,44	36,77	- 256,67
E) GESTIONE STRAORDINARIA			-
14 - Proventi straordinari	2.952,95	1.667,25	- 1.285,70
15 - Oneri straordinari	65.000,00	529,24	- 64.470,76
Risultato Gestione straordinaria	62.047,05	1.138,01	- 60.909,04
Avanzo economico esercizio	2.293,29	1.479,85	- 813,44

ALLEGATO I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2013 - ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1						
ATTIVO			VALORI AL 31/12/12		VALORI AL 31/12/13	
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Altro						
Totale immob.immateriali						
b) Materiali						
Impianti						
Attrezzature non informatiche						
Attrezzature informatiche			279,21			356,82
Arredi e mobili						
Totale immob.materiali			279,21			356,82
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			279,21			356,82
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Creditiv/CCIAA	73.940,00		73.940,00	408.394,02		408.394,02
Crediti v/clienti	16.454,00		16.454,00	2.359,75		2.359,75
Crediti v/clienti per fatture da emettere	3.135,00		3.135,00	150,00		150,00
Crediti v/personale	85.777,03		85.777,03	84.182,39		84.182,39
Crediti diversi	117.177,72		117.177,72	157.160,50		157.160,50
Crediti v/erario	82.145,81		82.145,81	80.291,25		80.291,25
Fornitori c/anticipi						
Totale crediti di funzionamento	378.629,56	0,00	378.629,56	732.537,91	0,00	732.537,91
e) Disponibilità liquide						
Banca BNL			165.046,69			177.626,25
Banca BNL Gal			6.517,16			
Cassa			708,00			669,68
Fondo anticipazioni spese auto						
Toatele disponibilità liquide			172.271,85			178.295,93
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		0,00	550.901,41		0,00	910.833,84
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO		0,00	551.180,62		0,00	911.190,66
TOTALE GENERALE		0,00	551.180,62		0,00	911.190,66

ALLEGATO I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2013 - ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1

PASSIVO			VALORI AL 31/12/12				VALORI AL 31/12/13
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
A) PATRIMONIO NETTO							
Fondo riserva art.7 legge 240/81			€ 8.449,47				€ 8.449,47
Avanzo v/ CCIAA			€ 2.293,29				€ 1.479,85
Totale patrimonio netto			€ 10.742,76				€ 9.929,32
Fondo trattamento fine rapporto			€ 277.940,32				€ 307.712,21
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE R.			€ 277.940,32				€ 307.712,21
B) DEBITI DI FUNZIONAMENTO							
Debiti v/fornitori	€ 53.203,35		€ 53.203,35	€ 8.102,08			€ 8.102,08
Debiti v/fornitori fatture da ricevere	€ 27.623,87		€ 27.623,87	€ 47.450,90			€ 47.450,90
Debiti tributari e previdenziali	€ 42.836,02		€ 42.836,02	€ 55.529,06			€ 55.529,06
Debiti diversi	€ 116.710,88		€ 116.710,88	€ 139.376,69			€ 139.376,69
Debiti v/organi istituzionali	€ 21.123,12		€ 21.123,12	€ 15.724,40			€ 15.724,40
Debiti v/Istituto bancario							
Clienti c/anticipi	€ 1.000,30	€ -	€ 1.000,30	€ 366,00	€ -		€ 366,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 262.497,54	€ -	€ 262.497,54	€ 266.549,13	€ -		€ 266.549,13
C) RATEI E RISCONTI PASSIVI			€ -				€ -
Ratei passivi			€ -				€ -
Risconti passivi			€ -				€ 327.000,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			€ -				€ 327.000,00
TOTALE PASSIVO			€ 540.437,86				€ 901.261,34
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			€ 551.180,62				€ 911.190,66
TOTALE GENERALE			€ 551.180,62				€ 911.190,66

AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA CESAN

Sede legale in Via Dante n. 27 Foggia

Nota integrativa al bilancio esercizio 2013

Premessa

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2013, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X-Aziende Speciali (artt. Da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.

Il Presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: " Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché' il risultato economico dell'esercizio".

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del d.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si

discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni, rispetto al precedente esercizio.

ORGANICO	al 31/12/2013
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati 1° livello	1
Impiegati 2° livello	8
	-
Impiegati 3° livello	1
Impiegati 4° livello	
TOTALI	12

Attività

A) Immobilizzazioni

a) immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

b) materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

€ 279,21

€ 356,82

+ € 77,61

B) Attivo circolante**c) Rimanenze**

Non vi sono rimanenze.

d). Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
€ 378.629,56	732.537,91	€ 354.230,07

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso CCIAA	€ 408.394,02			€ 408.394,02
Crediti verso clienti	€ 2.359,75			€ 2.359,75
Crediti verso clienti per fatture da emettere	€ 150,00			€ 150,00
Crediti verso dipendenti	€ 84.182,39			€ 84.182,39
Anticipi a fornitori				
Crediti diversi	€ 157.160,50			€ 157.160,50
Crediti v/Erario	€ 80.291,25			€ 80.291,25

I crediti verso la CCIAA comprendono il saldo del contributo relativo alle iniziative a carico del Cesan (€ 185.204,68), quello relativo alla Comunicazione (€ 25.000,00), quello relativo alla partecipazione alle fiere (€ 15.000,00), quello relativo alla gestione di eventi di incoming (€ 15000,00) e quello relativo ai rimborsi alle aziende per la partecipazione a iniziative estere (€ 189,34) e saldo fondi perequativi di € 168.000,00

I crediti verso clienti ammontano, alla data del 31/12/2013, ad € 2.359,75 e si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate.

I crediti verso i clienti per fatture da emettere ammontano ad € 150,00 e riguardano fatture da emettere nei confronti di aziende partecipanti al corso di formazione per il commercio estero.

I crediti v/dipendenti ammontano ad € 84.182,39 e comprendono anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti (€ 83.638,33); conguagli relativi agli Assegni al nucleo familiare per il periodo 2006-2008 (€ 544,06) erogati in misura superiore rispetto al dovuto.

I crediti diversi ammontano ad € 157.160,50 riguardano crediti verso l'Assicurazione Wintherthur per la Gestione Tfr dipendenti (€ 156.803,89) e crediti verso collaboratori (€ 174,98) e crediti v/Consorzio il Tavoliere (€ 181,63).

I crediti v/Erario ammontano a € 80.291,25 e comprendono:

- erario c/Iva	€ 22.460,15
- erario c/compensazione Ires-Irap	€ 57.073,62
- erario c/add. reg. Irpef	€ 329,66
- erario c/add.le com. Irpef	€ 138,18
- inail	€ 79,64
- crediti v/Inps	€ 210,00

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013
Depositi bancari	€ 171.563,85	€ 177.626,25
Denaro e altri valori in cassa	€ 708,00	€ 669,68
	€ 172.271,85	€ 178.295,93

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
-----	-----

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono alla data del 31/12/2013, ratei e risconti attivi.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Fondo riserva art 7 legge 240/81	€ 8.449,47	€ 8.449,47

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013
Utile (perdita) dell'esercizio	+ € 2.293,29	+ € 1.479,85
Totale		

B) Debiti di finanziamento

Nell'esercizio 2013 non sussistono debiti di finanziamento

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La variazione è così costituita.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	€ 277.940,32	€ 307.712,21

Gli incrementi del fondo TFR si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2013.

La differenza tra accantonamento al fondo e importo TFR del conto economico è dovuta alla quota di TFR accantonata per il sig. Liberato e versata al fondo complementare INA ASSITALIA in applicazione della normativa disciplinata dal Dlgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e della scelta attuata dal dipendente in questione ed ammonta ad € 1.783,29.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti di funzionamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
€ 262.497,54	266.549,13	+ € 4.051,59

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	55.552,98			55.552,98
Debiti tributari e previdenziali	55.529,06			55.529,06
Debiti diversi	139.376,69			139.376,69
Debiti verso organi istituzionali	15.724,40			15.724,40
Debiti v/istituto bancario				
Clients c/anticipi	366,00			366,00
	266.549,13			

La posta "Debiti verso fornitori" è iscritta al netto degli sconti commerciali e comprende anche il conto "fornitori c/ fatture da ricevere" per € 47.450,90.

Nella posta debiti tributari e previdenziali sono contabilizzate ritenute previdenziali per € 31.888,54 e tributarie per € 3.640,52.

Nei debiti diversi € 139.376,69 sono compresi:

il debito verso il sindacato Snalcc per le quote trattenute in busta paga ai dipendenti (€ 178,84); le trattenute previdenziali riguardanti la sospensione contributiva per eventi sismici ed alluvionali, relativi ai periodi 2001-2003 (€ 58.300,26); il debito che l'azienda ha nei confronti di Inassitalia, fondo di previdenza complementare, a cui il dipendente Giuseppe Liberato ha aderito nel corso dell'esercizio 2008 per Tfr maturato nel 2° semestre 2013 sig. Liberato (€ 891,89) detto importo sarà versato a gennaio 2014; il debito v/CCIAA per restituzione utile conseguito nell'anno 2010 (€ 1.30,76); il debito v/Lachimer per incarico ad interim responsabile amm.vo – contabile (€ 9.575,12); il debito v/dipendente per rimborsi missioni (€ 456,83); debito v/CCIAA di Foggia per contributi richiesti nell'anno ma da restituire per annullamento di un progetto a valere su Fondi Perequativi per il sostegno alla nuova imprenditorialità giovanile (€ 30.000,00); debito v/docenti su Formazione Intenazionalizzazione aziende (€ 500,00); debiti v/Cassa Mutua per quota adesione anno 2013 (3.344,06); debiti v/Quadrifor Cassa Prev.le integrativa prevista per quadri delle aziende del

terziario (€ 50,00); debiti v/scuole per il progetto IS3 (€ 669,13); debiti v/aziende per lo sviluppo delle Reti di Impresa (€ 34.079,80).

F) Ratei e risconti

I risconti passivi ammontano a € 327.000,00 e misurano proventi che hanno avuto nell'esercizio 2013 la loro manifestazione finanziaria ma che avranno competenza economica posticipata e nello specifico trattasi di € 159.000,00 inerenti il Progetto di Eccellenza Turistica dei Monti Dauni e € 168.000,00 per costi da sostenere relativamente all'impiego dei fondi a valere su Fondi Perequativi.

Conto economico

A) Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	€ 1.250.670,60	€ 969.018,55	- € 281.652,05
Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Proventi da servizi	10.904,66	19.800,00	
Altri proventi o rimborsi	123.725,70	4.289,75	
Contributi della CCIAA	702.620,50	780.394,02	
Contributi della CCIAA per Fondi Perequativi 2007-2008	232.000,00	112.000,00	
Contributi da altri Enti	181.419,74	52.534,78	
	1.250.670,60	969.018,55	- € 281.652,05

- 1) I proventi da servizi comprendono l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuate e l'importo delle fatture da emettere, il cui ricavo è di competenza dell'esercizio in esame.
- 2) La voce altri Proventi o rimborsi si riferisce alle fatture emesse in occasione della partecipanti al progetto Siaft 2013 IV edizione e a enti di formazione per rimborsi spese per stagisti accolti in azienda.
- 3) Il Contributo della Camera di Commercio (€ 780.394,02) riguarda attività delegate:
 - Comunicazione istituzionale € 50.000,00;
 - Assistenza alle imprese € 20.000,00;
 - Iniziative c/Cesan € 610.204,68;
 - Gestione Eventi Incoming € 30.000,00;
 - Formazione imprese € 30.000,00
 - Partecipazione a Fiere € 40.000,00;
 - Rimborsi Az. per iniziat. estere € 189,34.

Tale contributo in sede consuntiva ha coperto in parte i costi di struttura aziendali (personale dedicato ai progetti e servizi, spese funzionamento di progetto) ed in parte le spese vive per iniziative promozionali. (art. 65 DPR 254/2005)

Per costi strutturali si intendono:

Costi organi istituzionali
 Personale (non di progetto)
 Funzionamento (non di progetto)
 Ammortamenti ed accantonamenti

- Il contributo, a valere sui Fondi Perequativi , è pari ad € 112.000,00.

Si rimanda quindi alla relazione sulla gestione per l'analisi dell'Art 65 comma 2 DPR 254/2005.

B) Costi di struttura

Si evidenzia che i costi di struttura e i costi istituzionali, al 31/12/2013, sono stati riclassificati in base al nuovo schema di bilancio previsto dal d.P.R 254/2005, per renderli omogenei alle stesse voci al 31/12/2012 e quindi avere un confronto significativo.

7)Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
28.332,50	16.326,28	- € 8.603,55

Descrizione	31/12/2013
Compenso Presidente	0,00
Compenso Vice-Presidente	0,00
Compenso e gettoni cda Presidente Collegio Revisori	6.399,07
Compenso e gettoni comp effettivi Collegio	8.353,77
Gettoni di presenza al CDA	270,00
Missioni e rimborsi	1.303,44

Per quanto riguarda i gettoni di presenza e i compensi dei componenti del Cda e del Collegio dei Revisori dei Conti lo scostamento rispetto ai dati del precedente esercizio è dovuto ad una revisione delle rivalutazioni riconosciute negli anni precedenti alla luce della normativa vigente e inoltre alla notevole riduzione del valore dei gettoni di presenza al Cda degli organi istituzionali.

8)Personale:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
€ 607.379,79	€ 627.868,96	+ € 20.489,17

I	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Competenze al personale	400.215,69	422.599,69	
Oneri sociali	137.821,42	146.012,61	
Accantonamento tfr	32.643,54	31.966,08	
Altri costi	36.699,14	27.290,58	

L'aumento del costo del personale è riconducibile all'applicazione di aumenti contrattuali e alla maturazione di scatti di anzianità.

Tra gli oneri sociali vi sono i contributi previdenziali e contributi Inail dei

dipendenti, per un importo complessivo pari ad Euro 146.012,61.

Nella voce altri costi sono conteggiati i costi per spese missione dipendenti, buoni pasto, incarico ad interim responsabile amministrativo-contabile, corsi formazione del personale.

9) Spese di funzionamento

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
35.599,97	36.186,75	+ € 586,78

I	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
a) prestazione servizi:	10.628,42	10.862,64	+ € 234,21
Spese telefoniche	2.777,73	2.473,06	
Spese internet	1.595,91	2.173,58	
Aggiornamento software	2.522,00	2.576,00	
Consulenze	3.732,78	3.640,00	
b) acquisti	2.227,05	2.694,77	+ € 467,72
Consulenze			
Cancelleria e materiale di consumo	1.523,88	2.081,36	
Spese postali e valori bollati	703,17	613,41	
c) oneri diversi di gestione:	22.744,50	22.629,34	- € 115,16
Oneri bancari	1.395,04	2.454,99	
Arrotondamenti passivi	31,04	24,93	
Imposte esercizi precedenti	1.568,65	220,06	
Sanzioni amministrative			
Imposta d'esercizio	1.753,00	1.200,00	
Irap d'esercizio	17.799,00	18.694,00	
Oneri diversi	197,77	35,36	

Si registra, rispetto allo scorso anno, una piccola variazione aumentativa dovuta sostanzialmente agli acquisti e alle prestazioni di servizi.

10) Ammortamenti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.278,65	1.044,94	- € 2.233,71

I	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.278,65	1.044,94	

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono ad attrezzature per macchine d'ufficio e a mobili e arredi.

C) Costi istituzionali

11) Spese per progetti e iniziative:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	512.032,79	287.286,55	- € 224.746,24
I	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Collaborazioni a progetto	9.028,19	34.671,31	
Consulenze	34.600,83	33.571,74	
Spese pubblicità	5.360,00	5.550,00	
Spese quotidiani, stampati e riviste	3.427,86	2.806,00	
Spese Prog. Meglio Donna		31.324,65	
Spese ricerca e piattaforma Ciao Impresa	30.430,33	3.000,00	
Spese partecipazione fiere	2.600,00	6.473,13	
Spese mass media	2.135,00	1.512,25	
Spese docenza	5.370,00	14.610,93	
Spese Prog. Balcaexpo		13.675,00	
Spese Medistone		23.885,00	
Spese organizzazione E&M Food	317.623,98		
Spese Siaft III ed	50.800,00	42.700,00	
Spese Sieb	24.050,91		
Spese Prog Unesco	15.937,27		
Spese Iniziative di sistema	6.358,47	4.731,20	
Spese Prog Salvambiente		31.500,00	
Spese Prog Reti di Impresa		34.079,80	
Spese Progetto Giovani Fermenti e Capitanata Coraggiosa	4.309,95	3.195,54	

Per quanto riguarda gli scostamenti relativi alla voce spese per progetti e iniziative sono da attribuire principalmente all'organizzazione della manifestazione Euro&Med Food 2012.

D) Gestione finanziaria

12 Proventi finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	308,45	36,77	- € 271,68

13 Oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	15,01		- € 15,01

I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi su c/c bancario, gli oneri finanziari, invece, evidenziano le spese di tenuta c/c e interessi passivi bancari maturati.

E) Gestione straordinaria

14 Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.952,95	1.667,25	- € 1.285,70

15 Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
65.000,00	529,24	- € 64.470,76

I proventi straordinari derivano da arrotondamenti attivi e sconti e abbuoni commerciali.

DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
+ € 2.293,29	+ € 1.479,85	- € 813,44

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 03/04/2014

IL PRESIDENTE
(dott. Potito F.sco Pio Salatto)

CESAN AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI FOGGIA

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
ATTIVITÀ 2013**

Le azioni e gli interventi dell’Azienda Speciale per l’anno 2013, sono stati definiti dalle politiche strategiche della CCIAA che ha indirizzato le risorse disponibili – interne e di sistema (Fondi di perequazione) - su alcuni asset fondamentali: sviluppo della competitività delle imprese e internazionalizzazione, progetti studi e ricerche, comunicazione ed editoria. In quest’ottica sono stati raggiunti soddisfacenti risultati nell’ambito dei seguenti interventi programmati:

**SVILUPPO DELLA COMPETITIVITA’ DELLE IMPRESE
E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

PARTECIPAZIONE ALLA GRANDE FIERA DI CUNEO – LA PIAZZA DELLE CAMERE DI
COMMERCIO D’ITALIA – CUNEO, 31 AGOSTO – 9 SETTEMBRE 2012

La Camera di Commercio di Foggia ha partecipato alla 38° edizione della Grande Fiera d’Estate - manifestazione commerciale di fine estate riconosciuto dalla Regione Piemonte come Fiera nazionale - che si è svolta a Cuneo dal 30 agosto - 8 settembre 2013.

La CCIAA di Foggia ha preso parte alla manifestazione con uno spazio espositivo in un’area dedicata, “Piazza delle Camere di Commercio d’Italia”, rassegna delle produzioni di eccellenza dell’enogastronomia italiana, organizzata da Unioncamere Nazionale.

Lo stand ha ospitato una gamma di prodotti agro-alimentari, messi a disposizione dalle aziende della provincia di Foggia allo scopo di promuovere il territorio e le nostre produzioni.

PROGETTO BALKANEXPO

Il Progetto Balcanexpo, finanziato dalla legge 84/2001, ha rappresentato un’importante iniziativa per le imprese italiane e albanesi specializzate nel comparto food “Tipico” e “Biologico”.

Nell’ambito di tale progetto, la Camera di Commercio di Foggia, capofila progettuale, in collaborazione le Camere di Commercio di Chieti, Campobasso, Matera e Konfindustria Shqiptare Tirana, ha offerto servizi specialistici per il miglioramento delle performance aziendali in relazione alla capacità comunicativa, di relazioni d’affari e commerciali(B2B) sui mercati nazionali ed esteri, con particolare riguardo alla possibilità di utilizzare questi strumenti di marketing in occasione dei matching previsti dal progetto. Inoltre, dal 18 al 20 marzo 2013, è stata organizzata una missione economica di incoming di operatori albanesi a Foggia e, dal 10 al 12 giugno

2013, una missione di outgoing con operatori italiani in Albania. Entrambi gli eventi sono stati caratterizzati da incontri b2b

PROGETTI STUDI E RICERCHE

FONDI DI PEREQUAZIONE

La realizzazione dei Fondi di Perequazione per l'annualità 2013 ha mirato a consolidare le attività di sistema svolte grazie a Unioncamere Puglia, in qualità di capofila sui seguenti progetti, insieme alle CCIAA di Bari, Brindisi e Lecce:

- **Sportelli per la crescita economica ed imprenditoriale della Puglia attraverso legalità:** le attività svolte hanno evidenziato la sottoscrizione del protocollo di intesa con l'Associazione antiracket LIBERA grazie al quale è stato attivato uno sportello di ascolto presso la sede camerale ; inoltre le attività progettuali hanno permesso di organizzare un evento relativo alla proiezione del film "la Mafia uccide solo d'estate", evento che ha suscitato un notevole interesse del territorio sia dal punto di vista mediatico che sociale .
- **Progetto Spot - Sportello Multiservizi del Turismo:** il progetto si è articolato in diverse fasi di realizzazione: la prima fase di studio e definizione degli obiettivi specifici; una seconda di avvio della attività di costruzione del portale di progetto, dello studio della portualità regionale da diporto ed, infine, della certificazione con il marchio di qualità ISNART "Ospitalità Italiana" alle aziende che tendono a destagionalizzare le proprie attività.
- **Promozione delle eccellenze della dieta mediterranea in Puglia:** Il progetto ha previsto un accordo con l'associazione "Cucina Mancina" per l'elaborazione di un libro di ricette tipiche pugliesi declinato per le intolleranze alimentari più diffuse.

L'attività progettuale a valere sul Fondo di Perequazione ha visto, inoltre, la realizzazione di ulteriori due progetti a valere sulla parte di Fondo riservata all'accordo denominato MISE-Unioncamere 2010. Le tematiche relative a tali progetti sono:

- **ReteCapitanata:** obiettivo del progetto è quello di creare le opportunità necessarie per la costituzione di reti di impresa in un territorio, come quello della provincia di Foggia, caratterizzato dalla numerosa presenza di piccole e micro imprese, è necessaria per dare

più spessore agli sforzi volti ad individuare ed aggrossare nuovi mercati, riuscendo così a superare i vincoli della dimensione, pur mantenendo le qualità tipiche di questo sistema produttivo quali la specializzazione, flessibilità e capacità di adattamento. In tal senso è stato emanato un apposito bando di finanziamento con un contributo pari al 50% delle spese rendicontate rivolto alla promozione delle reti di impresa costituite da imprese foggiane e attive sul territorio provinciale, in particolare il bando ha consentito l'attivazione di 4 nuove reti di impresa e il rafforzamento di ulteriori due esistenti.

- **Servizi integrati per la nuova imprenditorialità in provincia di Foggia:** Il progetto ha inteso affrontare il problema delle difficili condizioni di accesso e dell'elevato costo del credito cui devono far fronte le micro e piccole imprese del territorio. A tale scopo sono state poste in essere iniziative correlate tali da consentire soluzioni sinergiche in materia. La scelta è stata quella di coniugare attivare un'offerta integrata di servizi di formazione, assistenza e consulenza alle imprese e agli aspiranti imprenditori, affidata all'Azienda speciale CESAN, tesa a trasferire maggiori conoscenze e competenze sugli adempimenti da intraprendere internamente all'azienda al fine di migliorare il rapporto banca/impresa.

Infine per quanto attiene il Fondo di Perequazione 2010/2011 sono state realizzate, nel corso del 2013, le seguenti progettualità:

- **Il SalvAmbiente:** Il progetto ha l'obiettivo di costruire un percorso di formazione e sensibilizzazione delle imprese sulle tematiche di tutela e salvaguardia dell'ambiente offrendo strumenti di monitoraggio e misurazione (anche attraverso esecuzione di prove chimico-fisiche di laboratorio) capaci di quantificare i costi e gli sprechi dovuti alle inefficienze aziendali al fine di pianificare ed implementare strategie di sviluppo sostenibile e di ottenere, inoltre, vantaggi economici per le aziende. Tali attività di formazione e sensibilizzazione sono state svolte dall'Azienda Speciale LACHIMER in collaborazione con il CESAN;
- **SIAFT IV** Le Camere di Commercio di Foggia, Cosenza, Crotone, Frosinone, L'Aquila, Latina, La Spezia, Matera, Napoli, Pescara, Potenza, Rieti, Siracusa, Taranto, Teramo, Unioncamere Molise, Viterbo, in collaborazione con Mondimpresa e con il patrocinio di Unioncamere, hanno organizzato la quarta edizione del progetto SIAFT, iniziativa finalizzata a favorire e rafforzare l'internazionalizzazione delle imprese agroalimentari e turistiche d'Italia, attraverso l'organizzazione di incontri d'affari con potenziali controparti locali e la partecipazione ad eventi di settore. La CCIAA di Foggia, ha provveduto alla promozione dell'evento, alla sensibilizzazione e successiva selezione delle aziende che hanno manifestato interesse per l'iniziativa, svolgendo anche attività di assistenza durante gli incontri nelle varie tappe.

Diverse sono state le azioni di incoming tra aziende italiane ed aziende estere, selezionate dalla rete delle Camere di Commercio Italiane all'estero di Germania, Francia, Polonia, Giappone, Canada, Gran Bretagna e Spagna.

Il calendario degli eventi ha previsto la partecipazione dei nostri operatori alla giornata inaugurale e di formazione del 7 marzo a Roma e la partecipazione ai b2b di settore, secondo il calendario indicato:

B2B FOOD&BEVERAGE – Frosinone 27/28 giugno 2013 B2B TURISMO NAUTICO – Gaeta (Latina), 27 aprile 2012 B2B TOURISM – Napoli 5 aprile 2013 B2B OIL - Campobasso - 16/17 aprile 2013 B2B WINE – Chieti 29/31 maggio 2013 A chiusura del progetto è stata prevista la partecipazione, per le aziende del settore tourism, al TTG di Rimini il 17-19 ottobre 2013 e, per le imprese del settore food, all'ANUGA di Colonia il 5-9 ottobre 2013.

UNIVERSITAS MERCATORUM

L'attività dello sportello di assistenza e consulenza sulle opportunità dell'università telematica "Universitas Mercatorum", attivato dall'ente camerale, nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Sportello Università delle imprese" realizzata con il supporto e la collaborazione di Universitas Mercatorum; nello specifico sono state svolte le seguenti attività:

- assistenza agli utenti dello sportello per informazioni sull'offerta formativa dell'Ateneo, sulle modalità di iscrizione e di compilazioni dei moduli per il riconoscimento dei CFU, sulle agevolazioni all'iscrizione, ect.;
- attività di assistenza e comunicazione delle azioni di formazione continua realizzate, in modalità e learning, con Universitas Mercatorum.

PROGETTO MEGLIO DONNA

Il progetto Meglio Donna si propone di consolidare le imprese al femminile sostenendo le donne imprenditrici (20 imprese attive da almeno 2 anni, o società a prevalente titolarità femminile attive da almeno 2 anni) nel potenziamento di competenze manageriali per la gestione delle proprie attività aziendali e nella risoluzione dei problemi legati allo sviluppo e al mantenimento di un'impresa sul mercato.

Nel corso del 2013 lo staff operativo è stato coinvolto nelle seguenti attività:

PERCORSI SEMINARIALI (gennaio 2013 – novembre 2013)

Il percorso è stato caratterizzato dall'organizzazione di seminari formativi rivolti alle destinatarie coinvolte dall'intervento progettuale; in particolare il percorso ha inteso offrire strumenti e conoscenze per superare le difficoltà principali riscontrate dalle aziende femminili, per il consolidamento dell'impresa sul mercato ed emerse in sede di analisi dei check up e di attuazione dei bilanci delle competenze.

Nello specifico, a partire da marzo 2013, si sono svolti 7 percorsi seminariali (9 incontri) dedicati a tematiche di interesse trasversale:

1. Valutazioni strategiche: team building e risorse umane – 14 marzo 2013
2. Marketing – 20 marzo 2013
3. Contratti: contratti di rete – 3 aprile 2013
4. Contratti: contrattualistica internazionale e programmazione negoziata – 10 e 17 aprile 2013
5. Analisi finanziaria e credito – 23 aprile 2013
6. Business plan: relazione con gli stakeholder – 20 novembre 2013

7. Public Speaking – 13 e 28 novembre 2013

MENTORING GESTIONE DI IMPRESA E ASSISTENZA PERSONALIZZATA ON DEMAND (giugno 2013 – dicembre 2013)

Questa fase ha concluso il percorso formativo del progetto; l'intervento ha proposto di "un modello di sostegno" personalizzato e flessibile, finalizzato all'assistenza e all'affiancamento in azienda delle donne imprenditrici coinvolte per il potenziamento delle competenze di management aziendale in relazione a 4 aree strategiche: gestione del personale, organizzazione della produzione, contabilità amministrativa e marketing commerciale.

AZIONI DI INFORMAZIONE E DISSEMINAZIONE (tutto il 2013)

In questa fase, l'Ufficio Comunicazione ha curato tutti i rapporti utili allo svolgimento delle azioni programmatiche e operative previste in seno alle attività di progetto, garantendo l'attuazione di tutte le iniziative di promozione, e più in generale quelle utili alla diffusione di informazioni e notizie circa l'attività, i servizi, i prodotti e i risultati di progetto.

Il progetto si è concluso ufficialmente il 31/12/2013, dando così avvio alla fase di rendicontazione finale sui costi di bilancio effettivamente sostenuti, pari a €129.724,00, che il Ministero rimborserà nel 2014.

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE OLIO A DOP DAUNO: Euro&Med dop: la Daunia della qualità

L'Azienda Speciale ha sviluppato, per conto del Consorzio Daunia Verde, una progettazione ai sensi del DM 20609 del 22/12/2010, di seguito descritta:

a) realizzazione di un programma promozionale di valorizzazione, promozione, sensibilizzazione e informazione dei prodotti a dop, attraverso l'organizzazione di 3 iniziative promozionali integrate e concentrate all'interno della manifestazione Euro&Med Food 2014. L'iniziativa si sviluppa attraverso tre linee progettuali:

1. oil bar per degustazioni on demand
2. educational oil tasting: corsi di degustazione e informazione sulle caratteristiche nutrizionali delle dop,
3. evento di gala con preparazioni dedicate alle 4 sottozone della tipicità dauna.

Il progetto è stato approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed è in attesa di rimodulazione.

MONITORAGGIO BANDI

L'azienda Speciale, attraverso il suo staff, cura e garantisce un costante monitoraggio e aggiornamento dei bandi relativi a misure di finanziamento dedicate al tessuto imprenditoriale o di diretto interesse per l'Ente Camerale, per le associazioni di categoria o altri soggetti istituzionali coinvolti a vario titolo nello sviluppo economico del territorio.

SPORTELLO MASSERIE DIDATTICHE

L'Azienda offre il servizio di informazione e assistenza personalizzata al riconoscimento regionale delle masserie didattiche.

IS3

L'Azienda ha attivato una progettualità dal titolo "Iniziativa di Sistema n. 3/2012 - "Promozione della cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie e potenziamento dell'orientamento nei settori tecnico-scientifici", nell'ambito di un'iniziativa di Sistema intercamerale, a valere sul Fondo Perequativo 2010/2011,

volta a favorire la realizzazione di esperienze formative in contesti lavorativi internazionali, nei progetti Alternanza scuola-lavoro.

L'Iniziativa di Sistema, svolta dalla Camera di Commercio di Foggia, attraverso la sua Azienda Speciale CESAN, e promossa da Unioncamere, si è posta l'obiettivo di proporre agli studenti una formazione "sul campo" caratterizzata da due linee formative:

1) un percorso di stage (i ragazzi sono stati selezionati dalle scuole aderenti secondo i criteri previsti da un bando emesso ad hoc per la misura in oggetto), della durata di 3 settimane, 15 giorni lavorativi, in 8 aziende operanti in contesti internazionali, rivolto a 15 studenti. Nello specifico, sono stati selezionati 15 ragazzi provenienti da 4 istituti Scolastici (ITC DANTE ALIGHIERI di Cerignola, Istituto Comprensivo GIANNONE/MASI di Foggia, IISS NOTARANGELO-ROSATI di Foggia, ITE FRACCACRETA di San Severo (FG))

2) JOBDAY, iniziativa di orientamento al lavoro a cui hanno partecipato 42 ragazzi provenienti da 6 istituti Scolastici.

1. ATTIVITA' per percorsi di alternanza (stages)

- Contatti preliminari con USP per definizione collaborazione
- Formalizzazione accordo di collaborazione
- Elaborazione materiali personalizzati con la definizione dei ruoli dei partner di progetto
- Individuazione delle aziende ospitanti, tramite contatto telefonico e email di richiesta collaborazione;
- Predisposizione dei programmi di stages con le singole aziende ospitanti
- Pubblicazione bando con prima scadenza al 13 settembre 2013
- Raccolta adesioni di 4 istituti scolastici;
- Colloquio motivazionale e attitudinale con selezione e attribuzione dei profili alle aziende ospitanti
- Graduatoria IS3
- Consegna dei programmi di stages e calendarizzazione delle attività.

Progettazione strumenti di controllo e validazione

- Supervisione e coordinamento lavori durante il tirocinio
- Registro di presenze
- scheda feedback stage
- Relazione di stage
- valutazione finale stage

2. ATTIVITA' per JOB DAY

- Predisposizione lettere di presentazione e invito ad aderire alla iniziativa di Job day, rivolta al mondo imprenditoriale, associazionistico, settore pubblico – OTTOBRE 2013;
- Predisposizione lettere di presentazione e invito ad aderire alla iniziativa di Job day, rivolta alle scuole della provincia di Foggia– OTTOBRE 2013;
- raccolta adesioni mondo del lavoro (15 realtà);
- Elaborazione materiali personalizzati;
- Raccolta profili (questionari di autovalutazione) alunni partecipanti al job day (43) provenienti da 6 Istituti Scolastici;
- Predisposizione incroci con le aziende e i professionisti aderenti;
- Calendarizzazione job day;
- Coordinamento gestione e supervisione attività.
- Personalizzazione materiali di comunicazione

Il JOB DAY si è svolto dal 29 ottobre 2013 al 14 novembre 2013,. Per un giorno, 42 ragazzi provenienti da 6 istituti Scolastici della provincia di Foggia, hanno affiancato un "lavoratore in azione" (in imprese private, uffici pubblici, negozi, locali, laboratori, studi), stando accanto ai singoli operatori e seguendone le attività.

Il 14 novembre 2013, la CCIAA ha partecipato alla giornata nazionale del Lavoro e del fare Impresa, presso Unioncamere a Roma, attraverso un funzionario camerale, la tirocinante Ilaria Mucedola, stagista c/o Assocamerestero, il suo tutor scolastico Prof. Walter Presutto.

Progettazione strumenti di controllo e validazione

Tutoraggio mentore

Scheda durante: osservare

Scheda dopo: riflessione

Scheda dopo: valutazione

Progetto "Monti Dauni: valorizzazione integrata delle eccellenze di carattere culturale, religioso, paesaggistico ed enogastronomico" (Cup B29E1202170003) (rif. Convenzione Puglia Promozione – CCIAA di Foggia del 20/02/2013)

La Camera di Commercio di Foggia, per il tramite della sua Azienda Speciale CESAN, sono impegnate nell'attuazione di un progetto di valorizzazione del territorio dei Monti Dauni che prevede, nell'arco di tre anni, la realizzazione di iniziative integrate di promozione delle eccellenze di carattere culturale, religioso, paesaggistico ed enogastronomico.

In particolare, la Camera di Commercio curerà la realizzazione delle seguenti attività:

1. Tutoraggio e accompagnamento alla qualificazione delle eccellenze del territorio;
2. Identificazione e mappatura di itinerari turistico-culturali sul territorio dei Monti Dauni;
3. Animazione territoriale e orientamento delle strategie di commercializzazione dei prodotti turistici individuati.

Nello specifico nel 2013, sono state realizzate le seguenti attività:

- Condivisione del programma esecutivo delle attività di progetto con particolare riferimento alle linee di intervento di interesse:
 - 1. Analisi dell'offerta territoriale e definizione prodotti;
 - 2. accompagnamento alla qualificazione, tutoraggio, e valorizzazione dell'area.
- Definizione gruppo di lavoro
- Programmazione delle attività tecniche e amministrative.
- Raccordo operativo per l'avvio di una prima fase di promozione dell'iniziativa progettuale in oggetto in occasione della manifestazione Vie Sacre Expo e Festival, destinata al target di interesse del progetto e già patrocinata dall'ente camerale;
- Definizione e programmazione delle modalità organizzative della presenza istituzionale presso la manifestazione Vie Sacre Expo e festival ai fini promozionali dell'iniziativa;
- Definizione e programmazione degli strumenti di comunicazione da attivare a supporto della promozione;
- Condivisione e definizione dei contenuti promozionali da diffondere.

Durante il bimestre novembre-dicembre 2013 il gruppo di lavoro ha svolto una serie di approfondimenti e ricerche volte alla organizzazione e alla attivazione dello Sportello Informativo, uno sportello tecnico di assistenza ai Comuni appartenenti ai Monti

Dauni. Le attività dello sportello mirano all'ottenimento da parte dei Comuni dei Monti Dauni di identità di valore nazionale ed internazionale e alla qualificazione delle eccellenze dei loro territori; al fine di rendere operativo lo sportello, il gruppo di lavoro ha svolto le seguenti azioni:

- Monitoraggio e classificazione dei marchi di identità riconosciuti presso i Comuni dei Monti Dauni.
- Schede dei Comuni dei Monti Dauni Meridionali e Settentrionali contenenti una prima mappatura sui servizi di ristorazione e ricettività presenti sui territori.
- Studio e analisi dei marchi di identità diffusi su tutto il territorio nazionale e individuazione delle identità valorizzabili nei Comuni dei Monti Dauni.
- Predisposizione schede sintetiche delle procedure di riconoscimento di 9 marchi di identità.
- Articolazione struttura sportello.
- Predisposizione scheda attività sportello e avvio sportello.

PROPOSTA DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI PIAZZA MERCATO A FOGGIA

Gli Uffici hanno predisposto una scheda progettuale relativa ad un piano di riqualificazione e valorizzazione del centro storico di Foggia, attraverso il recupero della zona di Piazza Mercato. In particolare, il piano propone interventi di riqualificazione e strumenti di valorizzazione che rendano Piazza Mercato fruibile, integrata con il resto del centro storico, e parte dinamica del tessuto imprenditoriale locale.

La proposta progettuale si propone, nello specifico, di:

A) rivitalizzare la zona di Piazza Mercato e piazze limitrofe, secondo il percorso individuato nella planimetria, attraverso la predisposizione di programmi promozionali di eventi culturali e di recupero delle tradizioni al fine di restituire a questa parte del centro storico la valenza simbolica delle testimonianze storico-culturali ivi presenti;

B) riqualificare urbanisticamente le zone attraverso un processo di interventi architettonici e di arredo urbano, al fine di rendere omogeneo e riconoscibile un percorso tra piazze architettonicamente ed urbanisticamente scollegate tra loro ma vicine geograficamente.

L'iniziativa è stata presentata ufficialmente il 28 giugno 2013.

SPORTELLO MICROCREDITO

L'Azienda Speciale ha attivato lo Sportello Microcredito, riconosciuto e abilitato quale Nodo Informativo "Microcredito" della rete di sportelli dell'Ente Nazionale per il Microcredito, nonché Nodo Informativo "Microcredito di Puglia" sul territorio Regionale. Lo sportello offre informazioni sulle iniziative di microcredito attivate a livello nazionale, regionale, e locale. Nello specifico, gli operatori dello sportello offrono servizi di:

- Assistenza di primo livello per la valutazione delle caratteristiche di ammissibilità al Fondo Microcredito della Regione Puglia.
- Assistenza specialistica di secondo livello relativa alla fase di inoltro della domanda telematica di finanziamento del Fondo.

UFFICIO TECNICO PER CITTADELLA

In affiancamento alla Direzione Lavori, è stato avviato ed è proseguito per tutto il corso dell'anno un lavoro di rilevazione sullo stato dell'arte delle lavorazioni edili interne ed esterne presso il cantiere della Cittadella.

Il rilievo della situazione, tramite sopralluoghi in cantiere, ha consentito di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori e di operare una suddivisione tra: opere in fase di completamento, opere in fase di ripristino (dovuti ad elementi non confacenti al progetto originario o dovute a lavorazioni non eseguite a regola d'arte), opere da eseguire ex-novo ed, infine, opere il cui ripristino deve ancora attuarsi.

Questo lavoro di monitoraggio è stato tradotto nella produzione di un documento-promemoria in costante aggiornamento e condiviso con il Direttore dei Lavori e con il RUP che permetterà di effettuare il controllo sullo stato di esecuzione delle fasi del progetto (realizzate, in realizzazione, e da realizzare) in vista dell'avviamento dell'ultima fase di esecuzione dei lavori e dell'ultimazione dei lavori.

Per quanto riguarda, invece, la fornitura degli arredi, il lavoro dell'Ufficio Tecnico è stato quello di supportare i fornitori prima nella fase di verifica degli elaborati progettuali tramite il rilievo effettuato in loco, successivamente nella fase operativa di aggiornamento degli elaborati attraverso l'apporto di modifiche di dettagli esecutivi dovute alla urgenza di risolvere situazioni impreviste sorte successivamente alla procedura di affidamento dell'incarico. In particolare, l'ufficio Tecnico ha fornito supporto per la riprogettazione dell'area degli uffici open space al piano terra, per le soluzioni utili a risolvere situazioni quali armadi rack e quadri elettrici a vista, fancoil ed altri elementi non rilevati o modificati rispetto al progetto originario, ecc...

In un secondo tempo è stato svolto un lavoro di verifica degli elementi di arredo consegnati e posati in opera rispetto agli elaborati di progetto concordati e revisionati. Infine, è stato svolto un lavoro di affiancamento al team della fornitura arredi per la riprogettazione di alcuni elementi di arredo su misura (biblioteca, sala giunta, sala consiglio e sala conferenza), richiesti da alcune situazioni rilevate e in parte difformi al progetto originario, la cui esecuzione è tutt'ora in corso.

COMUNICAZIONE

La comunicazione istituzionale, affidata al CESAN, ha operato non solo per promuovere e divulgare le iniziative camerali e l'offerta dei servizi reali alle imprese, ma soprattutto per favorire il dialogo con gli stakeholder e la comunità di riferimento.

In questo senso è stata strategica la gestione del portale web con l'aggiornamento delle sezioni utili a documentare gli atti, l'accesso ad essi e la possibilità di interagire con aree di servizio dedicate.

Contemporaneamente, è stata avviata la ridefinizione del portale web www.fg.camcom.it. A prescindere dall'adozione di una nuova piattaforma, abbiamo pianificato struttura e contenuti rendendoli più idonei all'evoluzione del sistema di relazioni camerali e alla definizione sempre in progress dei servizi, amministrativi e specialistici, che sempre più richiedono attenzione e aggiornamento.

Abbiamo ottimizzato altre modalità di comunicazione – attive già da tempo – e riferibili all'utilizzo di altri social, come ad esempio Facebook.

E' stato assicurato il Servizio di Ufficio stampa e la Rassegna stampa, così come la produzione di comunicati istituzionali.

VERBALE N 3 /2014

Il giorno 16 aprile 2014, alle ore 11.30 in Foggia si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, per effettuare l'esame del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2013 dell'azienda speciale CESAN.

Il collegio esamina il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa dell'Azienda speciale (allegati in copia). Il bilancio è stato predisposto secondo gli schemi (allegati H ed I) previsti dall'art. 68, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante disposizioni in merito al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio e delle rispettive Aziende speciali.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013 DELL'AZIENDA SPECIALE CESAN DI FOGGIA,

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirvi in qualità di organo di controllo e di revisione incaricati del controllo contabile in ottemperanza degli artt. 73 e 30 del DPR 254/2005 e degli artt. 2409-ter e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 73, comma 4 e art. 30, commi 3 e 4 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio, corredato della relazione sui risultati della gestione, predisposto dal C.d.A.

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera e) del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 dell'Azienda speciale Cesan di Foggia, in seguito denominata Cesan.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi di riscontro a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio ricorda che la redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo del Cesan, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Le risultanze del bilancio in esame sono così ricomponibili:



STATO PATRIMONIALE

Attivo	€ 911.190,66
Passivo	€ 901.261,34
Patrimonio netto	€ 9.929,32

CONTO ECONOMICO

Ricavi ordinari(a):	
- Proventi da servizi	€ 19.800,00
- Altri proventi	€ 4.289,75
- Contributi organi comunitari	€ 0,00
- Contributi regionali	€ 0,00
- Altri contributi	€ 52.534,78
- Contributo della Camera di commercio di Foggia	<u>€ 892.394,02</u>
Totale (a)	€ 969.018,55
Costi di struttura(b):	
- Organi istituzionali	€ 16.326,28
- Personale	€ 627.868,96
- Funzionamento	€ 36.186,75
- Ammortamenti e acc.	<u>€ 1.044,94</u>
Totale (b)	€ 681.426,93
Costi istituzionali (c):	
- Spese per progetti e iniziative	€ 287.286,55
Totale (c)	€ 287.286,55

Il risultato della gestione corrente, derivante dai ricavi al netto dei costi di struttura e dei costi istituzionali, fornisce un saldo positivo di € 305,07, quindi di sostanziale pareggio.

Al fine di individuare il risultato dell'esercizio in esame è necessario tenere conto anche dei saldi (positivi) della **gestione finanziaria** (€ 36,77) e della **gestione straordinaria** (€ 1.138,01).

Pertanto, il bilancio consuntivo 2013 si conclude con un avanzo d'esercizio pari ad € 1.479,85.

Il contributo camerale, pari a euro 892.394,02 (di cui € 780.394,02 per contributo per attività delegate della Camera di Commercio e € 112.000,00 per progetti a valere sui fondi perequativi 2010-2011) è diminuito di euro 42.226,48 rispetto all'anno precedente, in linea con l'operatività dell'azienda speciale in relazione alle necessità della CCIAA per attività delegate, che ha coperto in parte i costi di struttura aziendali (personale dedicato ai progetti e servizi, spese funzionamento di progetto) ed in parte le spese vive per iniziative promozionali.

Nello **Stato patrimoniale** (allegato I), fra le **attività** si evidenzia che le immobilizzazioni per complessivi € 356,82 consistono esclusivamente in immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni sono state valutate al costo d'acquisto sostenuto, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'**attivo circolante** ammonta ad € 910.833,84 e comprende:
€ 732.537,91 per crediti di funzionamento (€ 378.629,56 nel 2012), di cui:

€ 408.394,02 per crediti verso la CCIAA (€ 73.940,00 nel 2012), si riferiscono a saldi su



attività delegate richiesti a dicembre 2013, ma che sono stati accreditati a gennaio 2014 e comprendono:

- il saldo per il contributo relativo alle iniziative assegnate al Cesan (€ 185.204,68),
- il saldo per la Comunicazione istituzionale (€ 25.000,00),
- il saldo per la partecipazione alla Fiere (€ 15.000,00),
- il saldo per gli eventi (€ 15.000,00)
- il saldo per i rimborsi alle aziende per la partecipazione a iniziative estere (€ 189,34)
- il saldo relativo ai contributi a valere sui fondi perequativi (€ 168.000,00).

€ 2.359,75 per fatture emesse ma non ancora incassate,

€ 150,00 per fatture ancora da emettere;

€ 84.182,39 per crediti verso il personale che comprendono anticipazioni su TFR erogate negli esercizi precedenti (€ 83.638,33), conguagli per assegni familiari erogati in misura superiore al dovuto negli anni 2006-2008 (€ 544,06);

€ 157.160,50 (€ 117.177,72 nel 2012) per crediti diversi, quali crediti verso istituti assicurativi che gestiscono le polizze TFR del personale (€ 156.803,89), crediti verso collaboratori (€ 174,98) e crediti v/Consorzio il Tavoliere (€ 181,63);

€ 80.291,25 per crediti da compensare verso l'erario esigibili entro 12 mesi;

Le Disponibilità liquide al 31.12.2013 ammontano ad € 178.295,93, di cui cassa contanti € 669,68.

Non risultano né ratei né risconti attivi.

Fra le **passività**, il patrimonio netto è di € **9.929,32** (€ 10.742,76 nel 2012), costituito, quanto ad € 8.449,47, quale importo imputato a riserva ex art. 7 L. 240/81, quanto ad € 1.479,85 a titolo di avanzo di esercizio per il 2013.

Il **fondo Trattamento di fine rapporto** del personale dipendente, tenuto conto delle rivalutazioni effettuate *come previsto dall'articolo 2120 del codice civile*, ammonta ad € 307.712,21 (€ 277.940,32 nel 2012).

I debiti di funzionamento, pari ad € **266.549,13** (€ 262.497,54 nel 2012), si riferiscono a:

- *debiti verso fornitori* per € 55.552,98 (€ 80.827,22 nel 2012) che l'azienda prevede di saldare interamente entro 12 mesi, iscritti al netto degli sconti commerciali e comprendenti anche il conto "fornitori c/ fatture da ricevere" per € 47.450,90 (€ 27.623,87 nel 2012);
- *debiti tributari e previdenziali* che l'azienda prevede di saldare interamente entro 12 mesi per € 55.529,06 (€ 42.836,02 nel 2012), in cui sono contabilizzate ritenute previdenziali per € 31.888,54 e tributarie per € 23.640,52;
- *debiti diversi* pari ad € 139.376,69 (€ 116.710,88 nel 2012) che l'azienda prevede di saldare interamente entro 12 mesi, per debiti non altrove classificabili. Tale ammontare comprende:
 - il debito verso il sindacato Snalcc per le quote trattenute in busta paga ai dipendenti (€ 178,84);
 - le trattenute previdenziali riguardanti la sospensione contributiva per eventi sismici ed alluvionali, relativi ai periodi 2001-2003 (€ 58.300,26);
 - il debito che l'azienda ha nei confronti di Inassitalia, fondo di previdenza complementare, a cui il dipendente Giuseppe Liberato ha aderito nel corso dell'esercizio 2008 per Tfr maturato nel 2° semestre 2013 (€ 891,89) (detto importo è stato versato a gennaio 2014);
 - il debito v/CCIAA per restituzione utile conseguito nell'anno 2010 (€ 1.330,76);
 - il debito v/Lachimer per incarico ad interim responsabile amm.vo – contabile (€ 9.455,85);
 - il debito v/dipendente per rimborsi missioni (€ 456,83);
 - il debito verso la CCIAA per contributi richiesti nell'anno, ma da restituire per l'annullamento



- di un progetto a valere sui fondi perequativi per il sostegno alla nuova imprenditorialità giovanile (€ 30.000,00);
- debiti v/docenti su Formazione Internazionalizzazione aziende (€ 500,00);
 - debiti v/Cassa mutua per quota adesione anno 2013 (€ 3.344,06);
 - debiti v/Quadrifor Cassa Prev.le integrativa prevista per quadri delle aziende terziario (€ 50,00);
 - debiti v/scuole per progetto IS3 (€ 669,13);
 - debiti v/aziende per sviluppo Reti di impresa (€ 34.079,80);
- *debiti verso organi istituzionali* per € 15.724,40 (€ 21.123,12 nel 2012), che l'azienda prevede di saldare interamente entro 12 mesi ;
- non risultano *debiti verso istituto bancario*;
 - clienti conto anticipi per € 366,00.

Non vi sono ratei passivi. **I risconti passivi** ammontano ad € 327.000,00 e riguardano € 159.000 a valere sul Progetto di eccellenza turistica dei Monti Dauni e 168.000 per costi da sostenere per l'impiego di risorse a valere sui fondi perequativi.

Passando all'esame del **conto economico** (allegato H) si rileva che:

i ricavi dell'azienda, derivanti **da proventi da servizi** sono aumentati (+ € 8.895,34) rispetto all'esercizio precedente, passando da € 10.904,66 del 2012 ad € 19.800,00. Detto importo comprende l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuati e l'importo delle fatture da emettere, il cui ricavo è di competenza dell'esercizio in esame.

A tale ammontare sono da aggiungersi **i ricavi derivanti da altri proventi o rimborsi** per € 4.289,75. La voce si riferisce alle fatture emesse per la partecipazione di aziende al progetto "SIAFT IV" e ad enti di formazione per rimborsi spese per stagisti. Tali importi sono diminuiti di € 119.435,95 rispetto al 2012, (l'importo di €123.725,70 contabilizzato nell'esercizio precedente comprendeva fatture emesse in occasione della partecipazione alla manifestazione Euro&Med Food 2012, al progetto Siaft 2012 III edizione e alla manifestazione fieristica del Sieb 2012).

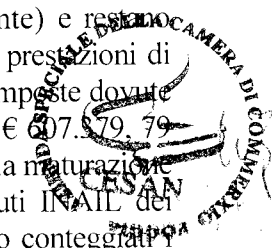
L'importo di € 892.394,02 (€ 934.620,50 nel 2012), relativo al **contributo camerale** per il 2013, diminuisce di € 42.226,48 rispetto all'anno precedente, ma si conferma in linea con il mutato ruolo attribuito all'azienda stessa dalla riforma del sistema camerale come ente strumentale della camera di commercio.

Sono altresì conteggiati tra i ricavi ordinari altresì **contributi da altri enti** per € 52.534,78 (€ 181.419,74 nel 2012). Tali ricavi si riferiscono a:

- contributo provincia di Foggia per il progetto Capitanata Coraggiosa per € 19.485,84;
- contributo provincia di Foggia per il progetto "giovani fermenti" per € 48,94;
- contributo per il progetto di eccellenza turistica dei Monti Dauni (fondi provenienti dalla Regione Puglia per € 33.000,00).

Si evidenzia che i costi di struttura ed i costi istituzionali sono stati riclassificati in base al nuovo schema di bilancio previsto dal DPR 254/2005 e resi omogenei con le voci al 31/12/2012 per consentire il relativo confronto.

I costi di struttura, pari ad € 681.426,93, subiscono un leggero incremento (+ € 6.836,02) rispetto all'esercizio precedente (€ 674.590,91). Risultano diminuiti in particolare i costi per gli organi istituzionali (a seguito di revisione delle rivalutazioni riconosciute negli anni precedenti e alla riduzione del valore dei gettoni di presenza al Cda, alla luce della normativa vigente) e restano sostanzialmente identici i costi di funzionamento (sono leggermente aumentati i costi per prestazioni di servizi e gli acquisti, a fronte di una diminuzione degli oneri diversi di gestione, specie le imposte dovute per gli esercizi precedenti). Aumentano i costi del personale (+ € 20.489,17), passando da € 607.579,79 del 2012 a € 627.868,96 del 2013, riconducibili all'applicazione di aumenti contrattuali e alla maturazione di scatti di anzianità; tra gli oneri sociali vi sono i contributi previdenziali e i contributi INAIL dei dipendenti, per un importo complessivo pari ad € 146.012,61. Nella voce Altri costi sono conteggiati



costi per le spese di missione dei dipendenti, per i buoni pasto, per l'incarico ad interim del responsabile amministrativo contabile e per i corsi di formazione del personale. Diminuiscono gli ammortamenti e gli accantonamenti passando da € 3.278,65 del 2012 ad € 1.044,94 (relativi ad attrezzature per macchine d'ufficio, mobili ed arredi).

I costi per iniziative istituzionali sono passati da € 512.032,79 del 2012 ad € 287.286,55, con un decremento di € 224.746,24, dovuto principalmente all'assenza di spese relative all'organizzazione della manifestazione Euro&Med Food sostenuto nell'anno 2012. Tra le nuove iniziative ed attività progettuali effettuate nel 2013 si segnalano: Progetto Balcaexpo (€ 13.675,00), Medistone (€ 23.885,00), progetto salvambiente (€ 31.500,00), Progetto reti di impresa (€ 34.079,80). Le voci di costo relative alle consulenze passano da € 34.600,83 del 2012 a € 33.571,74 e si riferiscono al consulente giornalistico e al portavoce del Presidente della Camera di Commercio e sono state inserite nella voce "spese istituzionali" poiché afferenti l'attività delegata dalla CCIAA per la comunicazione istituzionale. Aumentano i costi relativi alle collaborazioni a progetto, che passano da € 9.028,19 del 2012 ad € 34.671,31 che si riferiscono al progetto di eccellenza turistica dei Monti Dauni. Aumentano altresì le spese di docenza da € 5.370,00 del 2012 ad € 14.610,93, mentre si attestano sui medesimi livelli dell'anno 2012 le spese di pubblicità (€ 5.550,00).

Il collegio ha riscontrato la corrispondenza del bilancio con i saldi contabili. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del medesimo DPR, che rimandano agli art. 2425-bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424-bis del codice civile. Inoltre sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del DPR 254/2005.

Si evidenzia in particolare che:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di mercato;
- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economica;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.

La relazione del C.d.A. della gestione di cui all'art. 68, comma 3 del DPR 254/2005, rappresenta i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi assegnati dal Consiglio camerale.

In particolare il Collegio evidenzia che l'obiettivo di coprire i costi strutturali (€ 681.426,93) con proventi da servizi (€ 19.800,00), ai sensi del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, alla luce di quanto già sopra rappresentato, deve tenere conto dell'attività svolta dall'azienda in linea con la *mission* affidata dalla CCIAA e per la realizzazione delle attività delegate dalla stessa e coperte dal relativo specifico contributo, ai sensi della legge vigente.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, primo comma, del codice civile. In particolare il Collegio:


- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- ha effettuato le verifiche periodiche ai sensi dell'art. 73 del DPR 254/2005.

Il Collegio ha accertato il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Cesan per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio dei Revisori, constatato che il bilancio predisposto dall'Azienda speciale corrisponde alle scritture contabili, esprime parere favorevole alla sua approvazione. La riunione termina alle ore 13:30.

Letto, approvato e sottoscritto

Dott. Umberto Troiani 

Dott. ssa Anna Gravante 

Sig.ra Paola Pellegrini 

